



# FOGLI

Informazioni dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati - Lugano

## SOMMARIO

PRESENTAZIONE pag. 2

### DOCUMENTI

*Il contributo di padre Giovanni Pozzi alla Biblioteca Salita dei Frati*  
di Fabio Soldini pag. 3

*L'archivio di padre Giovanni Pozzi* di Riccardo Quadri pag. 13

*Rilettura del Magnificat (Luca 1, 46-55)* di Giovanni Raboni pag. 17

*Appunti sulla Biblioteca cantonale di Lugano in appendice*  
*a una storia culturale del Liceo* di Giancarlo Reggi pag. 19

### RARA ET CURIOSA

*Fantasmî cattolici. Un manoscritto sulle presunte manifestazioni*  
*spiritiche di Cabbio (1904)* di Aldo Abächerli pag. 25

### IN BIBLIOTECA

*La Biblioteca Salita dei Frati e il catalogo collettivo*  
*del Sistema bibliotecario ticinese* di Luciana Pedroia pag. 38

*L'attività espositiva 2002-2003* di Alessandro Soldini pag. 39

*Pubblicazioni entrate in biblioteca nel 2002* pag. 42

---

### CRONACA SOCIALE

Verbale dell'Assemblea del 29 aprile 2002 pag. 64

Convocazione dell'Assemblea del 29 aprile 2003 pag. 67

Relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 2002-2003  
e programma futuro pag. 68

Conti consuntivi 2002 e preventivi 2003 pag. 74

---

Contributi pubblicati su "Fogli" 1-23 (1981-2002) pag. 76

Pubblicazioni curate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati pag. 77

# Presentazione

Questo ventiquattresimo numero di *Fogli* si apre con due testi intesi a documentare l'attività di padre Giovanni Pozzi, scomparso alla fine di luglio del 2002. Il primo, per la penna di Fabio Soldini, ricostruisce il suo fondamentale contributo alla Biblioteca Salita dei Frati dalla sua escogitazione e poi dalla sua apertura: un capitolo certamente significativo delle vicende culturali di questo paese, fatto da una parte di incontri pubblici in una sede istituzionale ormai consolidata, dall'altra delle pubblicazioni che ne accrescono di anno in anno il patrimonio bibliografico. Il secondo testo, di mano di Riccardo Quadri, descrive per la prima volta l'archivio lasciato da padre Pozzi, conservato presso il convento luganese dei padri cappuccini e ora disponibile per gli studiosi: accoglie sia materiale manoscritto sia materiale dattiloscritto, in particolare un nutrito carteggio che testimonia l'intensità e l'apertura delle relazioni intrattenute. Per approfondire il ruolo di studioso svolto da Giovanni Pozzi nei numerosi campi di studio contigui da lui toccati, *Fogli* annuncia un convegno di studio che si terrà a Lugano in ottobre.

Nei mesi scorsi Giovanni Raboni fu invitato in biblioteca per offrire una sua testimonianza di poeta sul testo del "Magnificat", nell'ambito dell'annuale ciclo di letture bibliche. In quella occasione lesse una riscrittura del brano evangelico, appositamente composta per l'occasione: i versi, inediti, si leggono ora su *Fogli*.

Due articoli intervengono su due circoscritte vicende che riguardano la storia culturale e religiosa del Cantone Ticino: Giancarlo Reggi descrive un fondo di opere scientifiche stampate da docenti del Liceo di Lugano nei primi decenni di vita dell'istituto e finite avventurosamente alla Biblioteca cantonale di Mendrisio; Aldo Abächerli indaga intorno a un manoscritto d'inizio '900 che riguarda misteriose apparizioni spiritiche in Valle di Muggio, a Cabbio, nel 1904 e le discussioni che ne nacquero.

Nella sezione "In biblioteca", come di consueto, la rivista informa sull'attività espositiva nel porticato e sulle pubblicazioni acquisite nel 2002. Infine la sezione "Cronaca sociale" documenta quanto è stato fatto nell'ultimo anno sociale, in vista dell'assemblea ordinaria convocata il 29 aprile 2003.

## Il contributo di padre Giovanni Pozzi alla Biblioteca Salita dei Frati

---

di Fabio Soldini\*

---

Dal secondo dopoguerra la diminuzione lenta ma costante del numero di cappuccini in Svizzera ha posto ai frati un problema acuto: come utilizzare edifici sottoccupati perché sorti in tempi di floride vocazioni, e di conseguenza che uso fare delle biblioteche che in ogni convento si trovano, soprattutto di quelle più ricche, che in genere si sono sviluppate là dove aveva trovato sede una scuola di filosofia e teologia per gli studenti dell'Ordine (a Lugano per la Svizzera italiana).

Tre soluzioni si sono messe in atto, due premeditate e una imposta dai tempi. Quest'ultima è l'emergenza di comunità cappuccine trovatasi in tale esiguità di confratelli da decidere l'abbandono del convento, con la vendita degli edifici e dei suoi libri: è il caso recente di Arth, Sursee, Zugo (comunque ceduti a enti di interesse pubblico).

Le due soluzioni premeditate sono quelle di Friburgo e di Lugano, e dietro entrambe ci sono anche la mente e la mano di padre Giovanni Pozzi. A Friburgo l'impossibilità da parte dei cappuccini di occuparsi in proprio della biblioteca - e d'altra parte la prossimità con l'Università cattolica - hanno fatto maturare la decisione di depositare il ricco fondo storico dei volumi del convento nella locale Biblioteca cantonale e universitaria: l'iniziativa si è risolta con la firma di una convenzione tra i frati e il cantone, che ha provveduto a ritirare la biblioteca e a mettere i libri a disposizione dei lettori. Anche a Lugano i frati hanno rinunciato ad occuparsi in proprio della biblioteca: essi l'hanno affidata, come si sa, ad un'associazione. Su questa vicenda, maturata oltre trent'anni fa, e sul ruolo che vi ha avuto padre Pozzi, si soffermano queste pagine.

L'antefatto può essere rintracciato nel corso degli anni '60 quando i cappuccini ticinesi, terminato il restauro del convento di Bigorio, si interrogarono sull'intervento da riservare al convento di Lugano e in particolare alla sua biblioteca, per un verso in precarie condizioni materiali e per l'altro intasata dopo la confluenza di tre importanti biblioteche private: Fontana di Chiasso, Reali di Cadro, Primavesi di Lugano.

Non si trattava solo della necessità di metter mano a degli oggetti ma di avviarne

---

\* Membro del comitato promotore della biblioteca e presidente dell'Associazione dalla fondazione, nel 1976, fino al 1987.

una nuova valorizzazione culturale, come dimostra la pubblicazione, nel 1961, delle *Edizioni ticinesi nel convento dei Cappuccini di Lugano (1747-1900)*.

Mentre erano in corso le prime riflessioni tra i frati, giunse una proposta dal vescovo di Lugano mons. Angelo Jelmini: avendo la diocesi ricevuto una donazione di terreni in via Beltramina a condizione di costruirvi una nuova sede parrocchiale, egli offrì l'opportunità ai cappuccini. La proposta fu discussa con interesse all'interno dell'Ordine (dava la possibilità di immergersi in un quartiere popolare per un servizio più a diretto contatto con la gente) e a maggioranza venne accolta, sostenuta dal superiore regionale padre Callisto Caldelari, che cominciò a metterla in atto: da una parte la Città di Lugano si dichiarò disposta ad acquistare il sedime del convento della Salita dei Frati, dall'altra fu incaricato l'architetto Tita Carloni di progettare un centro parrocchiale con la chiesa, il convento, la biblioteca. Padre Pozzi, contrario all'idea del centro parrocchiale dislocato, caldeggiò peraltro il disegno di erigervi una nuova e funzionale biblioteca. Ma dopo la morte di mons. Jelmini, avvenuta nel 1968, il suo successore mons. Giuseppe Martinoli si dichiarò contrario all'insediamento dei frati nel quartiere di Molino Nuovo ed interruppe la trattativa, e d'altra parte quasi la metà dei religiosi ticinesi erano contrari.

I cappuccini allora - siamo all'inizio degli anni '70 - si concentrarono sul convento cittadino esistente e si decisero per il restauro. Ma come? Due ipotesi furono avanzate e si scontrarono: la prima, sostenuta da padre Riccardo Quadri e da alcuni giovani confratelli, ostili a un intervento economicamente giudicato eccessivo, prevedeva il restauro degli edifici esistenti del convento, un'apertura verso l'esterno con la destinazione a scopi sociali-culturali della "scuola dei teologi" (le celle al primo piano dell'ala ottocentesca, gli attuali uffici della biblioteca) e il deposito dell'intero patrimonio librario presso la Biblioteca cantonale di Lugano. Prevalse la seconda ipotesi, sostenuta tra gli altri dai padri Caldelari e Pozzi: il restauro del convento da un lato, un nuovo edificio per la biblioteca dall'altro. Per il finanziamento si poteva far capo alla Provincia svizzera dei cappuccini, a cui la Regione dei cappuccini della Svizzera italiana si era intanto aggregata. Per la progettazione venne incaricato l'architetto Mario Botta, che i frati avevano conosciuto durante i lavori di riattazione del convento di Bigorio quale collaboratore dell'architetto Carloni (del giovane Botta è la cappella). Alla prospettata prima ubicazione disegnata dall'architetto - una nuova costruzione a ridosso del convento nel giardino a est - ne fu sostituita una seconda, considerata più discreta: l'interramento a ovest con il recupero del porticato ottocentesco a sud. La soluzione poi realizzata, con la supervisione di una commissione in loco di frati coordinati da fra Roberto Pasotti. I lavori presero avvio dalla biblioteca (l'intervento sul convento sarà attuato in un secondo tempo). La progettazione, lo scavo e l'edificazione si prolungarono per alcuni anni, poi seguirono i lavori di allestimento della biblioteca, in vista dell'apertura al pubblico, nel 1980. Un processo lento, lungo, a volte doloroso per le lacerazioni interne all'Ordine e le polemiche fuori, giungeva così a compimento, con una generosa consegna all'intera collettività ticinese.

Durante la lunga gestazione dei nuovi spazi dedicati ai libri furono avviate, all'interno dell'Ordine dei cappuccini, le riflessioni sui modi di apertura e di coinvolgimento dei "laici". Al primitivo proposito di affidare insieme a frati e laici la conduzione della biblioteca futura, in un'esperienza di cogestione da definire, subentrò

presto l'altro, di affidarla a un'associazione aperta a tutti, nella quale ai religiosi fosse assicurata una presenza.

Nel dicembre 1974 un nutrito gruppo di persone, laici di diverse provenienze, si ritrovò a Sorengo per esaminare la proposta dei cappuccini di aprire la loro biblioteca al pubblico. In quell'occasione l'ipotesi di affidarne la gestione a un'associazione, per perseguire un'apertura maggiore e un maggior coinvolgimento, fu discussa e accolta. Ma accanto e oltre quella prima intenzione ne maturò un'altra: innestare sulla vecchia una nuova biblioteca, impostata in modo da rispondere alle esigenze culturali e sociali in senso lato che sembravano vive nel Ticino ed alle quali le istituzioni esistenti non davano allora risposte adeguate. Nel settembre 1975 un progetto di statuto dell'associazione ed un progetto di convenzione con la Regione dei cappuccini della Svizzera italiana vennero proposti alle persone coinvolte fin dall'inizio nell'iniziativa e ad altre successivamente interessate. In quella riunione si decise la costituzione di un gruppo di studio che esaminasse in particolare il problema dell'impostazione da dare all'istituenda biblioteca. La proposta che ne uscì, in dicembre (sottoscritta da Oliviero Bernasconi, Callisto Caldelari, Azzolino Chiappini, Alberto Lepori, Fernando Lepori, Fabio Soldini, Biancamaria Travi), suggeriva di dar vita, accanto al fondo antico, a due fondi librari distinti ed autonomi, uno di scienze religiose e uno di orientamento storico-sociale, da costituirsi secondo criteri rigorosamente culturali e scientifici, prescindendo da preoccupazioni di tipo confessionale. Nell'intendimento del gruppo di studio la futura biblioteca doveva superare la concezione della biblioteca-deposito, che serve al lettore con interessi già definiti, offrendo la possibilità di un lavoro collettivo ed invogliando alla pratica della ricerca, sia individuale che di gruppo; facendosi promotrice di iniziative culturali qualificate; ospitando fondi librari ed attività di gruppi e associazioni con finalità culturali e sociali.

Di conseguenza fu concepita la struttura edilizia della biblioteca, affidata, come s'è detto, all'architetto Mario Botta. Nel febbraio del 1976 la Provincia svizzera dei cappuccini diede il suo consenso all'iniziativa, stanziando i crediti necessari. L'ultimo atto del gruppo di studio fu la convocazione dell'assemblea costituente, per l'approvazione degli statuti dell'Associazione e della relativa convenzione coi cappuccini.

Discussi il 6 e il 17 maggio statuti e convenzione, l'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" prese così forma e nella sua prima assemblea ordinaria, l'8 giugno successivo, designò il primo Comitato (Angelo Alimonta, Callisto Caldelari, Mauro de Grazia, Paolo Farina, Alberto Lepori, Fernando Lepori segretario, Giovanni Orelli, Fabio Soldini presidente, Biancamaria Travi, cui si aggiunsero, come delegati dei cappuccini, Stefano Bronner e Roberto Pasotti).

Dopo lunghi mesi di preparazione e lunghe e anche accese discussioni interne, si aprì nell'ottobre del 1980 la biblioteca che fu denominata "Salita dei Frati", fondata su due pilastri: da una parte i tre fondi citati (quello antico conventuale, ricco di quasi 90'000 volumi, e i due nuovi di scienze religiose e di scienze storico-sociali) affidati ciascuno ad una commissione di lavoro e aperti al pubblico, dall'altra una regolare attività culturale, fatta di conferenze seminari convegni, con cui di fatto la biblioteca si propose come un nuovo centro di incontri improntato ai due criteri del rigore culturale e della aconfessionalità.

L'esperienza è ormai ventennale e nel corso della sua storia s'è mantenuta sempre

fedele a quei due criteri, anche se ha modificato la sua rotta nelle acquisizioni librarie, come sa chi segue da vicino l'attività dell'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" e il suo periodico *Fogli*. Per impulso soprattutto di padre Pozzi, l'orientamento si è concentrato su alcuni settori specifici, legati alla storia della biblioteca: soprattutto bibliografia e storia del libro (cioè strumenti per lo studio del suo patrimonio), scienze religiose (con attenzione alla religiosità popolare), storia svizzera e locale, letteratura (con attenzione soprattutto alle questioni metodologiche e alle zone di confine con discipline affini), storia dell'arte (in particolare iconologia). La riduzione dell'orizzonte ha consentito di accrescere la qualità dei titoli, così da accentuare serietà e specificità della Biblioteca Salita dei Frati nel contesto bibliotecario ticinese e svizzero.

Oltre che alla preistoria, interna ai cappuccini, anche a tutta questa lunga storia ha dato il suo continuo contributo padre Giovanni Pozzi, sostenitore dell'apertura al pubblico della nuova biblioteca, anche se critico sull'impostazione triforme che le fu data nei primi anni. All'Associazione il suo apporto fu costante dall'inizio: nel 1976 egli fu designato delegato dei frati nel Comitato e fu membro dei gruppi di lavoro che lo affiancavano, soprattutto di due: quello deputato alle proposte di acquisto delle pubblicazioni e quello deputato alle proposte di attività culturali. Questo contributo – già assiduo quando Pozzi insegnava a Friburgo e si muoveva tra quella città e Lugano – si è fatto presenza costante, diuturna, infaticabile (alle prese con selezione ed ordinamento dei vecchi libri, schedature, esame dei cataloghi d'antiquariato, consigli a bibliotecari e lettori...), dall'autunno 1988, da quando cioè egli si trasferì definitivamente nel convento della Salita dei Frati e portò con sé la sua biblioteca personale di 5000 volumi e 3000 estratti: essa fu subito depositata in magazzino, sottoposta a schedatura e catalogazione (porta la segnatura FP) e messa a disposizione degli studiosi. Accresciuta negli anni seguenti, con un ventaglio di opere dagli incunaboli ai saggi più recenti, ricca e scelta, è questa certamente l'eredità "materiale" più preziosa lasciata dal padre cappuccino. Meriterebbe una descrizione e uno studio accurati per coglierne appieno (ma le grandi linee sono già note) l'orizzonte degli interessi e la serietà dei percorsi, che muovono dalla letteratura e dalla retorica per aprirsi alla storia alla religione all'arte prima e poi a prospettive antropologiche.

L'eredità "culturale" di Giovanni Pozzi nell'opera della Biblioteca Salita dei Frati, al di là del suo intelligente, prezioso e critico confronto con quanto nei gruppi di lavoro si andava prospettando, si coglie in due realizzazioni: da un lato le conferenze, gli incontri, i convegni che si organizzarono nella sala di lettura, dall'altro lato (spesso al primo intrecciato) le pubblicazioni, con articoli su *Fogli* e su altre pubblicazioni promosse dall'Associazione. Di entrambi i contributi si dà velocemente conto qui di seguito.

1. Il 4 aprile 1977, nell'ambito di una serie di incontri promossi dall'Associazione sulla problematica del servizio bibliotecario (i primi del genere organizzati nel Cantone, che si collocavano accanto al primo rilevamento delle biblioteche operanti nella Svizzera italiana), Pozzi tenne una conversazione pubblica su *La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano*, un primo profilo storico del più antico patrimonio librario ticinese sullo sfondo delle vicende religiose e storiche e una prima

lezione sul ruolo rilevante dei beni culturali anche minori e sulla necessità che una società civile se ne faccia carico (una sintesi si legge in *Fogli* n. 1, 1981).

2. Nei mesi da aprile a giugno 1982 si è svolta nel porticato della biblioteca un'esposizione sulla poesia visiva, allestita da padre Pozzi in margine al suo saggio *La parola dipinta* (Milano, Adelphi, 1981), presentato in biblioteca da Ezio Raimondi il 28 maggio. Prendeva così avvio l'attività espositiva orientata, su suo suggerimento, dal criterio di esporre opere che avessero attinenza con la parola e in particolare con il libro.

3. Dal 18 al 20 marzo 1983 si svolse, dopo una lunga e accurata organizzazione di cui tenne le fila da Friburgo padre Pozzi, un convegno su *Francesco d'Assisi e il Francescanesimo delle origini*, i cui atti – pubblicati su *Ricerche storiche* e diffusi anche in volume a sé – inauguravano l'attività scientifica promossa dalla biblioteca e la sua produzione editoriale.

4. Il 13 aprile 1984 padre Pozzi tenne una relazione su *Religiosità popolare domestica* (una sintesi si legge in *Fogli* n. 5, 1985), primo di una lunga serie di contributi pubblici volti a segnalare la rilevanza e la dignità delle forme della religiosità popolare, nella fattispecie le immaginette devozionali. Di esse da tempo il padre cappuccino curava la raccolta, depositata presso la biblioteca, e promuoveva la conoscenza (appunto con la conferenza pubblica e una parallela esposizione in porticato) e lo studio (affidando successivamente a Paola Costantini la redazione dei cataloghi).

5. Nel n. 7 di *Fogli* (1987) tale interesse riapparve con un articolo, curato insieme a Silva Pellegatta, intitolato *Un nuovo fondo della biblioteca: i manuali di pietà*, cioè quei libretti che raccolgono preghiere e pratiche pie, trascurati in genere dalla bibliografia religiosa e di cui la biblioteca conventuale luganese (per la pastorale popolare perseguita nei secoli dai cappuccini) è particolarmente ricca.

6. Di nuovo nel n. 12 (1992) della rivista padre Pozzi intervenne sulle *Piccole immagini di devozione*: informando sull'arricchimento del fondo di immaginette sacre, sul cospicuo materiale bibliografico acquisito per studiarlo, sui criteri di catalogazione e fornendo i primi assaggi dell'interpretazione culturale, in particolare le tipologie iconografiche.

7. Il 25 marzo 1992, nell'ambito delle ricorrenti presentazioni in biblioteca di volumi di recente pubblicazione, padre Pozzi illustrò il saggio di Angela Nuovo dedicato ad *Alessandro Paganino (1509-1538)* e stampato da Antenore.

8. Nel successivo mese di maggio prese vita, con una relazione introduttiva di Pozzi sul tema *Come far nascere un progetto di ricerca*, una serie di incontri seminariati in cui studiosi della Svizzera italiana attivi nel settore storico-umanistico erano invitati a presentare le ricerche in corso.

9. Il 22 ottobre dello stesso anno, nell'ambito della presentazione delle *Omellerie* di Eirico di Auxerre curate da Riccardo Quadri per l'opera "Corpus Christianorum Continuatio mediaevalis", padre Pozzi svolse una lezione sul tema *Che cosa è, come si fa, a che cosa serve un'edizione critica*.

10. Il 10 novembre, nell'ambito di un ciclo di conferenze su *Testo e immagine*, Pozzi trattò l'argomento del *Libro illustrato dal Seicento all'Ottocento*.
11. Infine il 15 dicembre 1992, insieme a Dante Isella, Pozzi illustrò la "Biblioteca di scrittori italiani" della Fondazione Pietro Bembo edita da Guanda, in occasione della presentazione, da parte di Carlo Carena, del volume di Daniello Bartoli *La ricreazione del savio*, curato da Bice Mortara Garavelli.
12. Il 18 maggio 1993, Pozzi presentò *La leggenda di Santa Maria Egiziaca nella redazione pavese di Arpino Broda*, curata da Silvia Isella Brusamolino (Napoli, Ricciardi, 1992).
13. Nel dicembre 1993 uscì il n. 14 di *Fogli*, monografico, con un lungo contributo pozziano intitolato *Ad uso di... applicato alla Libreria di Lugano. Libri del '700 firmati da Cappuccini*, un'indagine sulle "note di possesso" apposte dai frati sulle edizioni del convento luganese in applicazione di una disposizione del 1638, tracce che consentono di ricostruire orientamenti culturali, gusti personali e collettivi, indirizzi ideologici e dottrinali succedutisi nel corso del XVIII secolo tra le mura del convento di Lugano. Il testo, ampliato, sarà ripubblicato come introduzione al catalogo *Ad uso di... applicato alla Libreria de' Cappuccini di Lugano*, curato con Luciana Pedroia (Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 1996) e verrà presentato in biblioteca da Marino Berengo il 19 gennaio 1999.
14. Il 7 aprile 1994 Giovanni Pozzi presentò il saggio di Marina Bernasconi dedicato a *Le associazioni librerie in Ticino nel XVIII e XIX secolo*, con cui ha preso vita una collana di strumenti bibliografici dell'editore bellinzonese Libero Casagrande.
15. Il 20 aprile 1994, a conclusione di un ciclo di incontri sul tema *Santa Cecilia nelle arti: musica, iconografia, leggenda*, Pozzi tenne una relazione su *Santa Cecilia dall'agiografia alla letteratura*.
16. Nel gennaio e febbraio 1995, in occasione dell'esposizione in porticato *Religioni e mitologie*, dedicata alle opere di argomento religioso e mitologico pubblicate dalle edizioni milanesi Adelphi, Pozzi svolse la lezione introduttiva (si legge in *Fogli* n. 16, 1995).
17. Il 15 febbraio e il 6 aprile 1995, nell'ambito di un ciclo sul tema *Testo e immagine nel Rinascimento*, Pozzi tenne due lezioni: la prima su *Leon Battista Alberti e la riscoperta dell'architettura classica*, la seconda su *Mitologia e flora in Poliziano e Botticelli*.
18. Il 25 aprile 1996, nell'ambito del ciclo su *Testo e immagine nel tardo Rinascimento*, insieme a Sergio Martinelli, Pozzi tenne una lezione su *Parola e disegno nella cultura figurativa e letteraria del barocco*.
19. Il 19 ottobre 1996, Pozzi tenne la lezione inaugurale all'apertura della mostra sul *Philobiblon*, opera di Riccardo de Bury del 1344 ristampata da Franco Sciardelli con illustrazioni xilografiche di Mimmo Paladino.
20. L'11 ottobre 1997, in occasione dell'apertura, Pozzi introdusse l'esposizione *Literatura de cordel. O Brasil dos poetas*, curata da Jean Louis Christinat.

21. Il 18 febbraio 1998, Pozzi presentò – insieme a Romano Brogginì e al curatore Dante Isella – il volume *Eusebio e Trabucco. Carteggio di Eugenio Montale e Gianfranco Contini* (Milano, Adelphi, 1998).

22. Il 7 marzo 1998, insieme a Vittorio Di Giuro, Pozzi illustrò l'esposizione *Edizioni Sylvestre Bonnard. L'oggetto libro: arte della stampa, mercato, collezionismo*.

23. Il 13 marzo 1998, nell'ambito del ciclo *Parola e immagine nel Seicento*, Giovanni Pozzi svolse il tema *Il fiore: un simbolo di Maria nel Seicento*.

24. Il 3 marzo 2000, in chiusura di un'esposizione dedicata alle edizioni del basilese Franz Mäder, Pozzi presentò il volume di Amleto Pedroli e Sergio Emery *Invenzione a due voci*.

25. Il 13 febbraio 2001, nell'ambito del ciclo *Pietà popolare ed arte*, Giovanni Pozzi tenne una lezione su *L'ex voto nel Ticino*.

26. Nell'aprile 2001, nella rubrica "Rara et curiosa" del n. 22 di *Fogli*, Giovanni Pozzi e Callisto Caldelari illustrarono le *Edizioni di Capolago in una recente donazione*, quella fatta alla biblioteca da Cornelio Sommaruga.

27. Nella stessa sede, di seguito, Pozzi recensì *Una bibliografia sul Marino*, quella curata da Francesco Giambonini per le Edizioni Olschki di Firenze. È anche l'occasione per segnalare il ricco fondo di edizioni originali mariniane conservate nella Biblioteca Salita dei Frati.

28. Il 27 febbraio 2002, nell'ambito della mostra nel porticato sulle edizioni d'arte dell'Atelier Lythos di Como – insieme a Giotto Canevascini, Barbara Radice e Ettore Sottsass – Pozzi presentò il volume *Veda. Inni*.

29. Nell'aprile successivo, nella rubrica "Rara et curiosa" del n. 23 di *Fogli* (2002), Pozzi presentò *Un libretto molto raro sul sacro Monte di Varese*, un opuscolo seicentesco di notevole interesse storico, conservato esclusivamente nelle biblioteche cappuccine ticinesi.

30. Il 27 maggio 2002 – insieme a Margherita Nosedà e Martino Dotta – Pozzi presentò il volume *Proleterka* di Fleur Jaeggy, edito da Adelphi.

Come si vede, la biblioteca è l'arcipelago attorno a cui s'è svolta la navigazione di tutta la vita del cappuccino e studioso Giovanni Pozzi. Tra quei libri ha studiato da giovane, la scoperta dei testi di predicazione l'ha invogliato al suo primo lavoro sul padre Emmanuele Orchi, quegli antichi volumi e quegli studi hanno animato la passione antiquaria che ha via via arricchito la biblioteca e alimentato altri studi, di Pozzi e di numerosi suoi allievi, sicché ogni argomento e filone di ricerca ha provocato la costituzione di veri e propri fondi da un lato e pubblicazioni dall'altro, con stimoli ora partiti dal patrimonio librario già esistente (un caso: l'oratoria sacra), ora alimentati ex novo (un caso: Giambattista Marino), in un processo originale ed eccezionale di estensione dei temi (nel tempo, nello spazio, nelle discipline) e dei metodi. Dall'apertura della biblioteca poi Giovanni Pozzi ha trasferito il suo magistero dalle aule accademiche di Friburgo a quelle della "Salita dei Frati" di Lugano: sia in

privato, sempre prodigo di impegnativi consigli a chi glieli chiedeva, sia in pubblico, nei numerosi interventi qui sopra ricordati e nei generosi contributi alle discussioni che seguivano gli incontri pubblici in biblioteca. Sempre critici, rigorosi e ricondotti all'originale, eterogeneo e profondo orizzonte culturale che lo caratterizzava.

Presenza costante dunque, amico e guida, che pure non disdegnava di passare nei magazzini del deposito ore ed ore anche nei lavori più umili e polverosi di selezione tra i numerosi libri da inventariare, coll'occhio sicuro di chi ne sa valutare la rilevanza culturale; e che puntualmente ogni domenica pomeriggio, di ritorno dalle gite a piedi nella natura dei dintorni, riportava i rami e le fronde che con gusto sistemava in un elegante vaso ad ornare la sala di lettura della "sua" biblioteca.

Quel vaso ora è rimasto vuoto.

# Metodi e temi della ricerca filologica e letteraria di Giovanni Pozzi

## Seminario di studi

promosso e organizzato dall'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati"  
di Lugano e dalla Regione dei Cappuccini della Svizzera italiana

con il patrocinio delle Università di Friburgo (Svizzera),  
Cattolica di Milano, della Svizzera italiana,  
di Bologna, di Ginevra, di Udine,  
dell'Istituto storico dei Cappuccini di Roma  
e della Scuola superiore di Studi medievali dei Frati minori di Roma

Lugano, Biblioteca Salita dei Frati  
10 - 11 ottobre 2003

## Programma

- |   |  |
|---|--|
| venerdì 10 ottobre (mattina): 1 <sup>a</sup> sessione                           | presiede Dante ISELLA                                |
| 09.00 <b>Apertura</b>   |  |
| 09.15 <b>Aspetti della ricerca</b>  | Ottavio BESOMI                                       |
| 10.45 <b>Il commento ai testi</b>   | Franco GAVAZZENI                                     |
| venerdì 10 ottobre (pomeriggio): 2 <sup>a</sup> sessione                        | presiede Alessandro MARTINI                          |
| 14.30 <b>Gli studi sull'Umanesimo</b>   | Mirella FERRARI                                      |
| 15.45 <b>Gli studi sul Seicento</b>   | Ezio RAIMONDI  |
| 17.00 <b>Gli studi sulla mistica e<br/>sul francescanesimo</b>                  | Claudio LEONARDI                                     |
| 18.30 <b><i>In hymnis et canticis.</i><br/>Concerto di canto<br/>gregoriano</b> | Ensemble "More antiquo"<br>diretto da Giovanni CONTI |
| sabato 11 ottobre (mattina): 3 <sup>a</sup> sessione                            | presiede Cesare SEGRE                                |
| 09.00 <b>Gli studi su parola e<br/>immagine e sull'arte</b>                     | Giovanni ROMANO                                      |
| 10.30 <b>Gli studi sulla cultura<br/>ticinese</b>                               | Romano BROGGINI                                      |
| 12.00 <b>Conclusioni</b>  |  |

Segreteria: Biblioteca Salita dei Frati, Salita dei Frati 4, CH - 6900 Lugano  
tel. + 41 (0)91 923 91 88; fax +41 (0)91 923 89 87  
E-mail: bsf-segr.sbt@ti.ch

11.1

1

Sacro e profano sulla via pulchritudinis

Arema ottobre 1996. **Udina 5-11  
2000**

Lo, via pulchritudinis che vi propongo di percorrere è quella che riguarda <sup>la rappresentazione</sup> del corpo umano: insomma una ~~è~~ storia del ritratto in parole. Che <sup>non</sup> vuol dire <sup>fi-2<sup>vo</sup></sup> il tentativo ~~del~~ del ritratto in pittura. Il ritratto in pittura fa vivere un essere umano, quell'essere umano vero, uguale e per diretto da scrittura <sup>in un momento</sup> e ispirata, d'altri esseri umani. E' in un certo senso l'opere delle postoliti concesse a un ~~essere umano pittore~~, una meraviglia che distanzia ~~lo~~ il famoso <sup>del ritratto da quello</sup> concetto di una natura morta, e un paesaggio. Anche la scrittura tenta una sua strada per dare al suo le apparenze dell'essere umano; ma è la strada dell'interiorità, colta ~~soltanto~~ <sup>soltanto</sup> nei momenti dell'esteriorità dei gesti, di parole pronunciate in momenti solenni. Ma non è di questo tipo di ritratto

# L'archivio di padre Giovanni Pozzi

---

di Riccardo Quadri

---

La multiforme attività scientifica dell'illustre studioso e docente universitario si estende - senza soluzione di continuità - dagli anni dei suoi studi all'Università di Friburgo (1947-1952) fino alla morte, avvenuta il 20 luglio 2002 a Lugano, all'età di 79 anni.

Il suo ricco patrimonio librario, ancora lui vivente, è stato sistemato e catalogato nel deposito della Biblioteca Salita dei Frati a Lugano con la sigla FP (Fondo Pozzi). Il resto del patrimonio scientifico, segnatamente quello manoscritto, si trova ora collocato presso il Convento di Lugano nell'Archivio regionale dei cappuccini della Svizzera italiana e, parzialmente, in uno studiolo della suddetta biblioteca.

Il lavoro di archiviazione è stato alquanto facilitato dagli indici approntati dallo stesso p. Pozzi, talora con l'aiuto di suoi allievi o amici. La numerazione che segue indica unicamente le sezioni del materiale archiviato.

## 1. Corsi universitari

Si tratta di quadernetti di vari colori con spirale numerati da 1 a 74 (la mancanza del n. 69 era già stata segnalata dal Pozzi), di 14 libretti blu e di 5 buste. In genere i corsi sono stati tenuti all'Università di Friburgo. Tuttavia ci sono pure alcuni quadernetti che testimoniano di corsi in altre università, come i seguenti numeri: 4 (Perugia 1974 e 1989); 5 (Losanna 1968); 8 (Castiglione 1980); 23 (Roma 1966); 51a (Università cattolica di Milano 1977 e Lugano 1999); 51b (Lugano 1999); 56 (Firenze 1987); 66 (Napoli 1990); 67 (Roma 1966). Inoltre, al quadernetto 62 sono state aggiunte delle note sul tema dell'"Alfabeto" per un corso all'USI di Lugano nel 2002.

## 2. Appunti per ricerche

Sono raccolti in quaderni di vario formato, segnati da A 1 a A 67 e da B 1 a B 19, e concernono varie note di letture su temi quali: teologia, oratoria, francescanesimo, misticismo e mistiche, emblemi, devozione arte e religiosità popolari, letteratura italiana, scienze naturali, bibliografia.

## 3. Insegnamento universitario e attività culturali

Il materiale è suddiviso in classificatori, numerati da 1 a 12 (il n. 8 non è purtroppo stato reperito). Contengono: il "curriculum vitae et studiorum"; documenti relativi all'insegnamento universitario (i prospetti e gli schemi dei corsi e dei seminari sono stati allestiti da Regula Feitknecht e Guido Pedrojetta, allievi di Pozzi); rapporti di tesi e di licenze; corsi tenuti fuori Friburgo; conferenze, convegni, giurie e premi; problemi amministrativi attinenti l'Uni friburghese; collaborazioni culturali (esperto di italiano alla Scuola magistrale di Locarno, Opera delle fonti della storia del Ticino, progetto di legge cantonale sugli archivi, Biblioteca cantonale di Lugano); collaborazione politico-culturale (Consulta italo-svizzera); l'italiano nei licei svizzero-tedeschi e romandi; programmazione del 3<sup>ème</sup> cycle; attività editoriali (riconosci-

menti e premi ricevuti, trattative e carteggi con varie case editrici); questioni relative ai beni culturali dei frati cappuccini; recensioni su quotidiani e settimanali; articoli su giornali e periodici, e le poche interviste concesse.

#### 4. Conferenze

In 39 cartelle sono raccolte le conferenze (in italiano o in francese a seconda dell'uditorio) tenute dal 1956 al 2002, su argomenti letterari e religiosi, in modo particolare francescani o relativi al misticismo cristiano. Dalla cartella 1 mancano a tutt'oggi i nn. 6 (Scambi culturali Svizzera-Italia) ed 8 (Avanguardia '900. Milano). Dalla cartella 20 manca il n. 6 (Avvento 1996. Bellinzona, 3.12.1996). Il n. 2 della cartella 11 (Oratoria cappuccina) si trova ora nella cartella 31.3; il n. 3 della 12 (Letteratura ticinese) nella 10.1. In questa cartella è stato aggiunto un numero 8 (Firenze-Rinascimento. Lucidi. Schema. Spiegazione). Il n. 5 della cartella 34 è stato ritrovato nella 36.

#### 5. Riconoscimenti e premi

Il 9 ottobre 1954 il rettore magnifico dell'Università di Friburgo prof. Otmar Perler, ordinario di patologia e di archeologia cristiana, e il decano della Facoltà di Lettere, il domenicano p. Arturo Fridolin Utz, professore ordinario di etica e di filosofia sociale, gli conferiscono il grado di dottore.

Il 30 giugno 1972 l'accademia letteraria italiana "Arcadia" lo nomina socio straniero.

Il 31 dicembre 1972 l'Assemblea degli Arcadi lo elegge socio straniero, attribuendogli - secondo l'antico costume accademico - il nome di Germondo Lesbiense.

Il 15 maggio 1991 il rettore prof. Fabio Roversi-Monaco gli conferisce il dottorato "ad honorem" in Lettere della Università degli Studi di Bologna.

Il 5 giugno 1991, su proposta della Facoltà di Lettere di Ginevra, è dichiarato dottore in Lettere "honoris causa".

Il 4 ottobre 1992 a Pisa i Rotary italiani gli assegnano il premio internazionale Galileo Galilei, indicandolo come "insigne studioso svizzero di letteratura italiana".

Il 10 settembre 1996 la città di Padova, in occasione della terza edizione, gli conferisce il "Premio del Libraio" per la saggistica.

Il 31 maggio 1997, nel 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, papa Giovanni Paolo II gli invia la Benedizione apostolica.

Il 20 novembre 1998 a Milano, dal gran cancelliere card. Carlo Maria Martini e dal presidente mons. Gianfranco Ravasi, è dichiarato socio dell'Accademia di S. Carlo.

Il 5 dicembre 2000 riceve la laurea "ad honorem" in Lettere all'Università di Udine. Mancano invece attestazioni di altri premi ricevuti, segnalate da Alessandro Martini.<sup>1</sup>

#### 6. Epistolario

È costituito dall'elenco delle lettere ricevute e conservate dopo il 1950, da lui stesso

---

<sup>1</sup> Si tratta dei premi "Nuova Antologia 1994", "Viareggio per la saggistica 1996", "Società Dante Alighieri 1997", "Fondazione del Centenario della Banca della Svizzera italiana 2002". Cfr. A. Martini, *Ricordo di Giovanni Pozzi (1923-2002)*, in "Versants" n. 42 (2002), nouvelle série, p. 266. Sono stati per contro recuperati quattro medaglioni commemorativi, tra cui uno ricevuto dall'Accademia degli Etere di Padova nel 1995 in un convegno dedicato a Torquato Tasso, e un altro dal comune di Rovereto, con dedica, in occasione del bicentenario della nascita di Antonio Rosmini.

inscatolate in 22 contenitori e numerate da 1 a 370. Le ultime lettere ricevute sono invece rimaste in otto buste segnate da A fino a Z, forse in attesa di essere inserite più tardi in un nuovo contenitore. A parte alcune strettamente personali (riguardanti cioè suoi familiari o confratelli), il pacchetto più consistente concerne i suoi rapporti con allievi, con colleghi ed amici, con bibliofili, poeti e letterati, editori, storici dell'arte, architetti ed artisti. Se possono sorprendere i nomi di Amintore Fanfani, Sergio Romano, Carlo Speziali e del dotto benedettino dom Cyrille Lambot di Maredsous, per contro sono scontati i nomi dei suoi maestri Gianfranco Contini e Giuseppe Billanovich, come pure del p. Agostino Gemelli, fondatore della Cattolica di Milano, di Giuseppe Lazzati, e di Dante Isella, Carlo Dionisotti, Cesare Segre ed Ezio Raimondi.

Tra i suoi corrispondenti della Svizzera italiana troviamo (in ordine alfabetico): Mario Agliati, Piero Bianconi, Basilio Biucchi, Filippo Boldini, Giovanni Bonalumi, Romano Broggin, Giorgio Cheda, Pierre Codiroli, Giuseppe Curonici, Remo Fasani, Pio Fontana, Virgilio Gilardoni, Ottavio Lurati, Plinio Martini, Renato Martinoni, Giorgio Orelli, Amleto Pedroli, Fabio Pusterla, Vincenzo Snider, Adriano Soldini, Luigi Taddei, mons. Celestino Trezzini.

I suoi rapporti con il celebre e utilissimo I.R.H.T. (Institut de recherche et d'histoire des textes) di Parigi sono testimoniati dai nomi della direttrice di allora Jeanne Vieillard e della dottissima Elisabeth Pellegrin.

Pur tralasciando di citare i suoi allievi, la lista degli altri suoi numerosi corrispondenti risulterebbe molto lunga. Mi limito allora a quelli più noti segnalandoli, per comodità, in ordine alfabetico. Sono: Franca Ageno, Stefano Agosti, Luciano Anceschi, Alberto Asor Rosa, Rino Avesani, Ignazio Baldelli, Marino Berengo, Carlo Bertelli, Ottavio Besomi, Guido Billanovich, Vittore Branca, Cesare Brandi, Luciano Canfora, Carlo Carena, André Chastel, Lucia Ciapponi, Claudio Ciociola, Pietro Citati, Arturo Colombo, Roberto Contini, Maria Corti, Enzo Cucchi, Carlo Delcorno, Domenico De Robertis, Peter Dronke, Paolo Fedeli, Mirella Ferrari, Luigi Firpo, Gianfranco Folena, Giuseppe Frasso, Chiara Frugoni, Giorgio Fulco, Edoardo Fumagalli, Luciano Gargan, Franco Gavazzeni, Pietro Gibellini, Carlo Godi, Paul Oskar Kristeller, Giuliano Innamorati, Claudio e Lino Leonardi, Giovanni Mardesteig, Italo Mariotti, Henri-Irénée Marrou, Pier Vincenzo Mengaldo, Bruno Migliorini, Guido Moor, Giovanni Nencioni, Carlo Ossola, Vittorio Peri, Giorgio Petrocchi, Adriano Prandi, Paolo Prodi, Amedeo Quondam, Silvio Ramat, mons. Gianfranco Ravasi, Aurelio Roncaglia, Roland Ruffieux, Edoardo Sanguineti, Vittorio Sereni, Claudio Scarpati, Beryl Smalley, Jean Starobinski, Piero Stefani, Angelo Stella, Luigi Ferdinando Tagliavini, Cesare Vasoli, Roberto Weiss, Danilo Zardin, Andrea Zanzotto, don Piero Zerbi.

Non catalogato si è pure conservato un blocco di cartoline augurali od occasionali.

### *7. Documenti sparsi*

In 4 scatole sono conservati, non catalogati, alcuni libretti di appunti vari, note di lettura e bibliografiche, un progetto per una letteratura ticinese, corsi e seminari professionali, corsi all'USI e alla Facoltà di teologia di Lugano, appunti su p. Agostino Venanzio Reali. In documenti riposti in una busta si tratta della questione dei libri rubati nella Biblioteca dei cappuccini di Friburgo, mentre in una scatola ci sono numerose note per lo studio della struttura linguistica degli Scritti di Francesco d'As-

sisì, che gli sono serviti per stendere l'articolo su *Francesco di seconda mano*, di imminente pubblicazione negli atti del convegno di studi sugli *Opuscula* di Francesco d'Assisi tenuto a Roma nell'aprile del 2002.

#### 8. *Documenti sonori e fotografici*

Si sono conservate 9 cassette con interventi radiofonici personali o con interviste allo studioso (sempre a Rete 2 della Radio della Svizzera italiana), e due altre cassette contenenti un'intervista del 1996 a Carlo Ossola sull'opera pozziana *Alternatim*, uscita proprio in quell'anno, e un'altra del 1997 a Cesare Cavalleri sulla casa editrice Adelphi. Delle sue rarissime apparizioni alla Televisione della Svizzera italiana è rimasto un video del 1986 del film *Thérèse* di Alain Cavalier, seguito da un suo intervento sull'opera del regista francese. Per quanto attiene alle fotografie, sono rimasti due album messi assieme da suoi allievi: il primo del 24 ottobre 1982 e il secondo, del 20 giugno 1988, in occasione del suo compleanno. Alcune altre fotografie sono state riposte in una scatola, in attesa di essere inserite in un album.

#### 9. *Omellerie e prediche*

manoscritte, generalmente tenute nella Chiesa dei cappuccini di Lugano. Ci sono in più due corsi di ritiro spirituale per religiose, ed alcune omellerie tenute in occasione di matrimoni o battesimi.

#### 10. *Schedari e cartelle di lavoro*

In uno degli studioli della Biblioteca Salita dei Frati è stato sistemato il suo voluminoso schedario di lavoro (di contenuto prevalentemente bibliografico), che testimonia del modo di lavorare dello studioso, soprattutto quando si trovava a consultare manoscritti o libri nelle varie biblioteche europee da lui frequentate. In questa stessa stanza hanno trovato posto 68 cartelle di articoli o saggi di riviste fotocopiati, da lui stesso inventariati.

Per garantire la salvaguardia del patrimonio culturale di p. Giovanni Pozzi, il superiore regionale dei cappuccini della Svizzera italiana, con lettera del 29 luglio 2002, nominava chi scrive conservatore responsabile di tutto il materiale manoscritto e dei lavori dattiloscritti di p. Pozzi, presenti nel convento di Lugano. Le richieste di consultazione, di studio o di pubblicazioni da parte di studiosi interessati all'opera del compianto studioso e confratello dovranno essere vagliate dal conservatore e dalla Commissione per la salvaguardia delle biblioteche ed altri beni culturali della Regione dei cappuccini della Svizzera italiana. Inoltre, prima di autorizzare l'inizio di lavori in vista di pubblicazioni importanti, sarà necessaria l'autorizzazione del Consiglio regionale dei cappuccini della Svizzera italiana.

# Rilettura del “Magnificat” (Luca 1, 46-55)

---

di Giovanni Raboni

---

*Nell’ambito degli abituali cicli di letture bibliche organizzate in biblioteca, il 5 novembre 2002 è intervenuto il poeta milanese Giovanni Raboni con una sua testimonianza, conclusa con la lettura di un’inedita riscrittura della pagina evangelica. Ringraziamo Raboni per l’autorizzazione a pubblicare sia i versi sia le parole espliative, scritte per la locandina d’invito.*

Magnificat te, Domine - ti esalta  
l’anima mia, Signore,  
e in te che sei la mia salvezza  
si rallegra il mio cuore

perché sul niente che era la tua serva  
hai posato lo sguardo  
e ogni generazione che verrà  
mi chiamerà beata.

Lui che è potente, lui che santo ha il nome  
e diffonde la sua misericordia  
di generazione in generazione  
su quanti ne patiscono terrore  
ha fatto per me grandi cose

e ha usato la potenza del suo braccio  
per sventare le mire dei superbi  
e cacciare dal trono gli arroganti  
e sollevare i deboli

e ha colmato di cibi e di bevande  
chi aveva fame e sete  
e lasciato che i ricchi  
andassero via a mani vuote

e ha soccorso Israele, sua creatura,  
secondo la promessa  
anticamente fatta ai nostri padri  
d’averne in eterno pietà  
della stirpe d’Abramo.

Come tutti i momenti nevralgici (ma quali non lo sono?) del racconto evangelico, anche Luca 1, 46-55 sembra riprodurre in un minimo spazio l’intero arco semantico

della grande partitura cui appartiene. Questione, si può supporre, di struttura molecolare, identica nel frammento e nell'insieme: cioè, in altre parole, del sistema di echi interni, di assonanze profonde che fa di ciascuno dei Vangeli - come, del resto, di ogni autentico capolavoro letterario, non importa se e fino a che punto "progettato" per essere tale - un organismo in cui tutto si tiene e si risponde, in cui ogni parte riecheggia e "miniaturizza" il tutto. Cosa può fare un povero artigiano della parola di fronte a tanta perfezione? Il primo impulso è quello della riscrittura; ripetere, ripronunciare ciò che è di per sé irripetibile e forse impronunciabile...

# Appunti sulla Biblioteca cantonale di Lugano in appendice a una storia culturale del Liceo

---

di Giancarlo Reggi

---

Un'indagine sulla storia culturale del Liceo di Lugano<sup>1</sup> mi ha offerto l'occasione per studiare una parte cospicua del fondo ottocentesco e del primo Novecento posseduto dalla Biblioteca cantonale, dalla Libreria Patria e dalla Società Ticinese di Storia Naturale.

Qui ne estraggo, con qualche ampliamento, gli spunti più interessanti per gli studiosi di storia delle biblioteche ticinesi e per chi si occupa della politica bibliotecaria cantonale.

La Biblioteca cantonale, come è noto, fu a tutti gli effetti biblioteca del Liceo fino al 1941; il suo fondo antico è costituito dal patrimonio librario dei conventi e delle congregazioni insegnanti soppressi entro il 1851, tuttavia un certo numero di volumi andò perduto nel trasloco dalle vecchie sedi all'ex Collegio S. Antonio a Lugano; ai fondi conventuali fu aggregato quasi subito, nel 1854 o nel 1855, il fondo della Biblioteca della Municipalità di Lugano. Nel 1861 la Società Demopedeutica istituì per volontà di Luigi Lavizzari la Libreria Patria, con l'intento di raccogliere tutto quanto veniva stampato da autori o editori ticinesi, oppure da autori ed editori esteri sul Ticino; centro d'interesse principale della Libreria Patria fu il territorio cantonale, la sua storia, la sua geografia, il suo ambiente naturale; perciò essa fu custodita in un armadio del Gabinetto di Scienze Naturali; successivamente, nel 1904, fu collocata in una sala attigua alla Biblioteca cantonale al secondo piano del Palazzo degli Studi; nel 1941, infine, fu spostata con la biblioteca maggiore nel nuovo edificio progettato da Rino Tami<sup>2</sup>.

I primi cataloghi a stampa delle due biblioteche furono pubblicati nel 1882; nel 1890 seguì un supplemento per la Biblioteca cantonale<sup>3</sup>. Nella biblioteca principale seguì, a partire dal 1893, un periodo di disordine; i libri venivano acquistati, ma non schedati con regolarità, cosicché nel 1909 Francesco Chiesa, allora bibliotecario, fu incaricato di allestire un catalogo parziale, che rendesse accessibili i volumi più utili per gli studenti.

Tale catalogo ebbe un'appendice, allestita con gli stessi criteri, l'anno successivo;

---

<sup>1</sup> *Per una storia culturale del Liceo*, in *Il Liceo Cantonale in Lugano. Centocinquant'anni al servizio della Repubblica e della cultura*, Bellinzona-Lugano, 2003, pp. 89-148.

<sup>2</sup> Su tutto questo cfr. per maggiori particolari V. Chiesa, *Il liceo cantonale*, Bellinzona, 1954, pp. 89 ss.; I. Schneiderfranken, *Die tessiner Kantonsbibliothek*, «*Librarium*» 15, H. 1, 1972, pp. 2-7; G. Sopranzi, *I libri dei conventi ticinesi soppressi. Primi risultati di una ricerca*, «*Archivio storico ticinese*» 30, 113, 1993, pp. 79-110.

<sup>3</sup> *Catalogo delle opere esistenti nella Biblioteca del Liceo Cantonale di Lugano*, a c. di L. Mari, Bellinzona, Tip. Cantonale, 1882; *Catalogo della Libreria Patria in Lugano (1882)*, compilata dal prof. G. Nizzola, custode della medesima, Lugano, 1882; *Primo supplemento al Catalogo della Biblioteca cantonale in Lugano*, edito nel 1882, Bellinzona, Tip. Cantonale, 1890.

inoltre, a partire dallo stesso anno, furono allestiti bollettini delle nuove accessioni collocati in appendice agli annuari del Ginnasio-Liceo; questo sforzo fu coronato nel 1915, quando uscì un catalogo a stampa quasi completo; tuttavia nemmeno il successivo supplemento del 1925 permise un recupero completo del vecchio fondo, come si evince confrontando le varie edizioni dei cataloghi a stampa fra loro e con lo schedario cartaceo<sup>4</sup>.

Nella mia indagine ho considerato esclusivamente gli scritti dei professori del Liceo (o degli ex professori passati all'insegnamento universitario) donati alla Biblioteca cantonale, alla Libreria Patria o alla Società Ticinese di Storia Naturale. Ai doni diretti alle biblioteche vanno aggiunte le acquisizioni per via indiretta, quando lasciti importanti arricchivano il patrimonio librario della Biblioteca cantonale e della Libreria Patria. Saltuariamente ho avuto occasione di osservare 'ex libris' e note di possesso che, se studiati in modo sistematico, potrebbero gettare ulteriore luce sui rapporti personali fra intellettuali ticinesi o residenti nel Ticino in questi ultimi centocinquanta anni.

Mi limito a un esempio. Nel 1893, tre anni dopo il ritorno al potere dei radicali, il professore di filosofia don Giovanni Battista Gianola, un sacerdote cattolico di idee ortodosse e di orientamento neoscolastico, fu sostituito dallo storicista Giovanni Battista Marchesi, che dovette cedere la cattedra dopo un solo anno in seguito alle polemiche suscitate da una sua affermazione anticlericale; gli successe uno spiritualista neokantiano, Guido Villa, che tenne la cattedra fino al 1898; seguì Arcangelo Ghisleri, positivista, fino al 1901; indi Giulio Monti, sospettato (non a torto) di partigianeria 'chiesastica' da parte di Brenno Bertoni, fin che nel 1905 fu destituito in seguito a un rapporto critico del commissario Luigi Credaro. Il successore del Monti, l'esule socialista Carlo Sambucco, impresse al suo insegnamento un taglio positivistico, ispirandosi al pensiero di Roberto Ardigò<sup>5</sup>. Ne nacque immediatamente una nuova polemica.

Il catechista del Liceo, don Angiolo Pometta, pubblicò una recensione assai pesante del manuale di filosofia morale adottato da Sambucco<sup>6</sup>. Don Pometta, uomo aperto dal punto di vista sociale, ma fermo nell'ortodossia teologica contro i positivisti, i neokantiani e i cattolici modernisti, era ardente fautore della scuola privata per le famiglie cattoliche e avversario, almeno dal punto di vista ideologico, della scuola

---

<sup>4</sup> *Catalogo generale della Biblioteca Cantonale fino a tutto il 1912. Ordinato per materie*, Bellinzona, Tip. Cantonale, 1915; *Supplemento al catalogo generale della Biblioteca Cantonale. Ordinato per materie, dal 1912 al 1924*, Bellinzona, Tip. Cantonale, 1925. Cfr. inoltre *Ginnasio-Liceo Cantonale in Lugano. Programmi per l'anno scolastico 1910-11 e notizie sull'anno scolastico 1909-10*, Lugano, Veladini, 1910 (e annate successive, fino al 1913-14).

<sup>5</sup> Ne fa fede la prolusione (senza titolo) del 1905, in *Scuole cantonali in Lugano. Ginnasio-Liceo e Scuole di Disegno Professionali. Notizie e programmi per l'anno scolastico 1906/7*, Lugano, Veladini, 1906, pp. 74-82. Lo conferma Luigi Credaro in *Conto-reso del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino*, 1906, fasc. DPE, pp. 41-43.

<sup>6</sup> A partire dal 27 dicembre 1905, ne «La Patria», giornale d'orientamento democristiano, non strettamente conservatore; pochi mesi dopo Pometta la ristampò nel volumetto *Saggi filosofico-critici*, Lugano, Grassi, 1906. Oggetto della recensione è il manuale di G. Marchesini, *Elementi di morale, ad uso anche de' licei, secondo le opere degli scienziati moderni*, con prefazione di R. Ardigò, 2 voll., Firenze, Sansoni, 1896-1897.

laica<sup>7</sup>. In seguito le polemiche cessarono. Non posso soffermarmi in questa sede sulle cause di questo mutamento; posso però osservare che i fondi librari della Biblioteca cantonale e della Libreria Patria documentano i rapporti personali fra intellettuali di idee diverse o addirittura contrastanti; per esempio Romeo Manzoni fece omaggio a don Pometta di un suo scritto; questi ne pubblicò una recensione polemica, ma riconoscendo al recensito l'onore delle armi; di Romeo Manzoni furono ugualmente amici l'idealista Villa e il positivista Ghisleri; la traduzione fatta da don Pometta a un articolo di Caspar Decurtins, critico nei confronti del modernismo cattolico<sup>8</sup>, è posseduta dalla Biblioteca cantonale in duplice copia, una con dedica autografa a F. Chiesa, l'altra contrassegnata dal timbro "B. Bertoni, Lugano". Appartiene invece alla Libreria Patria l'estratto di G. Villa, *Sui metodi delle scienze morali*, «Rivista italiana di sociologia» 2, fasc. 4-5, 1898 con dedica autografa «All'amico carissimo avv. Brenno Bertoni, coi saluti più cordiali e affettuosi. Guido Villa. Livorno, 1 novembre 1898»; sulla rivista dei modernisti Villa pubblicò l'articolo *Ragione e fede*, «Coenobium» 2, fasc. genn.-febb., 1907.

Pensando a questo, nel saggio sulla storia culturale del Liceo luganese ho indicato tutti gli 'ex libris', le note di possesso e le dediche che ho avuto occasione di vedere; l'elenco peraltro è incompleto, perché nell'ambito del mio lavoro non potevo esaminare autopicamente tutti i volumi di cui trovavo il titolo.

Qui voglio invece parlare di un danno perpetrato dalla nefasta politica conseguente alla legge cantonale sulle biblioteche del 1991. Un ricco fondo di proprietà della Società ticinese di scienze naturali, costituito in gran parte da periodici, ma in parte anche da monografie e da numerosi estratti, era depositato presso la Biblioteca cantonale di Lugano, di cui occupava un intero piano. Ora questo deposito è stato trasferito alla nuova Biblioteca cantonale di Mendrisio, che, pur essendo anche biblioteca scolastica del Liceo locale, dovrebbe curare particolarmente le scienze. Non so con quale criterio sia stata fatta questa scelta, considerato che il Museo di Storia Naturale si trova a Lugano nelle immediate adiacenze della Biblioteca cantonale (ed è naturale che sia così, giacché si tratta di due istituzioni gemmate dal Liceo cantonale fra l'Ottocento e la metà del Novecento). Ma l'aspetto più grave è un altro: il trasferimento è avvenuto quasi facendone scomparire le tracce.

Da parte mia cercavo estratti dei naturalisti Pietro Pavesi e Attilio Lenticchia, professori a Lugano rispettivamente dal 1866 al 1871 e dal 1881 al 1893, donati dagli autori alla Società ticinese di scienze naturali in anni successivi al loro insegnamento. Il catalogo a stampa della Biblioteca cantonale pubblicato nel 1915 ne riferisce, ma, come per tutti gli altri titoli, senza indicarne la segnatura, che occorre cer-

---

<sup>7</sup> Don Pometta tradusse in italiano per il periodico degli studenti universitari cattolici «Monat-Rosen», col titolo *La riforma sociale cristiana* (sic!) e *il riformismo cattolico (modernismo)*, Lucerna, Scilla Erben, 1908, il saggio di C. Decurtins, *Réforme sociale chrétienne et réformisme catholique. Lettre a un ami*, Paris, Bloud, 1908. A Decurtins, professore di filologia romanza all'Università di Friburgo, premeva la distinzione fra riforma sociale, d'ascendenza ketteleriana, e riformismo teologico; ascrivendo il kantismo al campo protestante, ravvisando nel giansenismo una forma di calvinismo e associando il modernismo cattolico al protestantesimo liberale, l'autore, pochi mesi dopo l'enciclica pontificia *Pascendi*, cercava di salvare i movimenti di democrazia cristiana dalla condanna che colpiva i modernisti; Pometta ne caldeggiava le idee.

<sup>8</sup> Cfr. nota antecedente.

care nello schedario cartaceo delle opere stampate fino al 1945. Procedendo nella ricerca, ho scoperto che numerose schede mancavano all'appello: erano state levate deliberatamente.

Se ho potuto recuperarle, lo devo in parte all'aiuto del bibliotecario Pier Antonio Fontana, oggi a riposo, che, dopo una non breve ricerca nei magazzini della biblioteca di Lugano, ha potuto orientarmi sulla dislocazione delle segnature inizianti per "Nat", relativa alle monografie, e "P Nat", relativa ai periodici. Grazie a questa indicazione ho potuto accedere all'intero fondo, trasferito a Mendrisio all'inizio degli anni Novanta e stipato disordinatamente nei rifugi della protezione civile nel sottosuolo di quella biblioteca. Oggi esso si trova ancora lì; fortunatamente, grazie al lavoro estivo di alcuni studenti, i libri sono stati collocati sugli scaffali rispettando la precedente collocazione luganese; le schede, ordinate per segnatura, si trovano in tre capaci scatole, una per le monografie, due per i periodici.

Per recuperare il fondo, sarebbe bene riportarlo nella sede d'origine, o almeno copiarne rapidamente le schede nel catalogo elettronico del sistema bibliotecario ticinese. Così come stanno oggi le cose, la biblioteca della Società ticinese di scienze naturali è difficile da consultare persino per i suoi proprietari. Oltre tutto si trovano nella collezione alcune opere segnate "Nat" ma non appartenenti alla S.T.S.N.: fra esse ho notato A. Bettelini, *La crisi forestale*, Lugano, Tip. Commerciale Moderna, 1909, segnata "Nat 61<sup>VII bis</sup>", che appartiene al fondo B. Bertoni, e G. Walther, *De Lycophrone Homeri imitatore*, Diss. Phil. Basel, 1903, segnata "Nat. 60<sup>XVI</sup>", che non è di storia naturale, bensì di filologia greca.

Ma ecco un elenco, comprendente le segnature, degli estratti traslocati che interessano la storia del Liceo di Lugano; essi rappresentano, comunque, una parte minima dell'intero fondo.

PIETRO PAVESI (professore a Lugano dal 1866 al 1871)<sup>9</sup>

*Sopra due elminti rari di rettili*, estr. da «RIL» s. II, 14, fasc. 7, 1881 (sul frontesp.: *Zoologia*) [Nat. 20<sup>XX</sup>]. *Aracnidi critici di Bremi-Wolff*, estr. dal «BSEI» 16, 1884 [Nat. 20<sup>XXII</sup>]. *Aracnidi raccolti dal Conte Bouturlin ad Assad e Massaua*, estr. da «BSEI» 17, 1885 [Nat. 20<sup>XXIII</sup>]. *Controsservazioni ad un opuscolo recente di aracnologia*, estr. da «BSEI» 17, 1885 [Nat. 20<sup>XXIII</sup>]. *Geografia fisica. Notizie batimetriche sui laghi d'Orta e d'Idro*, estr. da «RIL» s. II, 18, fasc. 5, 1885 [Nat. 20<sup>XXIII</sup>]. *Sul branchiurus di Viviani e considerazioni generali onomastiche*, estr. da «Boll.Scient.» nn. 2-3, 1892 [Nat. 30<sup>XXVII</sup>]. *Curioso metamorfismo in un'anguilla*, estr. da «RIL» s. II, 27, fasc. 16, 1894, pp. 689-692 [Nat. 20<sup>XXVII</sup>]. *Aracnidi* (sul frontesp.: *Viaggi del dott. E. Festa in Palestina, nel Libano e nelle regioni vicine*), Torino, Tip. Fodratti & Lecco, s.a., estr. da «BMZAT» 10, fasc. 216, 24 novembre 1895 [Nat. 20<sup>XXVII</sup>]. *Aracnidi raccolti nel paese dei Somali dall'ing. L. Bricchetti Robecchi*, estr. da «Boll.Scient.» 18, 1895 [Nat. 40<sup>XXIV</sup>]. *Intorno ad un altro caso di emiteria per accrescimento degli incisivi di lepre*, estr. da «Boll.Scient.» nn. 2-3, 1895 [Nat. 30<sup>XX</sup>]. *Medaglia triennale per l'agricoltura*, Rapporto della Commissione (commissari: Maggi, Gabba, Pavesi [rel.]), estr. da «RIL» s. II, 28, 1895 [Nat. 20<sup>XIV</sup>]. *Aracnidi raccolti nell'alto Zambesi dal rev. L. Jalla, Torino*, estr. dal «BMZAT» fasc. 271, 4 febbraio 1897 [Nat. 20<sup>XXVIII</sup>]. *Relazione sulla proposta istituzione d'una sezione ornitologica cinegetica del Comizio agrario*, estr. da «BCAPv», 1898, punt. 3 e 4 [Nat. 20<sup>XV</sup>]. *Sugli aracnidi raccolti a Giava dal Dott. Penzig nel 1895-96: lettera al prof. Corrado Parona*, estr. da «Boll.Scient.» 3, 1898 [Nat. 30<sup>XII</sup>]. *Un coregono nel Ticino*, estr. da «RIL» s. II, 31, 1898 [Nat. 20<sup>XXIX</sup>]. *Un nuovo nemastomide americano*, estr. da *La spedizione di S.A.R. il Duca degli Abruzzi al Monte S. Elia (Alaska) 1897*, a c. di F. De Filippi e V. Sella, Firenze, Landi, s.a. (1898) [Nat. 30<sup>III</sup>]. *L'abate Spallanzani a Pavia. Cenni storici letti il 23 aprile 1900 nell'aula magna fondandosi l'Unione zoologica italiana e presentati alla Società di Scienze naturali di*

<sup>9</sup> Per lo scioglimento delle sigle rinvio alle pp. 146 ss. di *Per una storia culturale* cit.

Milano nell'adunanza del 16 dicembre, Milano, Bernardoni, 1901 [Nat. 70<sup>viii</sup>; Nat. 80<sup>ix</sup>]. *Un antico piscicultore italiano dimenticato*, estr. da «Acq.Lomb.», giugno 1901 [Nat. 40<sup>xi</sup>]. *Esquisse d'une faune valdôtaine*, estr. da «ASISN» 43,1904 [Nat. 60<sup>iv</sup>]. *Il persico sole nel basso Ticino*, in *Atti del Convegno degli Aquicoltori italiani tenutosi a Brescia addì 12 novembre 1904*, Brescia, Stabilimento bresciano, 1904 [Nat. 20<sup>xi</sup>].

Interessa anche il necrologio redatto da C. Parona, *A Pietro Pavesi*, «Monitore zoologico italiano» 18, 1907, pp. 250-253 [Nat. 40<sup>xxxiii</sup>], contenente la bibliografia scientifica dell'autore.

ATTILIO LENTICCHIA (professore dal 1882 al 1893)

*L'alterazione delle acque del Lago di Lugano. Conferenza tenuta al Congresso dei naturalisti svizzeri a Lugano il 20 settembre 1889*, estr. da «RISN» 10, 1890, pp. 9-12 [Nat. 61<sup>xxxiii</sup>]. *Le piante fanerogame della Svizzera Insubrica enumerate secondo il metodo decandolliano, per c. di A. Franzoni*, opera postuma ordinata e annotata da A.L., con note e aggiunte di L. Favrat, estr. da «ASESN» 30, fasc. 2, 1890 [Nat. 70<sup>xv</sup>], con dedica autografa "All'Egregio Signor Ing. Emilio Motta. Omaggio del collaboratore Lenticchia". *Sopra l'origine di alcuni combustibili fossili del Canton Ticino*, estr. da «BSSI» 13, 1891, pp. 172-177 [Nat. 50<sup>xxxiii</sup>; Nat. 50<sup>xxxiii bis</sup>, con dedica autografa ad Alberto Dollfus]. *Una passeggiata botanica a Gandria*, s.n.t., estr. da «CdT», nn. 88, 90 e 92, aprile 1892 [Nat. 61<sup>vi</sup>]. *Bibliografia sulla fauna della Svizzera italiana*, Berna, Wyss, 1894 [Nat. 50<sup>xxxii</sup>]. *Le crittogame vascolari della Svizzera Insubrica*, «Malpighia» 8, 1894, pp. 1-19 [Nat. 60<sup>xiii</sup>]. *Contribuzioni alla flora della Svizzera italiana*, estr. da «NGBI» 3, 1896, pp. 130-164 [Nat. 50<sup>xvii</sup>]. *Variazioni morfologiche di vegetali spontanei e coltivati*, estr. da «NGBI» 3, 1896, pp. 318-323 [Nat. 50<sup>xxxiii</sup>]. *Relazione sul Giardino Botanico [di Como], anno 1895-96*, Como, Ostinelli, 1897 [Nat. 40<sup>iv</sup>]. *Prima contribuzione alla micologia del Monte Generoso*, «BSBI» 1898, pp. 46-56 [Nat. 50<sup>xi</sup>]. *Cenni botanici sulla Punta della Gaeta*, Menaggio, Baragiola, 1899 [Nat. 50<sup>xxxii</sup>]. *Seconda contribuzione alla micologia del Monte Generoso (imeno-miceti, gasteromiceti)*, estr. da «BSBI» 1899 [Nat. 50<sup>ix</sup>]. *Le industrie della seta all'Esposizione Voliana del 1899* (coaut. P. Pinchetti), Como, Tip. Coop. Comense, 1900 [Nat. 50<sup>ii</sup>]. *I fiori di Brunate e dei monti sovrastanti*, Como, Tip. Coop. Comense, 1901 [Nat. 61<sup>v</sup>]. *La seta artificiale alla esposizione internazionale di Parigi del 1900*, Como, Tip. Coop. Comense, 1901 [Nat. 61<sup>iv</sup>]. *Ancora sulla formazione dei fiocchetti della seta. Risposta all'articolo del prof. Gianoli*, Como, Bellasi, Cavalleri e C., 1902 [Nat. 61<sup>xiii</sup>]. *Nuove osservazioni ed esperienze sulla formazione dei fiocchetti nella seta del filugello*, Como, Bellasi, Cavalleri & C., 1902 [Nat. 70<sup>xiii</sup>]. *Sempre sui fiocchetti della seta. Risposta del prof. Lenticchia al Presidente della Commissione per gli studi sulla seta di Milano*, Como, Bellasi, Cavalleri & C., 1902 [Nat. 61<sup>xiv</sup>]. *Sulla forma, composizione e struttura del filo serico in rapporto alla formazione dei fiocchetti*, Milano, Rebeschini, 1903 [Nat. 40<sup>xxx</sup>].

SILVIO CALLONI (professore dal 1875 al 1877 e dal 1893 al 1912)

*Noterella sulla paleontologia ticinese*, estr. da «BSTSN» 4, ottobre 1904, pp. 72-73, [Nat. 50<sup>xxiv</sup>].

Ci troviamo di fronte a uno smembramento cospicuo del fondo otto-novecentesco della maggiore biblioteca del Ticino. Basti osservare che gli estratti di Pavesi trasferiti a Mendrisio sommati a quelli ancora più numerosi rimasti a Lugano ammontano a una sessantina: una collezione ragguardevole, anche se inferiore a quella della Biblioteca Civica Bonetta di Pavia, città in cui Pavesi fu professore universitario e di cui fu sindaco. In verità bisognerebbe evitare di dislocare e smembrare beni culturali che si sono costituiti in un certo contesto – al caso, quello del Liceo cantonale – e che senza di esso non sussisterebbero. Quanto dico vale anche per il Museo cantonale di Storia Naturale, che sussiste in quanto deriva dal Gabinetto di Scienze Naturali del Liceo. Ma questo è un tema diverso, di cui non posso occuparmi qui.

# Il misterioso fenomeno di Cabbio (Svizzera - Canton Ticino - 1904)

1

## I

### Come si manifestò il fenomeno

Al terzante del paese di Cabbio, sull'alpe di Cetto situata ai confini della valle d'Intelvi, a circa 1000 metri sul livello del mare, sotto le frondi di tigli e frassini, si nasconde la più che modesta casetta di Emmanuele Codoni nella quale si manifestarono degli strani fenomeni che attirarono l'attenzione non solo del Cantone, ma anche della Svizzera e della vicina Italia.

La sera del 19 Luglio si sentirono p. la prima volta dei forti colpi che fecero balzare dal letto gli inquilini i quali p. quanto cercassero non ne poterono scoprire la provenienza. Nei giorni e nelle notti seguenti continuarono a farsi udire, ora sugli apiti, ora nelle soffitte, cosicché non si poteva più pensare ad una allucinazione. Se ne sentivano d'ogni gradazione d'intensità: dai deboli che sembravano a colpi d'aria, ai fortissimi che si potevano paragonare a scoppi di mine. Variarono anche di timbro

La pagina iniziale del "manoscritto"

## Fantasma cattolici. Un manoscritto sulle presunte manifestazioni spiritiche di Cabbio (1904)

di Aldo Abächerli

Poco più di vent'anni fa, quando si procedette a trasferire i libri del convento dei cappuccini di Lugano nel nuovo edificio della Biblioteca Salita dei Frati, dai fondi librari emerse un opuscolo curioso per più ragioni<sup>1</sup>. Il manoscritto, anonimo, narrava che nell'estate del 1904 in un povero cascinale del comune di Cabbio, sul monte di Cetto che si trova nella zona del Sasso Gordona<sup>2</sup>, si erano manifestati fenomeni spiritici - o forse diabolici - tali da allarmare la popolazione e da suscitare nel contempo una grande curiosità in tutto il cantone. Per ripristinare l'ordine pubblico era intervenuta l'Autorità tanto più che sulla stampa quotidiana i fatti avevano degenerato in una violenta e penosa polemica tra partiti politici ed ambienti ecclesiastici. Essenzialmente i presunti "spiriti" manifestavano la loro presenza con fortissimi colpi che percuotevano pareti e mobili del cascinale ed erano uditi anche a notevole distanza. I colpi a volte si concentravano su alcuni oggetti, spostandoli o danneggiandoli tra lo sconcerto dei numerosi testimoni.

I cultori moderni della scienza metapsichica non evocherebbero più gli spiriti per spiegare i fatti di Cetto. Parlerebbero piuttosto di una forma di *poltergeist*, un fenomeno teorizzato a partire da una ricca casistica, che in una delle sue forme tipiche si manifesterebbe appunto tramite colpi, spostamento o rottura di oggetti, e che può giungere fino a generare situazioni estreme quali incendi spontanei o altri pericoli. Si ritiene che il fenomeno sia prodotto da un singolo individuo, in genere un giovane nell'età dello sviluppo, il quale trovandosi in uno stato di conflitto interiore (coscivo od inconscio) indirizzerebbe involontariamente la propria energia psichica e i propri istinti repressi verso il mondo circostante (come, resta un mistero alla pari dei presunti fenomeni spiritici), dove essi produrrebbero gli effetti che abbiamo appena descritto. I fenomeni sarebbero quindi legati ad una persona ben determinata, spesso di sesso femminile e nell'età della pubertà. Dopo un lasso di tempo limitato, coincidente con lo sviluppo o il superamento della crisi dell'individuo, i fenomeni scom-

<sup>1</sup> Sulla fondazione della Biblioteca Salita dei Frati si sofferma Fabio Soldini nell'articolo iniziale di questo numero di *Fogli*.

<sup>2</sup> Il comune di Cabbio si trova al centro della valle di Muggio, che è la valle più meridionale del Cantone Ticino. Le cascate di Cetto si trovano ad est del paese, "ad un'ora di cammino", in fondo alla valle della Crotta (più esattamente nella valle Cugnolo), a circa 900 m. di altezza. All'epoca gli edifici erano più numerosi ed i pascoli più estesi rispetto ad oggi.

parirebbero nel nulla. Questa teoria andò precisandosi solo una trentina di anni dopo i fatti di Cabbio: si comprende quindi perché l'anonimo autore dell'opuscolo descriva i fatti ricorrendo ai concetti classici dello spiritismo, che all'inizio del XX secolo conosceva la sua epoca migliore. Noi non intendiamo naturalmente avallare le ipotesi metapsichiche di per sé già contestate nel mondo degli "specialisti". Costatiamo solo che i fenomeni di Cetto rientrano a tal punto nella fenomenologia del *poltergeist* così come è stata teorizzata che, se non vi fossero puntuali riscontri di tipo storico, si potrebbe dubitare dell'autenticità del manoscritto, sembrando esso in molte sue parti un'invenzione fatta attingendo ad uno dei numerosi manuali di parapsicologia che oggi affollano gli scaffali dei librai. Ma su questo torneremo ancora più avanti.

Negli schedari della Biblioteca Salita dei Frati il manoscritto venne catalogato sotto il nome di mons. Alfredo Nosedà, e questo a seguito della presenza sulla copertina del nome "Nosedà" scritto a mano e del contenuto di apparente origine ecclesiastica.

In questi ultimi anni i fenomeni di Cetto sono tornati di attualità grazie all'attività del Museo etnografico della valle di Muggio e della sua opera di riscoperta del passato della valle. Alla biblioteca si è pensato quindi che fosse giunto il momento di esaminare il manoscritto più da vicino.

### *Il manoscritto*

Il manoscritto non è propriamente tale. Si tratta di un testo scritto a mano e duplicato ad inchiostro con un procedimento probabilmente litografico<sup>3</sup>. L'opuscolo reca la segnatura 81 I 2 (3) della vecchia biblioteca del convento dei cappuccini di Lugano, segnatura che ha mantenuto anche alla Biblioteca Salita dei Frati. Misura circa cm 20 x 26.5 ed è composto da una serie di 8 fogli sciolti e piegati nel mezzo per 31 pagine di testo. I fogli sono riuniti a formare due fascicoli (di 5 e 3 fogli) legati assieme da un cordoncino marrone intrecciato con filo d'oro, e sono liberamente inseriti in una copertina tipo carta da zucchero dalla tonalità marcatamente violacea. La numerazione delle pagine è singolare poiché, malgrado il testo non conosca soluzione di continuità, all'inizio del secondo fascicolo riprende dal numero uno<sup>4</sup>. L'opera è anonima e non reca note editoriali. La copertina è interamente occupata dal titolo "Spiritismo?" scritto obliquamente con andamento ascendente utilizzando un pennello intinto nel colore giallo, e successivamente lumeggiato con un colore contenente pigmenti in origine dorati e attualmente ossidati. Il testo per contro porta l'intestazione "Il misterioso fenomeno di Cabbio (Svizzera - Canton Ticino - 1904" (sic): da un passaggio del testo (p. 11) si apprende che è stato scritto verso la metà del mese di settembre di quell'anno. La stampa è di cattiva qualità. A seguito di errori di redazione e lacune di stampa nell'opuscolo sono state operate alcune correzioni e integrazioni a penna.

La forma del manoscritto, la sua strutturazione e la narrazione condotta utilizzando

---

<sup>3</sup> Per comodità nel corso del nostro articolo parleremo solo di "manoscritto".

<sup>4</sup> Inoltre la numerazione è stata più volte corretta già sulla matrice originale. Nelle nostre citazioni la consideriamo continua: così la p. 1 dopo la p. 20 viene considerata 21 ecc.

la terza persona singolare tradiscono l'ambizione dell'autore di dare al resoconto un'aria di oggettività e di scientificità, ma quasi subito il racconto cede alla passionalità ed assume un andamento confuso ed un tono nettamente polemico. Il testo è suddiviso in 14 capitoletti strutturati in modo da affrontare l'argomento partendo dai singoli fatti di Cetto per giungere a considerazioni d'ordine generale sullo spiritismo, ma la narrazione oltrepassa l'articolazione interna per organizzarsi attorno a tre grandi temi. Nella prima parte (pp. 1-11) si descrivono i fatti manifestatisi sull'alpe di Cetto a partire dalla sera del 19 luglio 1904, quando gli abitanti di un cascinale avvertirono per la prima volta dei colpi nell'edificio senza che se ne potesse scoprire la causa. Il narratore abbandona però subito la continuità cronologica degli eventi per riferire alcune delle manifestazioni più significative o sconvolgenti (alcune, si intuisce, vissute in prima persona), in particolare quella avvenuta tra il 16 ed il 17 agosto 1904. In quell'occasione il "fenomeno", alla presenza di molti testimoni prima, di pochi intimi poi, si manifestò nella sua forma più compiuta. I colpi misteriosi si manifestarono a lungo nell'intercapedine tra i due piani della casa, facendo cadere polvere e calcinacci, si udirono passi sulle scale, fortissimi colpi provennero da un cassone che risultò vuoto, oggetti vennero rovesciati o danneggiati dalla forza misteriosa eccetera. L'anonimo autore, dopo aver menzionato la grande curiosità suscitata nel paese dal fenomeno e le molte persone che ebbero l'occasione di assistervi, passa a parlare dell'intervento dell'autorità, sia quella religiosa che quella pubblica, nelle persone rispettivamente del parroco di Cabbio, del delegato vescovile chiamato ad esperire un'inchiesta, e del procuratore pubblico sottocenerino intervenuto per porre fine al disordine causato dalle misteriose manifestazioni. Questo capitolo dal tono marcatamente polemico fa da tramite alla seconda parte della relazione (pp. 11-24) dove si esaminano varie ipotesi riguardo al fenomeno: frode, cause naturali, macchinazione orchestrata dai proprietari del cascinale e così via. Dietro un'apparente sistematicità di esposizione queste pagine hanno un forte carattere critico ed apologetico poiché sono strutturate in confronto diretto con le polemiche ed i dibattiti apparsi in quel periodo sulla stampa in merito ai fatti di Cetto, polemiche che l'autore cita ampiamente e su cui prende posizione. La tesi espressa dal manoscritto è che malgrado tutto quanto fosse stato ipotizzato, il fenomeno avesse realmente un'origine spiritica o meglio diabolica. Infine la terza ed ultima parte del testo (pp. 24-31) affronta a livello più generale la tematica dello spiritismo - in maniera non molto organica in verità - e della sua evoluzione storica. Dopo un rapido tentativo di sistematizzazione fenomenologica viene dato particolare risalto, a comprova della realtà dei fenomeni spiritici, alla citazione di una serie di personalità della società civile, della comunità scientifica, della Chiesa, che avrebbero affermato di credere nello spiritismo. L'opuscolo si chiude con la citazione di una non meglio precisata "memoria" indirizzata al Congresso degli Stati Uniti d'America nel quale sarebbero stati menzionati come comuni tra i fenomeni di origine spiritica proprio i misteriosi fenomeni di colpi, i "rappings"<sup>5</sup>, simili a quello di Cabbio, ultima prova a mente dell'autore della natura ultraterrena del fenomeno di Cetto.

---

<sup>5</sup> Termine derivato da quello convenzionale *rap*, colpo (*to rap*, battere) che, sino dai primi tempi dello spiritismo, designava (e designa tuttora) fenomeni paranormali che si manifestano tramite colpi di vario tipo.

Il manoscritto, come abbiamo più volte detto, è anonimo. Riteniamo che l'attribuzione a mons. Alfredo Nosedà - che all'epoca reggeva una parrocchia all'entrata della valle di Muggio - dovuta al nome "Nosedà" scritto con matita copiativa sulla copertina sia da scartare tanto la forma ed il carattere del testo ci appaiono lontani dalla personalità di mons. Nosedà. Ricordiamo che tra le varie dignità ricoperte egli a partire dal 1919 fu vicario generale della diocesi di Lugano, e che negli anni 1935-1936 pur non portando il titolo di vescovo resse la diocesi in quanto tale<sup>6</sup>. La scritta "Nosedà" deve essere considerata piuttosto una nota di possesso.

Molti elementi interni ed esterni fanno invece ritenere che l'autore, o direttamente o per interposta persona, sia don Giuseppe Spinelli, il quale nel 1904 era parroco di Cabbio<sup>7</sup>. L'elemento più probante consiste nell'esistenza di un altro esemplare del manoscritto, di cui nel 1987 venne fatta un'edizione in facsimile a cura del Museo della civiltà contadina di Stabio<sup>8</sup>, che reca alla fine del testo la firma di don Spinelli: firma sicuramente autografa come risulta dal confronto con alcuni suoi scritti conservati nell'Archivio vescovile di Lugano. A corroborare questo elemento stanno una serie di altri fatti. Il primo è la somiglianza di parte del racconto con altre relazioni dovute a don Spinelli conservate negli archivi ecclesiastici, e in particolare la relazione che egli scrisse durante il corso degli avvenimenti sul "Registro dei morti"

---

<sup>6</sup> Originario di Vacallo, mons. Alfredo Nosedà (1869-1955) fu ordinato nel 1891. Dal 1895 fu parroco di Morbio Inferiore. Dal 1919 al 1934, durante l'episcopato di mons. Aurelio Bacciarini, fu vicario generale della diocesi di Lugano poi, per poco più di un anno, amministratore apostolico del Ticino.

<sup>7</sup> Don Giuseppe Spinelli da Sagno nacque il 19 aprile 1859 e venne ordinato sacerdote il 3 giugno 1882. Dopo una breve parentesi quale economo spirituale di San Pietro Pambio condusse la sua attività pastorale sempre nel Mendrisiotto. Dal 21 agosto 1888 al 8 dicembre 1907 fu parroco di Cabbio e per un certo periodo anche economo spirituale interinale di Muggio. Successivamente, fino al marzo del 1910, cappellano della Confraternita di S. Maria a Mendrisio. Dal marzo 1910 al gennaio 1911 fu vice-parroco di Sagno. A partire da questa data e sino alla morte, avvenuta il 18 dicembre 1949, fu economo spirituale di Salorino. In gioventù, per un breve periodo, fu anche maestro di musica nel Seminario di Lugano. Cfr. lo "Stato del Clero della Diocesi di Lugano" conservato all'Archivio vescovile di Lugano. Delle sue pubblicazioni diremo più avanti.

Giuseppe Martinola ci ha lasciato un breve ritratto di don Spinelli privo però di valenza storica. Il testo intitolato "Un prete unico" è stato dapprima pubblicato nel "Cantonetto", 1964 (XII), n. 2, agosto, pp. 36-37, e poi ripreso nel volume *Testimoni sulle colline*, a c. di G. Macconi, A. Pedrolì, A. Soldini, S.l.: Edizioni Tipo Print Vignalunga, 1988, pp. 79-80. In entrambi i testi non si cita il nome del prete in questione: esso è specificato nell'opera *Il Cantone subalpino. Omaggio a Giuseppe Martinola*, Lugano: Fondazione Arturo e Margherita Lang, 1988, scheda n. 1195 (p. 244; si veda anche la scheda n. 1634, p. 289). Un ulteriore ritratto, fotografico questa volta, ci è stato lasciato da Gino Pedrolì. Cfr. Plinio Grossi, *Gino Pedrolì. Immagini e testimonianze di vita ticinese*, Lugano/Bellinzona: Giampiero Casagrande Editore, 1983, p. 143.

<sup>8</sup> *Spiritismo?*, a c. di Sergio Pescia, Stabio: Museo della civiltà contadina del Mendrisiotto, 1987, 31 ff. (Quaderno n. 4). Il volumetto è di difficile reperimento: lo abbiamo trovato grazie agli schedari cartacei della Biblioteca nazionale di Berna. Successivamente il sig. Sergio Pescia, curatore del museo di Stabio (e che qui ringraziamo per la disponibilità), ci ha precisato che il Quaderno venne stampato in pochi esemplari e poi tolto dal catalogo delle pubblicazioni del museo in attesa di dare alle stampe un'edizione commentata del testo. Il curatore non è stato in grado di indicarci dove si trova l'originale riprodotto.

Il prof. Giorgio Tognola, collaboratore del Museo etnografico della valle di Muggio per il quale ha studiato i fatti di Cetto, ci segnala di essere in possesso di un ulteriore esemplare del manoscritto.

1819-1919 della parrocchia di Cabbio<sup>9</sup>. Il secondo è che l'autore, pur scrivendo in terza persona come se si limitasse a riferire di accadimenti avvenuti ad altri, mostra una conoscenza di fatti e documenti - compresa una lettera inviata al parroco di Cabbio - quale solo don Spinelli o una persona a lui molto vicina potevano avere. E in effetti in un paio di passaggi l'autore si tradisce e comincia a narrare in prima persona. Infine il tono e le argomentazioni polemiche del *pamphlet*, perché di questo si tratta, sono pienamente riconducibili alla battaglia che don Giuseppe Spinelli dovette condurre a propria difesa dopo che si trovò suo malgrado invischiato nei fatti di Cetto e dopo che venne pubblicamente accusato di avere inventato il tutto per interesse personale.

D'altra parte alcuni elementi sembrerebbero negare questa attribuzione. La mano che ha scritto il testo sulla matrice non è quella di don Spinelli così come la conosciamo dalle sue carte. Stranamente anzi sembra quella di una persona con poca consuetudine alla scrittura. Inoltre le sezioni del testo che affrontano gli aspetti teorici dello spiritismo sembrano dovute ad una persona con una notevole dimestichezza nella materia, né si vede come nelle brevi settimane trascorse tra le prime manifestazioni degli "spiriti" e la redazione dell'opuscolo don Spinelli avesse potuto formarsi una solida cultura sull'argomento. Infine alcune affermazioni riguardanti lo spiritismo e le manifestazioni preternaturali non ci appaiono compatibili con lo statuto di prete cattolico. Ma, come cercheremo di dimostrare in seguito, nessuno di questi ostacoli risulta essere veramente tale.

### *Oltre il manoscritto: i fatti e la polemica*

Per comprendere il senso reale di questo strano opuscolo abbiamo cercato di ricostruire brevemente e senza allontanarci troppo dal manoscritto la sequenza dei fatti che avvennero nell'estate del 1904, integrandola con documentazione di varia provenienza<sup>10</sup>.

La sera del 19 luglio 1904 nel cascinale di Emanuele Codoni sui monti di Cetto vennero avvertiti dei forti colpi senza che se ne scoprisse la causa. Nell'edificio erano presenti la moglie del Codoni, i figli Demetrio di 18 anni e Maria di 13 anni, ed un parente. Il proprietario non li sentì perché abitualmente risiedeva all'alpe del Corno, non molto distante da Cetto. Poiché il fenomeno si riprodusse anche nei giorni seguenti, gli abitanti rinunciarono a passare la notte a Cetto limitandosi ad occupare la cascina solo durante il giorno. Il Codoni, sospettando qualcosa di maligno, pregò il parroco di Cabbio di recarsi sul posto per benedire l'edificio, cosa che don Giuseppe Spinelli fece il 22 luglio, dandone immediata notizia alla Curia vescovile di Lugano alla quale chiese istruzioni in una lettera di laconica drammaticità: "In una casa di qui vi sono gli spiriti ossia il diavolo" scrisse don Spinelli "i quali si manifestano con grande fracasso sia di notte come di giorno. La cosa è fuori d'ogni dubbio (...). Se non cessano cosa devo fare? Non sarebbe il caso di usare gli esorcismi del ri-

---

<sup>9</sup> Copia microfilmata nell'Archivio vescovile di Lugano, bobina n. 167.

<sup>10</sup> La presente ricostruzione si basa sulle fonti archivistiche che via via citeremo e su un rapido spoglio delle fonti giornalistiche. Essa non ha pretese di completezza né ha esaurito tutte le vie di ricerca documentaria: in particolare non sono stati consultati documenti a livello locale.

tuale?”<sup>11</sup>. La curia con disappunto di don Spinelli non diede soverchio peso al fatto. Nel frattempo il parroco si recò nuovamente sul posto in compagnia anche di altri sacerdoti, ed avendo sperimentato di persona il fenomeno si convinse definitivamente della sua realtà.

La notizia della presenza di spiriti a Cabbio si diffuse pubblicamente e negli ultimi giorni del mese cominciò a trovare spazio sulla stampa<sup>12</sup>. Poiché il “fenomeno” cominciava a produrre un’insana curiosità nell’opinione pubblica e sempre più persone prendevano la strada per Cetto, il 29 luglio il procuratore pubblico sottocenerino Carlo Stoppa si recò. Vi rimase per poco tempo senza esperire una vera inchiesta, dal momento che fin dall’inizio era convinto trattarsi di una volgare mistificazione<sup>13</sup>. Nei giorni successivi senza riguardo alla sua carica Stoppa intervenne platealmente sulla questione giungendo perfino a scommettere pubblicamente la somma di cento franchi sul fatto che dopo il suo intervento i fenomeni non si sarebbero più ripetuti. Il 30 luglio fu l’arciprete di Balerna don Angelo Abbondio a recarsi sul posto in qualità di delegato vescovile. Don Abbondio verbalizzò i racconti dei testimoni, e praticò una sorta di esorcismo. Udì alcuni colpi ma non tali da risultare pienamente convincenti. Ne scrisse alla Curia dichiarando di essere perplesso: sulla base delle testimonianze raccolte era però portato a ritenere reale il fenomeno<sup>14</sup>.

L’intervento delle autorità non fece che amplificare l’eco dei fatti. In un clima politicamente agitato malgrado il caldo di quella estate - si stava discutendo dei circondari elettorali - la stampa di tendenza liberale, e in particolare *Gazzetta Ticinese* per la penna del noto polemista Emilio Bossi (“Milesbo”)<sup>15</sup> attaccarono frontalmente la Chiesa e segnatamente don Spinelli accusandolo di aver inscenato una farsa per seminare lo scompiglio e il dubbio in una regione partiticamente avversa. La polemica quindi si diffuse tra le varie testate giornalistiche, con le ragioni del clero sostenute dal *Popolo e Libertà*<sup>16</sup>.

Malgrado gli scettici ed anche il procuratore pubblico denunciassero quello che a

---

<sup>11</sup> Le lettere di don Spinelli sono conservate, con poca altra documentazione, all’Archivio vescovile di Lugano, fondo parrocchie, Cabbio, scatola II, fascicolo “Spiriti”, che però non comprende copia delle lettere spedite dalla Curia.

<sup>12</sup> Forse il primo articolo in merito è quello del *Corriere del Ticino* del 28 luglio 1904.

<sup>13</sup> A norma di regolamento la documentazione della procura pubblica conservata all’Archivio cantonale di Bellinzona non è ancora consultabile, essendo passato meno di un secolo dai fatti. Una breve relazione del procuratore Stoppa sui fatti di Cetto dal tono vacuamente trionfalistico può essere letta nel *Conto-reso del Dipartimento di Giustizia (...) gestione 1904*, p. 9.

<sup>14</sup> Verbali dei testimoni e relazione di don Abbondio parimenti conservati all’Archivio vescovile di Lugano, nel fascicolo “Spiriti” menzionato. Assieme alla relazione don Abbondio inviò per esame la bozza di un articolo che intendeva pubblicare sul periodico “La Famiglia”, da lui diretto. L’articolo uscì quasi un mese dopo (26 agosto, n. 35) mantenendo l’atteggiamento possibilista già mostrato nella relazione. A titolo di curiosità segnaliamo che “La Famiglia” ricordava come pochi anni prima degli avvenimenti di Cetto a Loco, in valle Onsernone, fossero avvenuti fenomeni analoghi ma “ancora più strepitosi”.

<sup>15</sup> Emilio Bossi era originario di Bruzella, comune vicino a quello di Cabbio, dove regolarmente tornava in villeggiatura.

<sup>16</sup> Sembra che le notizie sui fatti di Cabbio trovarono spazio anche sulla stampa fuori dal cantone Ticino, compresa quella d’ispirazione evangelica d’oltralpe che avrebbe strumentalizzato il fenomeno in funzione anticattolica.

loro modo di vedere non era che un semplicissimo imbroglio il fenomeno non cessò, anzi crebbe di intensità permettendo a molti curiosi di assistervi. Ma molti altri che si recarono a Cetto restarono delusi poiché i colpi si manifestavano secondo modalità assolutamente imprevedibili. Poiché col passare del tempo la tesi di una mistificazione orchestrata da don Spinelli cominciava a farsi insostenibile, sulla stampa cominciarono ad essere formulate tutta una serie di altre facili teorie riguardo alla causa dei rumori (qualità del legname, fenomeni termici, animali...). Il clero e in particolare don Spinelli vennero messi alla gogna non più come mistificatori, ma come persone superstiziose e credulone. Nel frattempo il misterioso fenomeno, insensibile alle polemiche, imperversava. La relazione più significativa che possediamo su di esso è quella relativa ai giorni 16-17 agosto che abbiamo già avuto modo di citare, giorni in cui si produssero oltre un centinaio di colpi in breve tempo. La polemica allora prese una strada diversa e cominciò a ritorcersi contro Milesbo e contro il procuratore Stoppa. Ci si cominciò a chiedere infatti perché se la mistificazione del fenomeno era talmente evidente non si riuscisse a smascherare i colpevoli e l'autorità non fosse in grado di chiudere il caso. Costretto dagli eventi, il 21 agosto il procuratore pubblico si recò ancora sul monte di Cetto minacciando arresti. Malgrado Stoppa si soffermasse a lungo sui luoghi, alla fine dovette ridiscendere a valle senza aver concluso nulla. Il 23 fu la volta di Milesbo ad intervenire. Da Bruzella telegrafò trionfalmente a *Gazzetta* annunciando di aver scoperto il colpevole. I colpi sarebbero stati prodotti dalla figlia del Codoni, Maria. La farsa sarebbe stata inscenata con il consenso dei famigliari per cercare di spaventare il padrone di casa e toglierlo dalla via dell'alcolismo: successivamente i Codoni avrebbero pensato di continuare la mistificazione per trarne qualche beneficio finanziario data la grande curiosità che gli "spiriti" avevano suscitato. L'ipotesi venne parzialmente smontata nei giorni successivi dal *Corriere del Ticino*, instradatosi dallo scetticismo assoluto verso un atteggiamento più possibilista che auspicava anche un'analisi scientifica dei fatti. Emanuele Codoni da parte sua denunciò Milesbo, ma di fronte alle difficoltà di condurre la causa poco dopo vi rinunciò. La svolta si ebbe il 24 agosto quando il commissario di governo di Mendrisio recatosi a Cetto procedette d'ufficio a chiudere l'edificio che si riteneva infestato, vietando a chiunque di penetrarvi<sup>17</sup>. A partire da questo momento il fenomeno sembra languire e l'attenzione dell'opinione pubblica diminuire. Qualche settimana dopo ("in pieno settembre") don Spinelli redigendo il suo manoscritto constatò come il fenomeno fosse cessato, e con la cessazione del fenomeno cessò anche la curiosità del pubblico.

Con la redazione del manoscritto cessa anche il nostro interesse per gli spiriti di Cetto. Per completezza aggiungeremo però che il fenomeno ebbe una seconda fase nell'inverno 1904-1905, con qualche sortita clamorosa che però ebbe meno eco sulla stampa (era periodo di elezioni, e forse la gente era ormai appagata). Alla fine del gennaio 1905 i colpi si manifestarono violentissimi. La forza pubblica il 29 gennaio si recò sul posto e, forte delle ipotesi sollevate nei mesi precedenti ed in man-

---

<sup>17</sup> Nulla si ricava dalla documentazione relativa al commissario di governo di Mendrisio conservata all'Archivio cantonale di Bellinzona. Il "Registro dei dispacci" relativo al periodo in questione (registro 28, nuova segnatura: Consiglio di Stato 40/551) non è di nessuna utilità, le scatole di documenti sono poverissime di atti (cfr. Commissari di Governo, Distretto di Mendrisio, scatola 16), e sono andati persi i copialettere della corrispondenza inviata al commissario dal 1904 al giugno 1905.

## Interrogatorio

1. Che cosa avete detto prima?
2. In che parte della casa?
3. Quanto?
4. Come sono i colpi prima?
5. Avete sentito qualcosa con?
6. Qual era la causa, secondo voi?
7. Qual è il giudice del delitto?
8. Che cosa ha fatto il delitto?

1. Costanti Demetrio, d'anni 18, figlio del padrone di casa.  
Ho sentito colpi come di massa sfaccando legna. Martedì 19  
alle ore 9 $\frac{1}{2}$  circa ero in letto e sentii otto o dieci colpi fatti  
senza smettere. Mi alzai e con mio zio andai col lume a cercar  
chi fosse. Ma non vedemmo nulla.
2. Fino a mezzanotte perchiarono, ma più fiaccamente - poi ci  
addormentammo. Alle 11 $\frac{1}{2}$  di mattina sentii un altro colpo  
molto forte.  
Dopo, tutti i giorni sentii alcuni colpi, senza orario.  
Però oggi sentii nulla.
3. I colpi venivano fatti di sopra e di sotto.
4. Io, mia sorella e mio zio Bagari ~~Pin~~ Pin di Caneggio  
sentimmo per primi.
5. No, non vidi nulla.
6. Non so che dire, ma non ho mai sentito colpi simili. A  
spaccar legna: colpi sono più lenti, questi erano più  
bari cioè più secchi.

Il delegato vescovile interroga i testimoni (Archivio vescovile di Lugano)

canza di altri concreti indizi, procedette con uno stratagemma a fermare la giovane figlia dei padroni ed a tradurla al pretorio di Mendriso. Sembra però che anche in sua assenza sul monte di Cetto i fenomeni non cessarono. In mancanza di prove concrete dopo una settimana la ragazza fu rilasciata. Tormentati dal “fenomeno” che si mostrava più vitale che mai i Codoni a metà del mese di febbraio abbandonarono Cetto e si trasferirono all’alpe del Corno. Vi restarono sino al mese di luglio quando le necessità stagionali imposero loro di riattivare il monte. Sembra che durante il mese di agosto 1905 alcuni fenomeni si manifestarono ancora (si parla di coperte strappate misteriosamente dai letti). Secondo la “cronaca” di don Spinelli quella fu l’ultima manifestazione degli spiriti: da allora si chetarono per sempre<sup>18</sup>.

### *Un pamphlet*

Sulla base della ricostruzione dei fatti che abbiamo appena presentato e dando per certa la paternità diretta o indiretta del testo di don Spinelli, il senso del manoscritto appare più chiaro. Il parroco di Cabbio coinvolto suo malgrado negli avvenimenti si trovò non solo ad affrontare una realtà impreveduta, ma venne additato al pubblico successivamente come imbrogliatore, mistificatore, ingenuo, superstizioso, credulone. Don Spinelli nel manoscritto ricorda come egli venisse pure dileggiato in uno spettacolo teatrale tenutosi in valle. Spinelli per pura questione di giurisdizione parrocchiale si trovò in prima linea, solo, ad affrontare l’inspiegabile senza che le autorità - sia civili che religiose - che avrebbero dovuto assumersi qualche responsabilità si esponessero. Si sentì in particolare abbandonato dalla Curia di Lugano alla quale intendeva rimettersi per ottenere direttive certe di comportamento: l’algido commento presente nel manoscritto in cui si nota che l’inchiesta di don Abbondio era stato l’unico intervento dell’autorità ecclesiastica è da intendersi in senso fortemente critico. A più riprese don Spinelli incalzò la Curia perché intervenisse, ma con poco esito. Da poco tempo mons. Peri-Morosini aveva assunto il comando della diocesi e i suoi interessi andavano ben oltre le realtà locali. Tranne l’inchiesta di don Abbondio e qualche cauta raccolta di informazioni la linea vescovile fu quella di tenersi lontana da una vicenda tanto bizzarra quanto ideologicamente pericolosa, e di demandare tutto all’autorità civile come questione di ordine pubblico. Quanto a quest’ultima, prima per convinzione poi per necessità preferì rimettersi ad interpretazioni sbrigative - che però coinvolgevano negativamente gli attori della vicenda - piuttosto che impegnarsi in una indagine sugli avvenimenti.

Il manoscritto sembra quindi un tentativo da parte di don Spinelli di riottenere l’onore perduto ristabilendo l’oggettività dei fatti, rinviando al mittente tutte le accuse che gli erano state mosse, e dimostrando su base più ampia la realtà effettuale delle manifestazioni spiritiche, realtà secondo lui assolutamente evidente, e che solo il ristretto ambito ticinese sembrava ignorare. Due punti resterebbero da chiarire: il perché di uno scritto anonimo e la strana forma editoriale del manoscritto, punti che sollevano entrambi la questione di chi fossero i reali destinatari del *pamphlet*. Un’i-

---

<sup>18</sup> L’osservazione che da quel momento “non accadde più nulla” conclude la cronaca del citato “Libro dei morti” di Cabbio ed è datata maggio 1906.

potesi che ci sembra per il momento attendibile in attesa di riscontri documentari è che il manoscritto fosse destinato a ristabilire l'onore di don Spinelli presso una ristretta cerchia di confratelli e di conoscenti, e non a rinfocolare il dibattito pubblico. La forma editoriale con la manualità che comportava nella confezione - quando con una spesa non eccessiva si sarebbe potuto procedere ad una edizione tipografica<sup>19</sup> - sottintende una tiratura limitatissima. In effetti non ne abbiamo rinvenuto esemplari nelle sedi consuete<sup>20</sup>, ed anche alla biblioteca dei cappuccini di Lugano, molto ricca di documentazione locale soprattutto d'origine ecclesiastica, esso dovette entrare per puro accidente molti anni dopo essere stato scritto. L'esemplare è infatti collocato dopo i fondi più vecchi, in una di quelle raccolte tipiche dell'attuale Biblioteca Salita dei Frati poste all'interno di vecchie copertine di libri e contenenti materiali disparati: la contiguità con fascicoli soprattutto risalenti agli anni '50 del ventesimo secolo suggerisce che esso sia pervenuto ai cappuccini in quell'epoca. Qualora si dimostrasse che la nota di possesso sulla copertina fosse riconducibile a mons. Alfredo Nosedà (morto in effetti nel 1955), la nostra teoria si vedrebbe confermata: come abbiamo già detto nel 1904 don Nosedà reggeva la parrocchia di Morbio Inferiore, che è situata non lontano da quella di Cabbio. Ma perché un'opera anonima? Probabilmente per non prestare il fianco ad ulteriori polemiche in pubblico - e ciò spiegherebbe anche il tono impersonale dell'opera - tanto più che i pochi destinatari erano in ogni modo a conoscenza di chi fosse l'autore<sup>21</sup>.

### *La realtà del fenomeno*

Una domanda sorge spontanea dopo aver letto il manoscritto: cosa vi era di reale nel "misterioso fenomeno di Cabbio"? Quali le cause dei colpi? Era una volgare mistificazione? A meno che dagli archivi emergessero rivelazioni postume il mistero è probabilmente destinato a rimanere tale. Ci si può nondimeno porre alcune domande, ad esempio - cosa che già venne sollevata un secolo fa - se tutto sia da ricondursi ad una montatura di don Spinelli per convertire i suoi parrocchiani. Dalla lettura complessiva dei documenti ciò non parrebbe il caso. L'evenienza inoltre sembra improbabile poiché il numero delle persone coinvolte e la durata dei fatti implicherebbero un complotto di una notevole macchinosità senza grande scopo. Il curato di Cabbio avrebbe dovuto falsificare tutta la documentazione, anche quella privata, istruire

---

<sup>19</sup> Don Giuseppe Spinelli, che aveva qualche velleità di scrittore, negli anni seguenti diede alle stampe almeno tre volumetti: *Compendio di Storia Sacra dell'Antico e del Nuovo Testamento ad uso delle scuole elementari*, Como [1911]; *Le tre Marie*, Como 1927; *Romitorio di S. Nicolao sopra Salorino e in che tempo, dove e perché Maria S.S. fu invocata sotto il Titolo di Maria Liberatrice*, S.I. [1946].

<sup>20</sup> Pur con beneficio d'inventario, dato il carattere anonimo e l'imprecisione del titolo, non ci risulta presente né all'Archivio vescovile di Lugano, né alla Biblioteca cantonale della stessa città, né all'Archivio cantonale di Bellinzona, né alla Biblioteca nazionale di Berna.

<sup>21</sup> Un problema supplementare è posto dalla calligrafia, che non è immediatamente riconducibile a don Spinelli. Come osservava cortesemente l'Archivista della diocesi di Lugano signor Piergiorgio Figini, che qui ringraziamo per l'assistenza prestata, il tratto sembra quello di una persona poco avvezza alla scrittura. Escludendo per questa stessa ragione l'intervento di un copista professionista, entrebbero in considerazione o il ricorso per qualche motivo ad un copista avventizio, o la volontà positiva, come suggeriva il sig. Figini, di rendere irricognoscibile e quindi anonimo il tratto calligrafico.

tutti i testimoni (che pure convinsero il delegato vescovile) ed inoltre continuare la farsa per un anno senza farsi scoprire. In effetti già all'epoca questa ipotesi venne presto abbandonata. Analogamente sembra improbabile un imbroglio da parte della famiglia Codoni perché contro questa ipotesi stanno le stesse ragioni addotte in precedenza, e in più - ritenendo "innocente" don Spinelli - la testimonianza di don Spinelli medesimo, singolare per la sua precisione. Saremmo più sicuri se disponessimo di altre testimonianze oltre a quella di don Spinelli. Purtroppo malgrado nel manoscritto si dica che insigne personalità quali l'avv. Angelo Tarchini e don Giuseppe Maspoli, professore di fisica nel seminario di Lugano, avessero certificato la realtà dei fenomeni, per il momento siamo costretti a rimetterci ai soli scritti del parroco di Cabbio. Con una sola debole eccezione: il parroco di Monte don Luigi Besomi il 19 agosto 1904 attestò che il parroco di Bruzella dopo aver assistito al fenomeno si ammalò per lo spavento<sup>22</sup>.

Resta da ricordare ciò a cui abbiamo accennato all'inizio, e cioè come ai fatti di Cetto si applicherebbe straordinariamente bene la moderna teoria del *poltergeist*. È singolare il fatto che già all'epoca si sospettasse che vi fosse una qualche relazione tra il manifestarsi del fenomeno e la presenza della figlia tredicenne dei Codoni, sospetti che si tramutarono addirittura nel suo arresto. Molti aspetti del fenomeno di Cabbio trovano riscontro nei moderni trattati di parapsicologia, a cominciare dalla fenomenologia degli eventi passando dalla personalità della giovane Codoni (su cui qui non ci soffermeremo), dall'unità di persona e luogo (malgrado le persone coinvolte fossero le stesse, gli spiriti si manifestavano solo a Cetto e non, ad esempio, all'alpe del Corno) per terminare con una certa "intelligenza" dei colpi che erano in grado di rispondere alle sollecitazioni dei presenti. Qui però occorre osservare che, come dice p. Herbert Thurston, "la convinzione in argomenti di questo genere appartiene a quella categoria di intime credenze non trasmissibili. Tale convinzione proviene in generale da una esperienza personale, o per lo meno dal contatto con persone che alla loro volta siano testimoni oculari"<sup>23</sup>, due occorrenze che in questo caso evidentemente non si danno.

### *Fantasmî cattolici*

Esaminati gli aspetti storici e fenomenologici più apparenti, la vicenda di Cetto presenta un ulteriore motivo d'interesse: un certo rovesciamento ideologico per cui gli ambienti laici si oppongono fermamente all'ipotesi spiritica che invece è favorevolmente accolta dagli ambienti cattolici. Per comprendere dove risieda la singolarità occorre ricordare (semplificando al massimo) che lo spiritismo, dal momento del suo sviluppo classico alla metà del XIX secolo aveva ecumenicamente attraversato un po' tutti gli ambiti, anche perché spesso nella rievocazione degli spiriti prevalevano percorsi individuali di ricomposizione degli affetti perduti. Un aspetto dello spiritismo però, quello riguardante lo sviluppo di una religione spiritistica basata sulle "rivelazioni" degli spiriti ritenute testimonianze reali della vita ultraterrena, era

---

<sup>22</sup> Lettera nel fascicolo "Spiriti" menzionato.

<sup>23</sup> P. Herbert Thurston S.J., *La Chiesa e lo spiritismo*, Milano: Vita e pensiero, 1949, p. 9.

andato assumendo connotati irreligiosi quando non marcatamente anticlericali, e come tali assunto e propagandato dagli ambienti laici ostili alla chiesa cattolica. Seguendo un altro percorso anche il positivismo aveva preso in seria considerazione le manifestazioni spiritiche come fenomeni degni di indagine scientifica. La serie di scoperte scientifiche susseguitesi nel corso del XIX secolo, e in particolare la scoperta proprio negli anni di cui abbiamo parlato di manifestazioni naturali non ben chiarite quali i raggi X e la radioattività, aveva indotto l'idea che la natura nascondesse ancora molti segreti che la scienza un giorno avrebbe svelato, e che sostanzialmente occorreva non avere preconcetti davanti ad alcun fenomeno, il più inverosimile che fosse. Seguendo questo percorso alcuni ambienti sostanzialmente materialistici si erano spinti fino ad ammettere l'idea di una religione spiritistica. Infatti se si fosse giunti a dimostrare inequivocabilmente la realtà scientifica delle manifestazioni spiritiche, si sarebbe giunti parimenti a studiare la realtà ultraterrena permettendo di risolvere l'angoscioso problema escatologico tramite una religione non fideistica ma assolutamente "scientifica" e razionale. Ebbene, di tutte queste tensioni non vi è traccia nei dibattiti attorno ai fatti di Cetto, non si saprebbe dire se per concretezza e buon senso locale o se per ritardo e provincialismo<sup>24</sup>. Solo fa capolino, e in tono minore, l'auspicio che qualche "scienziato" (inteso in senso largo) esamini i fatti.

Sull'altro versante sorprende parimenti la facilità con cui esponenti del clero abbracciarono le ipotesi spiritistiche. Qui però l'analisi storica tempera la sorpresa. La Chiesa, fin dal diffondersi delle varie pratiche riconducibili in qualche modo allo spiritismo aveva preso nettamente posizione contro di esse. Tralasciando l'aspetto delle cosiddette "religioni spiritistiche", sulla quale la condanna era sempre stata netta ed assoluta, la Chiesa aveva progressivamente vietato a partire dal 1856 la pratica dello spiritismo sotto diverse forme<sup>25</sup>. Una condanna esplicita delle pratiche spiritistiche avvenne però solo nel 1917. Condanna delle pratiche, perché l'opinione sulla realtà dei fatti era molto più sfumata<sup>26</sup>. La Chiesa riteneva non possibile da parte di un vivente evocare tramite tecniche specifiche l'anima di un defunto, pur ammettendo in via del tutto teorica che essa per concessione divina potesse manifestarsi ai mortali. La Chiesa invece ammetteva la possibilità che gli spiriti maligni si manifestassero ai mortali nelle maniere più imprevedute, comprese quelle riconducibili ai fenomeni spiritici. Sulla realtà di essi la chiesa non si pronunciava, salvo per quanto detto in precedenza, ritenendo che fosse compito della scienza indagare, ed ammettendo che tra di essi si potessero trovare fenomeni di origine naturale non ancora conosciuti. Ora, facendo astrazione dai divieti, se questa linea si andò precisando nel corso della prima metà del XX secolo, nei primi anni del secolo, anche sull'onda dell'entusiasmo spiritista, la situazione tra i fedeli era più indeterminata e

---

<sup>24</sup> Malgrado l'apparente non ortodossia dell'argomento e la sua difficoltà, la penetrazione dello spiritismo in ambito locale e segnatamente laico (nell'epoca d'oro dello spiritismo) offrirebbe qualche interessante spunto di analisi. A titolo di completezza ricorderemo che tra i ranghi radicali si annoverava forse l'unica personalità di rilievo in Ticino dichiaratamente spiritista, Alfredo Pioda.

<sup>25</sup> Cfr. *l'Enciclopedia cattolica* alla voce Spiritismo.

<sup>26</sup> Secondo don Piero Cantoni la posizione della Chiesa in merito non ha subito molti cambiamenti da un secolo a questa parte. Cfr. Piero Cantoni, *La Chiesa cattolica e lo spiritismo*, in *Lo spiritismo* a c. di Massimo Introvigne, Leumann: Elle Di Ci, 1989, pp. 225-240.

possibilista. P. Thurston ricorda ad esempio come nella Chiesa del XIX avessero corso teorie riguardanti l'esistenza di spiriti vaganti tra mondo sensibile e invisibile<sup>27</sup>. Non dimentichiamo che nella tradizione della chiesa era insita da secoli l'idea di un'interazione tra mondo reale e mondo soprasensibile. Così, accanto a posizioni molto nette di rifiuto di ogni ipotesi spiritistica, non deve stupirci il trovare molti percorsi individuali in bilico tra spiritismo e cattolicesimo<sup>28</sup>. Non deve stupirci parimenti il trovare sacerdoti, per limitarci a don Spinelli e ad altri che vennero in contatto con gli "spiriti" di Cetto, che confrontati con l'irrompere nella loro vita quotidiana di fenomeni affatto inspiegabili e sconvolgenti, abbiano rapidamente ceduto, oltre che ai *fantômes*, anche ai *fantasmes* dell'epoca visti con le lenti del loro retroterra cattolico. A parziale scarico di don Spinelli occorre aggiungere che a lui, trascinato dalle sue argomentazioni polemiche, lo spiritismo era apparso come la migliore negazione del materialismo delle persone che lo denigravano. Occorre parimenti dire che pur nella confusione di concetti espressi dal suo manoscritto, soprattutto nell'abbordare gli aspetti teorici dello spiritismo, l'ipotesi prevalente in don Spinelli era quella più ortodossa, cioè quella demonologica.

Resta un dubbio da sciogliere, e cioè se la cultura spiritistica che don Spinelli sfoggia nel suo opuscolo si sia formata prendendo stimolo dagli avvenimenti di Cetto, o non sia piuttosto il frutto di un interesse se non di una ossessione preesistente, fatto che porrebbe tutti gli avvenimenti di Cabbio sotto un'altra luce. Da una lettura del testo e da un confronto con la letteratura di argomento spiritistico dell'epoca, quest'ultima ipotesi ci sembra da escludere. A parte il fatto che singole parti del testo potrebbero essere state scritte con la collaborazione di altre persone (da ricercare magari tra quelle che accompagnarono don Spinelli nelle trasferte a Cetto), se oltrepassiamo una prima impressione di "scientificità" dal manoscritto non emerge alcuna reale cultura spiritistica. Le informazioni sullo spiritismo che don Spinelli riporta appaiono frutto di un lavoro di copiatura da qualche testo reperito casualmente, poi raffazzonate ed assemblate con scarso senso critico e con una certa dose di ingenuità.

Qualche anno dopo, con il Sinodo diocesano del 1910, lo spiritismo entrava ufficialmente nell'orizzonte della Chiesa ticinese. In che misura esso in quegli anni si fosse diffuso nel cantone non sappiamo, certo è che ad esempio la rivista *Coenobium* lo aveva inserito tra gli argomenti che andava trattando. Il Sinodo dedicò allo spiritismo uno spazio non trascurabile: praticamente l'intero capitolo "De superstitionibus" - composto da nove articoli - dei suoi atti<sup>29</sup>. L'esperienza del vescovo Peri-Morosini, che nel 1904 era entrato in diocesi proveniente da ambiti più vasti, può aver giocato un ruolo nell'attenzione ad esso dedicata, ma visti gli antefatti e il coinvolgimento non voluto della Curia nell'ondata di curiosità suscitata dagli avvenimenti narrati nel manoscritto di don Spinelli non ci sembra scorretto vedere in queste sanzioni giuridiche anche un ultimo riflesso del misterioso fenomeno di Cabbio.

---

<sup>27</sup> P. Thurston, *Op. cit.*, p. 18, alcuni decenni dopo non nega questa possibilità.

<sup>28</sup> Si veda ad esempio in questo ordine di cose il percorso spirituale di Antonio Fogazzaro.

<sup>29</sup> *Acta synodi luganensis*, Roma 1910. Il capitolo "De superstitionibus" comprende gli articoli da 81 a 89, l'articolo specifico sullo spiritismo è il numero 86.

## La Biblioteca Salita dei Frati e il catalogo collettivo del Sistema bibliotecario ticinese

---

di Luciana Pedroia

---

Nel mese di giugno 2001 la nostra biblioteca aderisce al catalogo collettivo del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt), di cui fanno parte circa 60 biblioteche, quasi tutte gestite dal Cantone, e alcune associate, fra cui, oltre alla nostra, le biblioteche dell'Università di Lugano e dell'Accademia di Mendrisio. Ciò significa che tutte le opere acquisite da tale data sono presenti nel catalogo in rete consultabile sia dalle due postazioni per gli utenti a disposizione in sede, che da qualsiasi computer privato collegato ad Internet, entrando nel sito del Sbt all'indirizzo [www.sbt.ti.ch](http://www.sbt.ti.ch). Un'utile e dettagliata guida alla consultazione del catalogo collettivo, preparata dalla Biblioteca cantonale di Lugano in collaborazione con l'Università di Lugano, presenta l'ampio ventaglio di possibilità offerte (come fare una ricerca per titolo, per autore, per soggetto, per parola chiave, come restringere la ricerca ai libri di una singola biblioteca ecc.) alla voce "Informazioni sul catalogo" sulla pagina principale. Per motivi legati alla natura del nostro fondo librario e al sistema di soggettazione usato per molti anni, è stata creata una lista di "soggetti BSF" che concerne unicamente i nostri libri e che si recupera alle voci "Scorri liste - Altro". I libri per i quali è ammesso il prestito a domicilio possono essere prenotati in linea dall'utente.

Le notizie bibliografiche riguardanti le opere entrate in biblioteca tra il 1995, data alla quale abbiamo iniziato la catalogazione informatizzata con il programma Bibliomaker e il 2001, data dell'adesione, comprese le opere del cosiddetto fondo antico ricatalogate negli stessi anni, sono state trasferite nel mese di maggio 2002 nel catalogo collettivo (si veda la Relazione del Comitato su questo stesso numero di *Fogli*). A fine dicembre 2002 le notizie bibliografiche riguardanti libri della Biblioteca Salita dei Frati erano 17'298. Il resto del nostro fondo librario, la maggior parte quindi, è, come prima, recuperabile solo attraverso il vecchio schedario. L'utente deve quindi considerare che per la nostra, come per molte altre biblioteche storiche svizzere, alla risposta negativa del catalogo collettivo in linea non corrisponde necessariamente un vuoto sullo scaffale.

Intenzione del Comitato della biblioteca e della Regione dei cappuccini della Svizzera italiana è di continuare con la ricatalogazione del fondo antico, in modo da rendere sempre più facilmente fruibile all'utente il patrimonio della Biblioteca Salita dei Frati.

# L'attività espositiva 2002-2003

---

di Alessandro Soldini

---

Mi limiterò in questo resoconto dell'attività svolta nell'ultimo anno sociale a illustrare le due mostre che, con il contributo del Servizio materie culturali della SUPSI, abbiamo allestito nel porticato della nostra biblioteca: "Versi d'inchiostro: pagine di calligrafia creativa" e "Ampersand – Edizioni limitate di libri illustrati", che hanno avuto luogo, come per altro anche negli anni trascorsi, nell'ultimo scorcio del 2002 e all'inizio di quest'anno. Durante la prima parte dell'anno sociale il porticato è stato infatti riservato all'attività della nostra associazione ospite, l'Associazione Amici dell'Atelier Calcografico di Novazzano.

Non posso però fare a meno di ricordare con gratitudine la figura di padre Giovanni Pozzi, che con i suoi calibrati consigli e il suo convinto incoraggiamento a osare, anche quando formulavo proposte espositive "borderline", ha costituito per me e per quanti con me hanno condiviso e condividono l'avventura del porticato, un ineludibile punto di riferimento. Sua è stata per esempio l'idea, maturata mentre si discuteva con il gruppo dei calligrafi della mostra che avremmo organizzato nel tardo autunno, di legare la loro espressione creativa a brani di poeti ticinesi scelti dall'artista stesso.

*Versi d'inchiostro: pagine di calligrafia creativa* (7 dicembre 2002 - 8 febbraio 2003)

Nel nostro panorama espositivo mancava ancora una mostra dedicata alla calligrafia, più precisamente alla calligrafia creativa. Non per dimenticanza o, peggio ancora, perché la calligrafia viene considerata di primo acchito come un'attività anacronistica a cavallo tra arte e artigianato, appannaggio di pochi nostalgici e priva di rilevanza in un mondo in cui il computer consente di comunicare con frenetica rapidità o, come usa dire, in tempo reale, dispensando dallo scrivere a mano.

La presenza discreta, ai più sconosciuta, di un gruppo di appassionati calligrafi attivi nel nostro Paese, nato nel 1998 in margine alla mostra "Poesia della scrittura" al Castello di Ponte Tresa, ci ha consentito di cogliere in tutta la sua ampiezza il potenziale espressivo insito nella calligrafia creativa. Svincolata dalle necessità pratiche, la calligrafia moderna esplora i territori della creazione artistica autonoma e si confronta con significati che vanno al di là della semplice leggibilità elegante. "A differenza del tipografo - scrive Enzo Pelli - il calligrafo può permettersi di non essere sempre o completamente comprensibile, e di produrre attraverso le sue composizioni effetti non verbali, atmosfere, sensazioni. La calligrafia può così avvicinarsi ad altre forme artistiche, come la pittura astratta o la grafica, ma conserva pur sempre un suo approccio specifico e immediatamente visibile".

Nei lavori di Gaby Carbognani, Orio Galli, Enzo Pelli, Sandra Schaffner e Peter Wunderlich, alla cui base stanno versi di poeti ticinesi, il confine tra scrittura per quanto sperimentale e mera "immagine scritta", in cui prevale un gesto creativo che perviene a esiti pittorici, talvolta astratti, volutamente cercati dal calligrafo, è assai labile. La calligrafia non è quindi più o soltanto tecnica dello scrivere bene.

L'apprendimento delle tecniche e la padronanza degli strumenti non è che il fondamento su cui poggia la creazione artistica con cui il calligrafo creativo, al di là del testo e di una sua leggibilità affiorante a tratti, ci comunica un valore supplementare, che trae linfa dal sentimento e dalla spiritualità di chi pratica questa nobile arte. Ho definito le loro pagine veri e propri *versi d'inchostro* (nell'interpretazione stratificata che si può dare a questa locuzione), versi che ci parlano attraverso un'alta qualità espressiva prima ancora o al di là del messaggio più o meno decifrabile che ci trasmettono.

La mostra ha suscitato durante i due mesi di apertura un costante quanto inatteso interesse di pubblico e di critica, che va ascritto, a mio giudizio, alla curiosità creata dalla distanza abissale che separa il potenziale liberatorio della calligrafia creativa da quella disciplina, che i più anziani di noi hanno vissuto sui banchi di scuola come la costrizione, se non l'incubo dello scrivere bene, della bella scrittura, perfettamente leggibile, fatta con pennino e calamaio, rigorosamente senza fare macchie e rimanendo all'interno dei margini della pagina!

La mostra è stata accompagnata da un catalogo (il titolo di copertina è una calligrafia originale) di 48 pagine, con un saggio introduttivo della storica dell'arte milanese Anna Torterolo, con complessive 15 opere a colori (tre per ogni calligrafo) affiancate dalla riproduzione tipografica della relativa poesia e con le esaurienti e per certi versi sorprendenti biografie di ognuno degli artisti.

In concomitanza con la mostra Peter Wunderlich, il medico calligrafo di Faido, ha dato vita a un sito dedicato al Gruppo di calligrafia ticinese ([www.calligrafia.ch](http://www.calligrafia.ch)) che, oltre a presentare alcune immagini della mostra, ha reso accessibile *online* il catalogo.

*Ampersand – Edizioni limitate di libri illustrati* (1° marzo – 12 aprile 2003)

Con la mostra dedicata alle Edizioni Ampersand siamo tornati invece a occuparci degli aspetti tipografici del libro, segnatamente della tipografia eseguita ancora con antichi torchi a mano del secolo scorso secondo le più rigorose regole dell'arte tipografica classica.

Ampersand di Alessandro Zanella, nello storico panorama delle stamperie private veronesi, rappresenta una realtà viva e attuale e al tempo stesso molto solida, con un ventennio ormai di esperienza alle spalle. Zanella ha infatti dato vita alle sue edizioni nel 1982, dopo aver a lungo collaborato nella Plain Wrapper Press con Richard-Gabriel Rummonds.

Sotto il marchio Ampersand vengono pubblicati libri in edizione limitata, illustrati con grafiche originali di artisti più o meno noti. Zanella li stampa con un antico torchio tipografico a mano, lo Stanhope del 1854. Pur seguendo un suo itinerario, libero e innovativo, Zanella si è mantenuto fedele nel tempo agli originari presupposti e criteri di un'attività che ha voluto porre sotto il congiunto segno della limpidezza comunicativa e del rigore.

L'incontro molto selettivo con i testi, la creazione di ogni edizione, l'ideazione del progetto, la ricerca di collaboratori per i segni d'arte da porre accanto al segno tipografico, la composizione e la stampa nascono in una minuscola stamperia situata tra le verdi colline moreniche a sud del Garda, dove Zanella rinnova i riti dell'arte della tipografia, arte remota fatta di scelte personali e di piccoli scarti tenuti sapientemente entro confini dettati dalla materia e dal gusto. Nella scelta dei testi di autori

del Novecento italiano per la collana “Le carte del cielo”, lo consiglia e lo affianca l’amico Sandro Bortone. In questo clima e in collaborazione con gli artisti che illustrano i testi nascono le edizioni private e limitate che Ampersand presenta in questa mostra allestita nel porticato della Biblioteca Salita dei Frati.

Credo che il tratto distintivo delle Edizioni Ampersand, rispetto ad altre edizioni di libri a tiratura limitata, che concedono libero sfogo all’originalità creativa dell’artista chiamato a cooperare al volume, stia proprio nell’attenzione alle origini (intendendo con ciò le origini della stampa, l’alta tradizione tipografica che ha preso avvio con Gutenberg verso la metà del quindicesimo secolo). Le pagine dei libri stampati con torchio manuale da Zanella trasmettono così una rara sensazione di equilibrio compositivo non soltanto nella scelta dei caratteri e della carta e nel tipo di legatura, ma soprattutto nell’armonia con cui viene risolto il delicato rapporto tra testo e immagine. L’armoniosa naturalezza dell’equilibrio raggiunto dai libri di Zanella è lì a provare che i volumi delle edizioni Ampersand non sfuggono al controllo del tipografo, che dimostra di tenere ben saldo in mano il timone e di saper condurre il gioco, pur ricco di sperimentazioni, entro i limiti di una classicità risalente agli albori della stampa, senza mai scadere nel vezzo di una mera giustapposizione di testo e immagine, sovente riscontrabile in molti pur apprezzabili libri d’artista del nostro tempo.

In occasione dell’inaugurazione della mostra Alessandro Zanella ha presentato il suo lavoro, illustrandolo con diapositive, in una conferenza seguita con attenzione da un pubblico particolarmente competente. Ha inoltre realizzato per l’occasione un piccolo catalogo illustrato dei suoi libri, con testi introduttivi di chi scrive e di Alessandro Corubolo, titolare anch’egli di una *handpress* a Verona.

*Le mostre organizzate dall’AAAC (aprile 2001 - marzo 2002)*

La nostra associazione ospite, l’Associazione Amici dell’Atelier Calcografico di Gianstefano Galli di Novazzano, ha allestito tre mostre.

La prima è stata dedicata al noto e affermato artista ticinese Renzo Ferrari, al quale il museo di Villa dei Cedri di Bellinzona aveva appena dedicato un’ampia antologica di dipinti, carte e incisioni dal 1959 al 1999. Dal 4 maggio al 15 giugno 2002 il porticato ha ospitato una contenuta quanto selettiva rassegna di suoi disegni e di sue incisioni.

Il 7 settembre l’AAAC ha poi presentato i lavori inviati al suo secondo concorso per giovani incisori, il Premio AAAC 2002. Il primo premio è stato conferito dalla giuria a Stéphanie Bächler di Courtaman (FR) per l’acquaforte e acquatinta su rame “Die Mensgöggeli”, il secondo è andato a Jean-Marie Reynier di Pregassona e il terzo a Erina Kurosawa di Ginevra e Jessica Lafranchi di Camorino.

Dal 26 ottobre al 30 novembre 2002 si è tenuta la mostra dedicata all’artista Pino Sacchi di San Genesio (Pavia), in cui è stata presentata una scelta antologica di incisioni dal 1949 al 2002, dando comunque spazio ai suoi lavori più recenti, caratterizzati dalla frequente comparsa dell’uso del colore.

# Publicazioni entrate in biblioteca nel 2002

## 1. BIBLIOGRAFIA E STORIA DEL LIBRO

- Bibbia (La). Edizioni del XVI secolo*, a c. di Antonella Lumini, Firenze: Olschki, 2000
- Bibliografia delle edizioni di statuti toscani secoli XII - metà XVI*, Firenze: Olschki, 2001
- Bibliographie annuelle du Moyen Age tardif*, Paris/Turnhout: Brepols, 2001
- Biblioteca (La)*, a c. di Carla di Carlo, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- BOLTER Jay David, *Lo spazio dello scrivere. Computer, ipertesto e la ri-mediazione della stampa*, Milano: Vita e Pensiero, 2001
- BONOMELLI Marina - RIBOLI Ivano, *Le cinquecentine italiane della raccolta Molli conservate alla Fondazione "Achille Marazza" di Borgomanero*, vol. II, *Edizioni di Venezia*, Novara: Fondazione "Achille Marazza / Interlinea Edizioni, 1997
- BRAIDA Ludovica, *Stampa e cultura in Europa tra XV e XVI secolo*, Roma/Bari: Laterza, 2001
- BUFALINI Delio, *Catalogo delle Cinquecentine straniere conservate nella Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Lettera C*, Bologna: Archiginnasio, 1992
- BUFALINI Delio, *Catalogo delle Cinquecentine straniere conservate nella Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Lettere D,E,F*, Bologna: Archiginnasio, 1994
- CALDELARI p. Callisto, *Bibliografia luganese del Settecento. Le edizioni Agnelli di Lugano. Fogli - Documenti - Cronologia*, Bellinzona: Casagrande, 2002
- Cartai e stampatori a Toscolano*, a c. di Carlo Simoni, Brescia: Grafo Edizioni, 1995
- Cartai e stampatori in Veneto*, a c. di Giovanni Luigi Fontana e Ennio Sandal, Brescia: Grafo Edizioni, 2001
- Catalogue descriptif des éditions françaises, néo-latines et autres 1501-1600 de la Bibliothèque municipale de Poitiers*, Genève: Slatkine Reprints, 2000
- Catalogue des incunables du Fonds ancien de la Bibliothèque cantonale jurassienne à Porrentruy*, a c. di Romain Jurot, Dietikon/Zürich: Urs Graf Verlag, 2000
- Catalogue des livres du XVI<sup>e</sup> siècle conservés dans le fond ancien de la Médiathèque municipale de Saint-Chamond (Loire)*, Saint-Étienne: Publications de l'Université, 1996
- CHARTIER Roger, *In scena e in pagina. Editoria e teatro in Europa tra XVI e XVIII secolo*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- Cinquecentine (Le) napoletane della Biblioteca universitaria di Napoli*, a c. di G. Zappella e E. Alone Improta, Roma: Istituto poligrafico e zecca dello stato, 1997
- Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)*, Firenze: SISMEL/Edizioni del Galluzzo, 2001
- Dalla textual bibliography alla filologia dei testi italiani a stampa*, a c. di Antonio Sorella, Pescara: Libreria dell'Università Editrice, 1998
- DE BUJANDA Jesús Martínez, *Index Librorum prohibitorum (1600-1966)*, Genève: Droz, 2002
- Edizioni (Le) dei secoli XV-XVI della diocesi di Brescia. II. Gli incunaboli e le cinquecentine delle parrocchie e delle istituzioni ecclesiastiche*, a c. di Ennio Ferraglio, Brescia: Biblioteca seminario vescovile/Direzione generale cultura, 1998
- Edizioni (Le) del XV e XVI secolo. Biblioteca provinciale dei Cappuccini, convento "Immacolata" Foggia*, a c. di p. Marcello Lepore e Sonia La Cecilia, Foggia: Curia provinciale dei cappuccini, 1998
- FENLON Iain, *Musica e stampa nell'Italia del Rinascimento*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- FLECHTER Harry George, *New Aldine Studies. Documentary Essays on the Life and Work of Aldus Manutius*, San Francisco: Rosenthal, 1988
- FÜSSEL Stephan, *Gutenberg, Il mondo cambiato*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- GRAFTON Anthony, *La nota a piè di pagina*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2000
- GUARDUCCI Giampiero, *Annali dei Marescotti, tipografi editori di Firenze (1563-1613)*, Firenze: Olschki, 2001
- HENSEN Steven L., *Archivi, manoscritti e documenti. Manuale di catalogazione per archivi storici, società storiche e biblioteche che possiedono manoscritti*, S. Miniato (Pisa): Archilab, 1996

- Incunaboli (Gli) e le Cinquecentine della biblioteca del convento di S. Torpè*, catalogo a c. di Simona Turbanti, Regione Toscana: Giunta regionale, 1998
- Indice biografico italiano*, 10 vol. a c. di Tommaso Nappo, 3<sup>a</sup> edizione corretta ed ampliata, München: Saur, 2002
- Libri, biblioteche e cultura nell'Italia del Cinque e Seicento*, a c. di Edoardo Barbieri e Danilo Zardin, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- Libro (Il) religioso*, a c. di Ugo Rozzo e Rudj Gorian, Milano: Sylvestre Bonnard, 2002
- Libro (Il) scientifico*, a c. di Maurizio Mamiani, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- Libro e censura*, a c. di Federico Barbierato, Milano: Sylvestre Bonnard, 2002
- LODOLI Carlo, *Della censura dei libri 1730-1736*, a cura di Mario Infelise, Venezia: Marsilio, 2001
- Oggetto (L') libro '99. Arte della stampa, mercato e collezionismo*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2000
- Oggetto (L') libro 2001. Arte della stampa, mercato e collezionismo*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2002
- Paratesto (Il)*, a c. di C. Demaria e R. Fedriga, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- Più (I) bei libri svizzeri 1995*, Zürich: Eidgenössisches Departement des Innern, Bundesamt für Kultur, 1995
- Pouvoir des livres à la Renaissance (Le)*, Actes de la journée d'étude organisée par l'école nationale des chartes et le centre de recherche sur l'Espagne des XVIe et XVIIe siècles (Paris, 15 mai 1997), réunis par Dominique de Courcelles, Paris: Ecole des Chartes, 1998
- RICHARDSON Brian, *Printing, Writers and Readers in Renaissance Italy*, Cambridge: University Press, 1999
- Rivoluzione (La) tipografica*, a c. di Claudia Salaris, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- ROMANI Valentino, *Bibliologia. Avviamento allo studio del libro tipografico*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2000
- ROSSI Marielisa, *Provenienze, cataloghi, esemplari*, Manziana (Roma): Vecchiarelli, 2001
- SEGÙ Ermanno, *Incunaboli e Cinquecentine della Biblioteca del Seminario vescovile di Pavia*, Pavia: Grafica Belgioioso, 1998
- SERRAI Alfredo, *Il Cimento della bibliografia*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- SMITH Margaret M., *The Title-Page: its early development 1460-1510*, London: The British Library; New Castle: Oak Knoll Press, 2000
- Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a c. di Gabriele Turi, Firenze: Giunti, 1997
- TUZZI Hans, *Collezionare libri antichi, rari, di pregio*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2001
- Umanisti (Gli) e Agostino. Codici in mostra*, catalogo in occasione della mostra alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, Firenze: Polistampa, 2001
- VALKEMA Blouw Paul, *Typographia Batava 1541-1600. Vol. 1: A-Z, A Repertorium of Books printed in the Northern Netherlands, vol. 2, Officiel Publications / Indices*, Nieuwkoop: De Graaf, 1998
- VENIER Matteo, *Per una storia del testo di Virgilio nella prima età del libro a stampa (1469-1519)*, Udine: FORUM, 2001

## 2. TEOLOGIA E BIBLICA

- ALFARO JUAN, *Rivelazione cristiana, fede e teologia*, Brescia: Queriniana, 1986
- ALVES Rubem A., *Teologia della speranza umana*, Brescia: Queriniana, 1971
- Apocalittica ed escatologia. Senso e fine della storia*, Brescia: Morcelliana, 1992
- ARIBAUD Christine, *Soiries en sacristie. Fastes liturgiques XVIIe - XVIIIe siècles*, Toulouse, Musée Paul-Dupuy, 1999
- Atti degli apostoli*, traduzione e commento di Rinaldo Fabris, Roma: Borla, 1977
- Atti degli apostoli*, versione, introduzione e note di Carlo Maria Martini, Cinisello Balsamo: Paoline, 1986
- BALDACCI Massimo, *Prima della Bibbia. Sulle tracce della religione arcaica del proto-Israele*, Milano: Mondadori, 2000
- Bibel-Lexikon*, a cura di Herbert Haag, Einsiedeln, Zürich/Köln: Benziger, 1968
- BOFF Leonardo, *Teologia della cattività e della liberazione*, Brescia: Queriniana, 1977
- BOGGIO Giovanni, *Geremia*, Brescia: Queriniana, [s.d.]

- BONORA Antonio, *Amos. Il profeta della giustizia*, Brescia: Queriniana, 1979
- BORGHI Ernesto, *Il senso della vita. Leggere Romani 12-13 oggi*, Milano: San Paolo, 1998
- BORGHI Ernesto, *La forza della parola, vivere il Vangelo secondo Marco*, Milano: San Paolo, 1998
- BRIEND Jacques, *Dio nella scrittura*, Roma: Borla, 1995
- BROWN Raymond E., *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale*, Assisi: Cittadella, 1979
- CALDELARI p. Callisto, *La Bibbia del dì di festa 5. Pensieri familiari da Geremia a Gesù*, Bellinzona: La Regione Ticino, 2002
- CARMIGNAC Jean, *La naissance des Évangiles synoptiques*, Paris: O.E.I.L., 1984
- CARSELLI Franco, *I tabernacoli lignei dei Cappuccini emiliani*, Reggio Emilia: Pozzi, 2000
- CASTELLI Marco, *Le parabole della misericordia nel Vangelo di Luca*, Friburgo, 1991
- CHENU M.D., *La teologia come scienza. La teologia nel XIII secolo*, Milano: Jaca Book, 1972
- CHENU M.D., *La teologia nel Medio Evo. La teologia nel sec. XII*, Milano: Jaca Book, 1972
- CIMOSA Mario, *Levitico, Numeri*, Brescia: Queriniana, 1981
- CLEMENS Ronald E., *Un popolo scelto da Dio. Guida alla lettura del Deuteronomio*, Torino: Queriniana, 1976
- CRESPY Georges, *Il pensiero teologico di Teilhard de Chardin*, Torino: Borla, 1963
- DANIELI Giuseppe, *Matteo*, Brescia: Queriniana, 1980
- DE LUBAC Henri, *Catholicisme. Les aspects sociaux du dogme*, Paris: Cerf, 1952
- DELPERO Claudio, *Genesi ed evoluzione del metodo teologico*, Brescia: Universidad Pontifica de México, 2001
- DÉON-DUFOUR Xavier, *I Vangeli e la storia di Gesù*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1986
- Dialogo su Dio. La teologia protestante nel 20° secolo, una antologia*, a c. di Heinz Zahmt, Brescia: Queriniana, 1976
- DIANICH Severino, *Teologia del ministero ordinato. Un'interpretazione ecclesiologicala*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1993
- Dizionario di teologia*, a c. di Karl Rahner e Herbert Vorgrimler, Roma: Herder; Brescia: Morcelliana, 1968
- DUPONT Jacques, *Le tre apocalissi sinottiche*, Bologna: Dehoniane, 1987
- Epistola di Barnaba*, Torino: Società Editrice Internazionale, 1975
- ERASMO DA ROTTERDAM, *Spiegazione del Credo*, Roma: Città Nuova, 2002
- Evangelo (L') secondo Giovanni*, a c. di Alfred Wikenhauser, edizione italiana a c. di G. Rinaldi, Brescia: Morcelliana, 1959
- Evangelo (L') secondo Matteo*, a c. di Josef Schmid, edizione italiana a c. di G. Rinaldi, Brescia: Morcelliana, 1962
- FACKENHEIM Emil L., *La presenza di Dio nella storia. Saggio di teologia ebraica*, Brescia: Queriniana, 1977
- FANULI Antonio, *Osea il profeta dell'amore. Michea l'uomo dalla coscienza profetica*, Brescia: Queriniana, 1984
- FITHMYER Joseph A., *Essays on the Semitic Background of the New Testament*, London: Geoffrey Chapman, 1971
- Giobbe*, traduzione e commento di Gianfranco Ravasi, Roma: Borla, 1979
- GIRARDET Giorgio, *Bibbia perché? Il linguaggio e le idee guida*, Torino: Claudiana, 1993
- GIRLANDA Antonio, *Antico Testamento. Iniziazione biblica*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1992
- GIRLANDA Antonio, *Nuovo Testamento. Iniziazione biblica*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1992
- GOPPELT Leonhard, *Teologia del Nuovo Testamento. 1. L'opera di Gesù nel suo significato teologico. 2. Molteplicità e unità della testimonianza apostolica di Cristo*, Brescia: Morcelliana, 1982/83
- GRABMANN Martin, *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit*, Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1989
- Grande lessico dell'Antico Testamento*, vol. II, Brescia: Paideia, 2002
- Grande lessico del Nuovo Testamento*, vol. XIV, XV, XVI (indici), Brescia: Paideia, 1984/92
- GUGLIELMO DI SAINT-THIERRY, *Commento al Cantico dei Cantici. Opere / 4*, Roma: Città Nuova, 2002
- HAULOTTE Edgar, *Symbolique du vêtement selon la Bible*, Paris: Aubier, [s.d.]
- HAUTEPAN Anton W.J., *Dio, una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Brescia: Queriniana, 2001

- HIGGING Michael W., *Sangue eretico. La geografia spirituale di Thomas Merton*, Milano: Garzanti, 2001
- HOFFMANN Manfred, *Glaube und Frömmigkeit bei Erasmus von Rotterdam*, Stuttgart: Akademie der Diözese Rottemburg, 1985
- HUG Joseph, *La finale de l'Évangile de Marc (Mc 16, 9-20)*, Paris: Gabalda, 1978
- IMBACH Joseph, *Der Heiligen Schein. Heiligenverehrung zwischen Frömmigkeit und Folklore*, Würzburg: Echter, 1996
- JUNG KARL Gustav, *Risposta a Giobbe*, Milano: Il Saggiatore, 1965
- Lettere (Le) di Paolo 1,2,3, 1 e 2* traduzione e commento di Giuseppe Barbaglio, 3 di Rinaldo Fabris, Roma: Borla, 1980
- LONERGAN Bernard J.F., *Les voies d'une théologie méthodique. Ecrits choisis*, Paris: Desclée & Cie; Montréal: Bellarmin, 1982
- Luca*, versione, introduzione e note di Carlo Ghidelli, Cinisello Balsamo: Paoline, 1986
- MANCINI Italo, *Novceano teologico*, Firenze: Vallecchi, 1977
- MANNUCCI Valerio, *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Brescia: Queriniana, 1992
- Marco*, versione, introduzione e note di Adalberto Sisti, Cinisello Balsamo: Paoline, 1980
- Matteo*, traduzione e commento di Rinaldo Fabris, Roma: Borla, 1982
- Matteo*, versione, introduzione e note di Angelo Lancellotti, Cinisello Balsamo: Paoline, 1986
- MEIER John P., *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico 1 e 2*, Brescia: Queriniana, 2002
- Mistero (II) degli apocrifi*, a c. di J.D. Kaestli e D. Marguerat, Milano: Editrice Massimo, 1996
- MOSTACCI Silvia, *Osservanza vissuta osservanza insegnata. La domenicana genovese Tommasina Fieschi e i suoi scritti 1448 ca. - 1534*, Firenze: Olschki, 1993
- Mystique (La)*, a cura di Bernard Van Meenen, Bruxelles: Facultés universitaires Saint-Louis, 2001
- Nuovo Testamento (II) nuovamente tradotto*, Arbizzano: Stamperia Valdonega, 2002
- ORSATTI Mauro, *Solo l'amore basta. Meditazioni sul Vangelo di Matteo*, Milano: Ancora, 2001
- PENNACCHINI Bruno, *Introduzione alla storia d'Israele nell'epoca dell'Antico Testamento*, Assisi: Porziuncola, 2002
- PIÉ-NINOT Salvador, *La teologia fondamentale*, Brescia: Queriniana, 2002
- Profeti (I) e i libri profetici*, Roma: Borla, 1987
- QUAGLIA Paolo, *Controversie dottrinali nel primo millennio del cristianesimo*, Cavallermaggiore: Gribaudo, 1992
- RABANO MAURO, *La formazione dei chierici*, Roma: Città Nuova, 2002
- Religione (La) popolare. Tre interpretazioni: la cattolica, la protestante, la sociologica*, Milano: Istituto propaganda libraria, 1991
- ROSMINI Antonio, *Delle cinque piaghe della santa chiesa*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1997
- ROSMINI Antonio, *L'introduzione del Vangelo secondo Giovanni commentata*, Roma: Città Nuova, 2002
- ROSMINI Antonio, *Storia dell'amore*, Roma: Città Nuova, 2002
- ROSMINI Antonio, *Teosofia*, Roma: Città Nuova, 2002
- ROSSANO Pietro, *Speranza e comunità nelle lettere ai Tessalonesi e ai Corinzi*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1993
- SACCHI Alessandro, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, Cinisello Balsamo: San Paolo, 1999
- Sapienza*, traduzione e commento di J. Vilchez-Lindez, Roma: Borla, 1990
- SCHENKER Adrian, *L'eucarestia nell'Antico Testamento*, Milano: Jaca Book, 1982
- SCHNEIDER Theodor, *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Brescia: Queriniana, 1005
- SCHULZ Hans-Joachim, *L'origine apostolica dei Vangeli*, Milano: Gribaudo, 1996
- TARTAGLIA Ferdinando, *Tesi per la fine del problema di Dio*, Milano: Adelphi, 2002
- TAUBES Jacob, *Messianesimo e cultura. Saggi di politica teologia storia*, Milano: Garzanti, 2001
- Teologia (La) fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, a cura di Rino Fisichella, Casale Monferrato: Piemme, 1997
- TESTAFERRI Francesco, *La meraviglia come condizione previa della fede*, Perugia: Pontificia Università Gregoriana, 2000

- TUROLDO David Maria, *Il Vangelo di Giovanni. Nessuno ha mai visto Dio*, Milano: Rusconi, 1988  
*Una riflessione sul libro di Giobbe*, Brescia: Queriniana, 1986  
*Vangelo (II) di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico*, a c. di J. Mateos e J. Barreto, Assisi: Cittadella, 1982  
*Vangelo (II) di Marco*, introduzione e commento di Bruno Maggioni, Milano: Vita e Pensiero, 1997  
 VERWEYEN Hansjürgen, *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, Brescia: Queriniana, 2001  
*Volsfrömmigkeit und Theologie. Die eine Mariengestalt und die vielen Quellen*, Regensburg: Friedrich Pustet, 1998  
 WERBICK Jürgen, *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, Brescia: Queriniana, 2002  
 WOLFF Hans Walter, *Studi sul libro di Giona*, Brescia: Paideia, 1982

### 3. PATRISTICA

- AGOSTINO (santo), *Discorsi nuovi*, 2 vol., Roma: Città Nuova, 2002  
 AGOSTINO (santo), *Morale e ascetismo cristiano*, Roma: Città Nuova, 2002  
 AGOSTINO (santo), *Polemica con i Donatisti*, Roma: Città Nuova, 2002  
 AMBROGIO, *Esamerone*, Roma: Città Nuova, 2002  
 ANSELMO, *Monologio e Proslogio*, Milano: Bompiani, 2002  
*Apocrypha Hiberniae. I, Evangelia Infantiae*, Turnhout: Brepols, 2001  
 ARNOBIUS Junior, *Praedestinatus*, Turnhout: Brepols, 2001  
 ATANASIO, *Il Credo di Nicea*, Roma: Città Nuova, 2001  
 BEDAE Presbyteri *Expositio Apocalypseos*, Turnhout: Brepols, 2001  
 CLEMENT D'ALEXANDRIE, *Le Propreptique*, Paris: Cerf, 1976  
*Concordatia Actorum Philippi*, Turnhout: Brepols, 2002  
 DIDYME l'Aveugle, *Sur Zacharie 1-2. Texte inédit d'après un papyrus de Toura*, Paris: Cerf, 1962  
 EUSEBIO DI CESAREA, *Storia ecclesiastica / 2*, Roma: Città Nuova, 2001  
 EVAGRE LE PONTIQUE, *Traité pratique ou le moine 1-2*, Paris: Cerf, 1971  
 FLORI LUGDUNENSIS *Opera omnia*, tomo 1, Turnhout: Brepols, 2002  
 FRECHULFI LEXOVIENSIS episcopi *Opera omnia*, Turnhout: Brepols, 2002  
 GIOVANNI CRISOSTOMO, *A Stagirio tormentato da un demone*, Roma: Città Nuova, 2002  
 GIOVANNI CRISOSTOMO, *La vera conversione*, Roma: Città Nuova, 1980  
 GREGOIRE DE NYSSE, *La prière du Seigneur, Homélie sur le Notre Père*, Paris: Desclée de Brouwer, 1982  
 GREGORIO DI ELVIRA, *La fede*, Torino: SEI, 1975  
 GREGORIO MAGNO, *Commento morale a Giobbe / 4*, Roma: Città Nuova, 2001  
 GUIBERTUS Abbas Sanctae Mariae Novigenti, Turnhout: Brepols, 2002  
 HUGONIS DE SANCTO VICTORE, *Opera, Tomus II*, Turnhout: Brepols, 2002  
 IOANNIS RUSBROCHII *Opera omnia*, Tomo 4, Turnhout: Brepols, 2002  
 IRENEE DE LYON, *Contre les hérésies*, Livre 1, tomes I et II, Paris: Cerf, 1979  
 IRENEE DE LYON, *Contre les hérésies*, Livre 2, tomes I et II, Paris: Cerf, 1982  
 JEAN CHRYSOSTOME, *Commentaire sur Isaïe*, Paris: Cerf, 1983  
 JEAN CHRYSOSTOME, *Lettres à Olympias. Vie anonyme d'Olympias*, Paris: Cerf, 1968  
 LEONZIO DI BISANZIO, *Le opere*, Roma: Città Nuova, 2001  
*Letteratura cristiana antica. 1. Dalle origini al terzo secolo, 2. Dall'epoca costantiniana alla crisi del mondo antico (quarto secolo), 3. La separazione fra Oriente e Occidente (dal V al VII secolo)*, Casale Monferrato: Piemme, 1996  
 LIUTPRANDI CREMONENSIS *Opera omnia*, Turnhout: Brepols, 2001  
 NOVAZIANO, *La Trinità*, Torino: SEI, 1975  
 OSWALDI DE CORDA *Opus Pacis*, Turnhout: Brepols, 2001  
 PETRI BLENSIS *Tractatus duo*, Turnhout: Brepols, 2002  
 SANCTI HILARII PICTAVIENSIS episcop *Tractatus super Psalmos. In Psalmum CXVIII*, Turnhout: Brepols, 2002

TERTULLIANO - CIPRIANO - AGOSTINO, *Il Padre Nostro. Per un rinnovamento della catechesi sulla preghiera*, Roma: Borla, 1983  
TERTULLIANO, *Contro gli eretici*, Roma: Città Nuova, 2002  
TERTULLIEN, *Contre les Valentiniens 1-2*, Paris: Cerf, 1980  
THEODORET DE CYR, *Commentaire sur Isaïe*, Paris: Cerf, 1980/84  
THEODORET DE CYR, *Histoire des moines de Syrie*, vol. 1-2, Paris: Cerf, 1977  
VICTORIS TUNNUNENSIS *Chronicon cum reliquis ex Consularibus Caesaraugustanis et Johannis Biclarensis Chronicon*, Turnhout: Brepols, 2001

#### 4. STORIA DELLA CHIESA

ALBERIGO Giuseppe, *La riforma protestante: origini e cause*, Brescia: Queriniana, 1977  
BUCCINO Vincenzo, *Anno Santo 1975. Roma nel mondo il mondo a Roma*, Roma: Edizioni Giubileo, 1974  
*Chiesa e pensiero cristiano nell'Ottocento: un dialogo difficile*, Genova: Brigati, 2001  
*Chiesa (La) nella situazione d'oggi*, A c. di Karl Rahner, Brescia: Herder/Morcelliana, 1969  
CITRINI Tullio, *Chiesa dalla Pasqua Chiesa tra la gente*, Milano: Edizioni O.R., 1985  
*Conciles gaulois du IV<sup>e</sup> siècle*, Paris: Cerf, 1977  
DELPERO Claudio, *La credibilità della chiesa ieri, oggi, domani*, Milano: Glossa, 1994  
*Dottrina (La) sociale della Chiesa nella "Rivista internazionale di scienze sociali" (1943-1967)*, Milano: Università Cattolica, 1995  
*Enchiridion dei beni culturali della Chiesa*, Bologna: Dehoniane, 2002  
*Enchiridion Vaticanum 18, Documenti ufficiali della santa sede 1999*, Bologna: Dehoniane, 2002  
*Enciclopedia dei Papi*, 3 vol., Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2000  
FRUGONI Chiara, *Due Papi per un Giubileo. Celestino V, Bonifacio VIII e il primo anno santo*, Milano: Rizzoli, 2000  
GEROSA Libero, *Diritto canonico. Fonti e metodo*, Milano: Jaca Book, 1996  
GHIRETTI Maurizio, *Storia dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo*, Paravia: Bruno Mondadori, 2002  
IORIO Ruggero, *Le origini delle diocesi di Orvieto e di Todi alla luce delle testimonianze archeologiche*, Assisi: Porziuncola, 1995  
*Jenseits der Kirchen, Analyse und Auseinandersetzung mit einem neuen Phänomen in unserer Gesellschaft*, Zürich: NZN Buchverlag, 1999  
KÜNG Hans, *Strutture della chiesa*, Torino: Borla, 1962  
*Lazzati e Giovanni Paolo II*, Roma: AVE, 2000  
*Lazzati rettore dell'Università cattolica*, Roma: AVE, 2000  
*Monachesimo (Il) femminile in Italia dall'alto Medioevo al sec. XVII a confronto con l'oggi*, Atti, Verona: Il segno dei Gabrielli, 1997  
*Monasticon Italiae IV. Tre Venezie, fasc. 1, Diocesi di Padova*, Cesena: Badia di Santa Maria del Monte, 2001  
*Origini degli anni giubiliari*, a c. di Marco Zappella, Casale Monferrato: Piemme, 1998  
*Partecipazione e corresponsabilità nella chiesa. I Consigli diocesani e parrocchiali*, a c. di Mauro Rivella, Milano: Ancora, 2000  
PASTOR (Von) Ludwig, *Storia dei papi e sviluppo delle missioni nel XVIII secolo*, [Roma]: Fides, 1995  
*Religieux (Les) et leurs livres à l'époque moderne*, Actes du colloque de Marseille du 2-3 avril 1997, [s.l.]: Presses universitaires Blaise-Pascal, 2000  
*Storia dei Giubilei*, vol. II 1450-1575, vol. III 1600-1775, [s.l.]: BNL Edizioni/Giunti Gruppo Editoriale, 1998  
*Storia del cristianesimo*, 3 vol., a c. di Giovanni Filoramo e Daniele Menozzi, Bari: Laterza, 1997  
*Storia delle religioni*, a c. di Giovanni Filoramo, Bari: Laterza, 1994/96  
*Studio delle religioni. Discipline e autori*, Milano: Marzorati/Jaca Book, 1995  
*Thesaurus. Corredo ecclesiastico di culto cattolico*, Paris: Editions du patrimoine, 1999  
*Venti anni di Concilio vaticano II*, Roma: Borla, 1985  
VON BALTHASAR Hans Urs, *Il complesso antiromano. Come integrare il papato nella chiesa universale*, Brescia: Queriniana, 1974

## 5. S. FRANCESCO E FRANCESCANESIMO

- 1602-2002. 390 + 10 Jahre Kapuziner in Rapperswil, Rapperswil: Kapuzinerkloster, 2002
- Alle frontiere della cristianità. I frati mendicanti e l'evangelizzazione tra '200 e '300*, Spoleto: Centro italiano studi dell'alto medioevo, 2001
- Apôtre (L') de la croix Père Jacques de Ghazir, capucin 1875-1954*, Beyrouth: [s n.], 1961
- AZZOPARDI Francesco, *Roberto Novella da Eboli francescano predicatore a Malta (1565) e a Mantova (1568)*, Malta: Curia provinciale dei cappuccini, 2000
- Biblioteca provinciale cappuccini 1970-2000. Trent'anni di vita*, Trento: Biblioteca provinciale cappuccini, 2001
- BODO Murray, *Francesco. Il sogno e il viaggio*, Roma: Appunti di viaggio, 1998
- CAMILLERI Carmelo, *Padre Pio da Pietrelcina*, Città di Castello: Leonardo da Vinci, 1952
- Camillo Kaiser: un cappuccino fra gli artisti dell'800 lombardo*, Milano: Beni culturali cappuccini, 2001
- Canonizationis servi Dei Angelici a None (Pittavino Matteo)... Sacerdote professo o.f.m. cap. (1875-1953)*, [s n.t.] [1986]
- Con santa Chiara nelle Marche*, [Ancona]: Movimento francescano delle Marche, 1994
- CONTI Martino, *Il discorso d'addio di san Francesco. Introduzione e commento al testamento*, Roma: Pontificium Athenaeum Antonianum, 2000
- DA RIPABOTTONI Alessandro, *Padre Pio da Pietrelcina. Un cireneo per tutti*, Foggia: Centro culturale francescano, 1974
- DELFINO SESSA Piera, *P. Pio da Pietrelcina*, Genova: Demos, 1949
- Escritos (Los) de san Francisco de Asis*, a c. di I. R. Herrera e A. Ortega Carmona, Murcia: Editorial Espigas, 1985
- "Evangelium Vitæ" (L') e Padre Pio*, Atti del convegno naz. dei direttori spirituali e dei responsabili dei gruppi di preghiera di p. Pio, S. Giovanni Rotondo: Casa sollievo della speranza, 1995
- Fioretti (I) di san Francesco*, a c. e con introduzione di Felice Accrocca, Casale Monferrato: Piemme, 1997
- Francescanesimo e cultura in Sicilia (secc. XIII-XVI)*, Atti del conv. intern. di studio nell'ottavo centenario della nascita di S. Francesco d'Assisi, Palermo: Officina di Studi Medievali, 1982
- Francescani (I) nelle Marche, secoli XIII-XVI*, [Milano]: Editoriale, 2000
- FRANÇOIS d' ASSISE, *Ecrits*, Paris: Cerf, 1981
- FUMAGALLI Edoardo, *San Francesco il Cantico, il Pater noster*, Milano: Jaca Book, 2002
- GALLARATI SCOTTI Tommaso, *San Francesco d'Assisi*, con illustrazioni tolte dalla leggenda di San Bonaventura (anno 1522) e sei tavole fuori testo, Città di Castello: Leonardo da Vinci, 1926
- Guida alla documentazione francescana in Emilia-Romagna, 1, Romagna*, Padova: Centro studi Antoniani, 1989
- Guida alla documentazione francescana in Emilia-Romagna, 2, Parma e Piacenza*, Padova: Centro studi Antoniani, 1999
- "Liber Naturae" (II) nella "Lectio" antoniana*, Atti del congresso intern. per l' VIII cent. della nascita di S. Antonio di Padova (1195-1995), a c. di F. Uribe, Roma: PAA/Edizioni Antonianum, 1996
- JOERGENSEN Giovanni, *Pellegrinaggi francescani*, Milano: Morreale, 1926
- LANDIS Eve, *Wohl bekomm's. Köstliches aus der Kapuzinerküche*, Meilen: Verlag PhiloXenia, 2002
- Laudato si', mi' Signore*, a c. di Francesco Saverio Toppi, Milano: Paoline, 1999
- Lettere di padre Pio*, presentate da s. em. Giacomo card. Lercaro, [s n.t.], 1969
- Lobet den Herrn, all'seine Geschöpfe. Impressionen zur Gedenkfeier am 20. Todestag von Kajetan Esser o.f.m.*, Mönchengladbach: Franziskanerkloster, 2000
- MASCI Manlio, *Padre Pio, cinquant'anni di sangue e di storia*, Roma: Epica, 1966
- MIGLIORE Sandra, *Mistica povertà. Riscrittura francescana tra '800 e '900*, Roma: Istituto storico dei cappuccini, 2001
- MINELLI Gino, *Padre Pio, Il Francesco d'Assisi del XX secolo*, Roma: Atena, 1951
- MONTESANO Marina, *"Supra acqua et supra ad vento". "Superstizioni, Malefia e Incantamenta nei predicatori francescani osservanti (Italia, XV sec.)*, Roma: Istituto storico italiano per il Medioevo, 1999

- MOUCHEL Ch., *Rome franciscaine*, Paris: Champion, 2001
- MUELLER Joan, *Clare's Letters to Agnes. Texts and Sources*, New York: The Franciscan Institute St. Bonaventure University, 2001
- Negotium Fidei. Miscellanea di studi offerti a Mariano d'Alatri in occasione del suo 80° compleanno*, a c. di Pietro Maranesi, Roma: Istituto storico dei Cappuccini, 2002
- NGUYEN-VAN-KHAN Norberto, *Gesù Cristo nel pensiero di San Francesco*, Milano: Biblioteca Franciscana Provinciale, 1984
- Novus Ordo, nova Vita. Regola di santa Chiara di Assisi del 9 agosto 1253. Testo e note*, Matelica: Monastero Clarisse S. Maria Maddalena, 2001
- Padre Pio e la sua opera*, San Giovanni Rotondo: Casa sollievo della sofferenza, 1986
- PAGNOSSIN Giuseppe, *Il calvario di padre Pio*, 2 vol., Conselve, 1978
- PAOLAZZI Carlo, *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Milano: Biblioteca Franciscana, 2002
- Parola di Dio e Francesco d'Assisi*, testi di Betori, Occhialini, Ravasi, Uricchio, Battaglia, Pennacchini, Pompei, Bartolini, Assisi: Cittadella, 1982
- PATRI Lorenzo, *Cenni biografici su padre Pio da Pietrelcina*, San Giovanni Rotondo: Casa sollievo della sofferenza, 1951
- PAVONE Mario Alberto, *Iconologia francescana. Il Quattrocento*, Todi: EDIART, 1988
- PERUGINI Luigi o f m., *In fraternità per evangelizzare. "Andate annunciando agli uomini la Pace"*, Roma: Conferenza Ministri provinciali OFM, 1995
- Regola, costituzioni generali, rituale dell'Ordine francescano secolare*, Roma, 2001
- Revirescent Chartae Codices Documenta Textus. Miscellanea in honorem fr. Caesaris Cenci ofm*, 2 vol., Romae: Pontificium Athenaeum Antonianum, 2002
- RUH Kurt, *Storia della mistica occidentale*. Vol. II, *Mistica femminile e mistica francescana delle origini*, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- RUSSO Raffaele, *Il ciclo francescano nella chiesa del Gesù in Roma*, Roma: Istituto storico dei cappuccini, 2001
- San Francesco tra due secoli: 1882-1926. Sussidio bibliografico*, Roma: Istituto storico dei cappuccini, 2000
- San Giuseppe ai Cappuccini*, a c. di Roberto Sernicola, Ferrara: Edisai, 2001
- Santità e spiritualità francescana fra i secoli XV e XVII*, Atti del Convegno storico internazionale, L'Aquila 26-27 ottobre 1990, L'Aquila: Comitato per il III Centenario della canonizzazione di S. Giovanni da Capestrano, 1991
- SCHALÜCK Hermann (ministro generale OFM), *In cammino verso una nuova epoca. "Magistero" e "sogni"*, Roma: Conferenza Ministri provinciali OFM, 1995
- Sfide planetarie di etica economica. Il debito internazionale - La missione della chiesa - La mobilitazione dei francescani*, Roma: Conferenza Ministri provinciali OFM, 1991
- Sicilia francescana secoli XIII-XVII*, Palermo: Officina di studi medievali e provincia di Sicilia dei frati minori conventuali, 1984
- SIMONOTTI Milena, *La santità silenziosa. P. Celestino nel canto di frate Francesco*, Torino: Opera diocesana Buona Stampa, 1995
- TOPPI Francesco Saverio, *Fiumi d'acqua viva. Esercizi spirituali alla scuola di Francesco d'Assisi*, Pompei: Pontificio santuario, 1995
- TRABUCCHI Corrado, *Francesco a Novosibirsk*, Novara: Interlinea, 2000
- TRABUCCO Carlo, *Il mondo di padre Pio*, Roma: Giacomaniello, 1952
- URIBE Fernando, *Introduzione alle fonti agiografiche di s. Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Assisi: Porziunca, 2002

## 6. AGIOGRAFIA E SPIRITUALITÀ

- AGUSTONI Luigi - BERCHMANS GOESCL Johannes, *Introduzione all'interpretazione del canto gregoriano*, Roma: Torre d'Orfeo, 1998
- ANGELA (da Foligno), *Il libro dell'esperienza*, a c. di Giovanni Pozzi, Milano: Adelphi, 2001
- Animali (Gli) della casa di Dio. Guida al bestiario delle chiese romaniche ticinesi*, a c. di Francesca Selcioni, Locarno: Dadò, 2002

- ANNIBALIS Giacomo, *I luoghi del mito nelle spire del labirinto*, Fasano (Br): Editore, 2001
- Arnaldo da Brescia e il suo tempo, a c. di Maurizio Pegrari, Brescia: Fond. Banca Credito agrario bresciano/Istituto di cultura G. Folonari, 1991
- ARNI Samhita, *Il Mahabharata raccontato da una bambina*, Milano: Adelphi, 2002
- Atlante storico del monachesimo orientale e occidentale*, Milano: Jaca Book, 2002
- AULETTA Gennaro, *Il beato Bartolo Longo*, Pompei: Istituto professionale grafico "Bartolo Longo", 1980
- BACH Inka - GALLE Helmut, *Deutsche Psalmendichtung vom 16. bis zum 20. Jahrhundert. Untersuchungen zur Geschichte einer Lyrischen Gattung*, Berlin/New York: de Gruyter, 1989
- Bedeutung (Die) des Korans*, Band 1/5, München: SKD Bavaria, 1996
- BELLONI p. Venanzio, *Bellinzona: affreschi in Santa Maria delle Grazie*, Genova: [s n.], 1975
- BIFFI Franco, *Convertitevi e lottate per la giustizia e l'equità*, Casale Monferrato: Piemme, 1992
- BINGEN (Von) Hildegard, *Scivias. Wisse die Wege. Eine Schau von Gott un Mensch in Schöpfung und Zeit*, Augsburg: Patloch, 1990
- BONHOEFFER Dietrich, *La vita comune*, Brescia: Queriniana, 1969
- BONHOEFFER Dietrich, *Le prix de la Grâce*, Neuchâtel: Delachaux et Niestlé, 1967
- BONHOEFFER Dietrich, *Sequela*, Brescia: Queriniana, 1971
- BREINDL Ellen, *L'erborista di Dio. Santa Ildegarda mistica medievale*, Milano: Paoline, 1989
- BROWN F.M., *L'oeuvre du père Lagrange. Etude et bibliographie*, Fribourg (Suisse): St. Paul, 1943
- Canonizationis servae Dei Mariae Magdalенаe a S.S. Crucifixo (...) positio super virtutibus*, Roma: Tipografia Guerra, 1991
- Canonizationis servi Dei Andreae Hyacinthi Longhin positio super virtutibus*, Roma: Tipografia Guerra, 1993
- CARDANO Roberto, *Il martirio di San Giuseppe M. Gambaro. Immagini, documenti, testimonianze*, Novara: Interlinea, 2001
- CATERINA da Siena (santa), *Epistolario*, 1-2-3, Alba: Paoline, 1972
- CATTANEO Giulio, *L'uomo della novità*, Milano: Adelphi, 2002
- CAVALLI-SFORZA Francesco e Luca, *La scienza della felicità. Ragioni e valori della nostra vita*, Milano: Mondadori, 2000
- Civiltà (Le) del Mediterraneo e il sacro*, Milano: Jaca Book/Massimo, 1995
- CLAVEL Maurice, *Ce que je crois*, Paris: Grasset, 1975
- COMINI Mariano, *Giovan Battista Guadagnini. Un sacerdote giansenista in Val Camonica*, Brescia: Grafo Edizioni, 1995
- COMINI Mariano, *Tamburini Pietro (1737-1827). Un giansenista lombardo tra riforma e rivoluzione*, Brescia: Grafo, 1992
- COMMODIANO, *Carne apologetico*, Torino: SEI, 1977
- CORRADO (di Sassonia), *Commento all'Ave Maria*, Casale Monferrato: Piemme, 1998
- COX Harvey, *La seduzione dello spirito. Uso e abuso della religione popolare*, Brescia: Queriniana, 1974
- Credente (Il) nelle religioni ebraica, musulmana e cristiana*, Milano: Jaca Book/Massimo, 1995
- Cristiano (Il) di ieri, il cristiano di oggi, il Cristo di sempre*, Milano: Ancora, 1980
- Culto (Il) e l'immagine. S. Giacomo della Marca (1393-1476) nell'iconografia marchigiana*, Montepandone: Santuario S. Maria delle Grazie e S. Giacomo della Marca, 1980
- DE LUCA Francesco, *Biblioteche monastiche in Puglia nel Cinguecento*, vol. 1, Lecce: Conte, 1997
- DELLA CROCE Giovanna, *Il genio femminile. La spiritualità della donna dal Medioevo ai nostri giorni*, Milano: Ares, 1999
- DORRIGER Wendy, *Le origini del male nella mitologia indù*, Milano: Adelphi, 2002
- DREWERMANN Eugen, *Io discendo nella barca del sole. Meditazioni su morte e resurrezione*, Milano: Rizzoli, 1993
- Droits (Les) de l'homme. Leur réalisation, une mission des chrétiens*, Fribourg (Suisse): Éditions Universitaires, 1989
- EBELING Gerhard, *Sui salmi. Meditazioni*, Brescia: Queriniana, 1973
- EBELING Gerhard, *Sulla preghiera. Prediche sul Padre Nostro*, Brescia: Queriniana, 1973
- Esperienza (L'). Vita religiosa individuale e collettiva*, Milano: Marzorati/Jaca Book, 1996

- FATTORINI Emma, *Il culto mariano tra Ottocento e Novecento. Simboli e devozione. Ipotesi e prospettive di ricerca*, Milano: Angeli, 1999
- FAUSTI Silvano, *Lettera a Sila. Quale futuro per il cristianesimo?*, Casale Monferrato: Piemme, 1991
- Futuro dell'uomo e speranza cristiana. Strumenti di riflessione e di lavoro*, Torino: Elledici, 2002
- GATTI don Giovanni, *Testimonio di fede e di impegno civile*, Caspoggio: Edizioni della comunità di Caspoggio, 2001
- GENTILI Antonio, *Se non diventerete come donne. Simboli religiosi del femminile*, Milano: Ancora, 1988
- GIOVANNI Crisostomo, *Le catechesi battesimali*, Milano: Paoline, 1998
- GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò. Catechesi sull'amore umano*, Roma: Città Nuova/Libreria Editrice Vaticana, 1992
- GOFFI Tullio, *Il povero, il primo dopo l'Unico. Il volti storici del povero*, Brescia: Queriniana, 1983
- GUARDINI Romano, *Il testamento di Gesù*, Milano: Vita e Pensiero, 1993
- Hagiographies III*, Turnhout: Brepols, 2001
- HESCHEL Abraham Joshua, *Israele eco di eternità*, Brescia: Queriniana, 1977
- In Prayer of Peace*, Assisi: [s.n.], 2002
- Kena Upanisad*, traduzione di Barbara Radice e Paola Rossi, testo sanscrito scritto a mano da Ettore Sottsass, Como: Atelier Lythos, 1999
- KÜNG Hans, *Ebraismo. Passato presente futuro*, Milano: CDE, 1993
- LA PIANA Agata, *Sotto il velo della clausura. Epistolario segreto di una monaca del Settecento*, Lecce: Editore, 1995
- Lazzati: una scelta e una proposta di vita*, Roma: AVE, 2001
- LEBEAU Paul, *Etty Hillesum. Un itinerario spirituale, Amsterdam 1941 - Auschwitz 1943*, Milano: Paoline, 2000
- LINSBAUER Helga Marie, *Marienlegenden, Zeugnisse der Marienverehrung aus vielen Jahrhunderten*, Augsburg: Pattloch, 1989
- Liturgia*, Cinisello Balsamo: San Paolo, 2001
- LUPI p. Renato Raffaele, *Padre Giuseppe Bocci apostolo delle vocazioni*, Offida: Santuario del beato Bernardo, 2000
- Madonna (La) a Roma e a Mosca*, Milano: Edizioni Paoline/Patriarcato di Mosca, 1992
- Magnificat, Nove vescovi europei commentano il Cantico di Maria*, Cinisello Balsamo: San Paolo, 1993
- MARTINI Carlo Maria, *C'è ancora qualcosa in cui credere*, Milano: Centro ambrosiano/Piemme, 1993
- MARTINI Carlo Maria, *La Madonna del sabato santo. Lettera pastorale 2000-2001*, Milano: Centro Ambrosiano, 2000
- MAZZUCCHI Leonardo, *La vita, lo spirito e le opere di don Luigi Guanella*, copia anastatica, Roma: Nuove Frontiere, 1999
- Messale della divina liturgia della Chiesa Siro-Ortodossa di Antiochia*, Milano: "Gruppo Amici di Tur Abolin", 1999
- METZ Johann Baptist, *Tempo di religiosi? Mistica e politica della sequela*, Brescia: Queriniana, 1978
- MICCOLI Giovanni, *I dilemmi e i silenzi di Pio XII. Vaticano, seconda guerra mondiale e shoah*, Milano: Rizzoli, 2000
- Miracoli (I) di Gesù*, a c. di Xavier Léon-Dufour, Brescia: Editrice Queriniana, 1980
- MOLTMANN Jürgen, *Il linguaggio della liberazione. Prediche e meditazioni*, Brescia: Queriniana, 1973
- MOLTMANN Jürgen, *L'esperienza speranza. Introduzioni*, Brescia: Queriniana, 1976
- Museo parrocchiale. Oratorio dei santi Fabiano e Sebastiano*, Ascona: Parrocchia, 2000
- Mystics Visions & Miracles*, a c. di J. Goering, F. Guardiani, G. Silano, Ottawa/Toronto: Legas, 2002
- Natività (La) di Loderio. Un oratorio dissepellito*, a c. di G. Chiesi e G.P. Rossetti, Biasca: Fondazione per il recupero dell'Oratorio della natività di Maria di Loderio, 1993
- Nella luce il canto della presenza di Dio*, a c. di don Sergio Stangoni, [s.n.t.]
- Omelle copte*, a c. di Tito Orlandi, Torino: SEI, 1981
- Ordinazione (L') delle donne in una prospettiva ecumenica*, a c. di C.F. Parvey, Casale Monferrato: Marietti, 1983

- Origini (Le) e il problema dell' homo religiosus*, Milano: Jaca Book/Massimo, 1989
- OTT Heinrich, *Il Dio personale*, Casale Monferrato: Marietti, 1983
- PACOMIO Luciano, *La parola si é fatta carne. Omelie per l'anno del Giubileo*, Casale Monferrato: Piemme, 1999
- Padre (Il) nostro ieri e oggi*, a c. di G.A. Cibotto e don B. Merlo, Vicenza: Neri Pozza, 1996
- PATERNOSTRO Rocco e FEDI Andrea, *Paolo Segneri: un classico della tradizione cristiana*, Atti del conv. intern., [Roma]: Ricciardelli, 1999
- PETRUCCCI Pier Matteo, *La Vergine assunta. Novena spirituale (1673)*, a c. di Sabrina Stroppa, Bologna: Inchiostri associati editore, 2001
- Phénix: mythe(s) et signe(s)*, Actes du colloque intern. de Caen (2000), a c. di Silvia Fabrizo-Costa, Bern: Lang, 2001
- Piccolo manuale per ritrovare la fede 1 e 2*, a c. di Armando Torno, Milano: Mondadori, 1995
- Poesia (La) e il sacro alla fine del secondo millennio*, a c. di Flavio Degasperis e Marco Merlin, Cinisello Balsamo: S. Paolo, 1996
- POZZI Giovanni, *Tacet*, Milano: Adelphi, 2001
- Prédication (La) en Pays d'Oc (XII<sup>e</sup> début XV<sup>e</sup> siècle)*, Fanjeaux: Privat, 1997
- PRONZATO Alessandro, *La forza della debolezza. Bernarda Heimgartner*, Milano: Gribaudi, 1997
- PUTINO Angela, *Simone Weil e la Passione di Dio. Il ritmo divino nell'uomo*, Bologna: Centro Editoriale Dehoniano, 1997
- Quel avenir voulons-nous? Rapport d'évaluation des réponses*, Berne/Fribourg: Présidium de la Consultation œcuménique, 2000
- RAVASI Gianfranco, *Quale Dio è così vicino?* Milano: Ancora, 1976
- Regole monastiche d'Occidente*, a c. di Enzo Bianchi, Torino: Einaudi, 2001
- Religioni (Le) dei misteri*, vol. 1 *Eleusi, Dionisismo, Orfismo*, Milano: Fondazione L. Valla/A. Mondadori, 2002
- Religioni (Le) dei misteri*, vol. 2, Milano: Fondazione L. Valla/A. Mondadori, 2002
- Ricerca (La) dell'impossibile. Voci della spiritualità femminile*, Milano: Mondadori, 1999
- RINALDI Bonaventura, *Fratelli e suore: cosa fanno e cosa dicono. Dal carisma maschile allo stile femminile*, San Gabriele: Editoriale Eco, 1995
- Riti (I) e le stoffe. Vesti liturgiche e apparati processionali nel Canton Ticino dal XV al XIX secolo*, catalogo dell'esposizione alla Pinacoteca Züst di Rancate dal 1° marzo al 30 giugno 2002 a c. di Annalisa Galizia e con un contributo di Giovanni Pozzi, Lugano: Fidia, 2002
- Romei e Giubilei. Il pellegrinaggio medievale a San Pietro (350-1350)*, Milano: Electa, 1999
- S. Maria in Cernusco*, riedizione critica a cura di T. Farina, E. Ferrario Mezzadri e N. Onida, con copia anastatica dell'edizione del 1934, Cernusco sul Naviglio: Cooperativa Edificatrice "Costantes", 1998
- Sacri monti in Piemonte. Itinerari nelle aree protette di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Orta, Varallo*, Torino: Kosmon, 1994
- Salmi. Un canto ogni giorno, un canto per ogni giorno*, presentazione di C.M. Martini, Milano: Gribaudi, 1999
- SALVANESCHI Enrica - ENGRIGHI Silvio, *Il libro dell'ora*, Bologna: Book, 2002
- San Giulio e la sua isola*, Novara: Interlinea, 2000
- SANNAZARO Jacopo, *Il parto della vergine*, a c. di Stefano Prandi, Roma: Città Nuova, 2001
- SANTARELLI Giuseppe, *La santa casa di Loreto*, Loreto: Congregazione universale della s. casa, 1988
- Santuario (Il) dei Ghirli a Campione d'Italia*, Locarno: Pedrazzini, 1994
- Savonarola e la mistica*, Atti del quarto seminario di studi. Firenze, 22 maggio 1998, a c. di Gian Carlo Garfagnini, Firenze: SISMEL/Edizioni del Galluzzo, 1999
- SAXER Victor, *Santi e culto dei santi nei martirologi*, Spoleto: Centro italiano studi sull'alto medioevo, 2001
- SCHEFFCZYK Leo, *Maria, crocevia della fede cattolica*, Pregassona: Eupress, 2002
- SCHLOSSER Jacques, *Le règne de Dieu dans les dits de Jésus*, 2 vol., Paris: Gabalda, 1980
- Sentimento (Il) tragico dell'esperienza religiosa: Veronica Giuliani (1660-1727)*, Perugia: Univeristà degli studi, 2000
- SOLCÀ Giancarlo, *Santiago de Compostela. Pellegrinaggio in Occidente*, Morbio Inferiore: Elvetica, 2000

- STANDAERT Benoît, *Come si fa a pregare? Alla scuola dei salmi, con parole e oltre ogni parola*, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- STEIN Edith, *Studio su Giovanni della Croce I*, Roma: OCD, 1998
- Storia della spiritualità italiana*, a c. di Pietro Zovatto, Roma: Città Nuova, 2002
- Studio (Lo) delle religioni. Discipline e autori*, Milano: Jaca Book/Marzorati, 1995
- TOPPI Francesco Saverio, *Maria Lorenza Longo donna della Napoli del '500*, Pompei: Pontificio santuario, 1995
- TOPPI Francesco Saverio, *Testimone del dono di Maria a Pompei 1990-2000*, Pompei: Pontificio santuario, 2000
- TORNO Armando, *Pro e contro Dio. Tre millenni di ragione e di fede*, Milano: Mondadori, 1993
- Together for Peace. Giornata di preghiera per la pace nel mondo*, Assisi: [s n.], 2002
- TRUGENBERGER Alberto E., *San Bernardino da Siena. Considerazioni sullo sviluppo dell'etica economica cristiana nel primo Rinascimento*, Bern: Francke, 1951
- TUROLDO David Maria, *Il fuoco di Elia profeta*, Casale Monferrato: Piemme, 1993
- TUROLDO David Maria, *Neanche Dio può stare solo. Veglie eucaristiche*, Casale Monferrato: Piemme, 1991
- Uomo (L') indoeuropeo e il sacro*, Milano: Jaca Book/Massimo, 1991
- Veda Inni*, traduzione di Barbara Radice, disegni di Ettore Sottsass, Como: Atelier Lythos, 2002
- Vita artistica nel monastero femminile. Exempla*, a c. di Vera Fortunati, Bologna: Compositori, 2002
- Writing Religious Women. Female Spiritual and Textual Practices in late Medieval England*, Cardiff: University of Wales Press, 2000
- ZANINI Nicola, *Urbs Jerusalem Beata. L'inno dal Comune della dedicazione di una chiesa nella Liturgia Horarum. Studio storico, liturgico e teologico*, Romae: Pontificium Athenaeum S. Anselmi de Urbe, 2002
- ZANLONGHI Giovanna, *Teatri di formazione. Actio, parola e immagine nella scena gesuitica del Seicento a Milano*, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- ZOIS Giuseppe, *Parola al futuro*, Clusone: Ferrari, 1992

## 7. FILOSOFIA

- BONNOT de Mably Gabriel, *Dialoghi di Focione*, Locarno: Dadò, 2000
- BROWN Norman O., *La vita contro la morte. Il significato psicoanalitico della storia*, Milano: Adelphi, 2002
- CLAVEL Maurice, *Da Kant a Nietzsche. Il senso religioso della filosofia contemporanea*, Roma: Città Nuova, 1982
- CRAVETTO Maria Letizia, *Fidélité à l'après. A propos du suicide de Primo Levi et de l'intériorité du Mal*, Paris: Kimé, 2000
- DI STEFANO Tito, *Søren Kierkegaard. Dalla "situazione" dell'angoscia al "rischio" della fede*, Assisi: Cittadella, 1986
- Dritto e stato nella filosofia della Rivoluzione francese*, Atti del colloquio internazionale, Milano 1990, Milano: Giuffrè, 1992
- Dizionario di filosofia. Gli autori, le correnti, i concetti, le opere*, Milano: Rizzoli, 1980
- EMERY Nicola, *Giuseppe Rensi. L'eloquenza del nichilismo*, Formello: SEAM, 2001
- ERASMO da Rotterdam, *Elogio della follia*, a c. di Carlo Carena, Torino: Einaudi, 2002
- Filosofia, ritratti, corrispondenze. Hannah Arendt, Simone Weil, Edith Stein, Maria Zambrano*, Mantova: Tre lune, 2001
- GADAMER Hans-Georg, *La responsabilità del pensare. Saggi ermeneutici*, presentazione di Giovanni Reale, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- GALILEI Galileo - GUIDUCCI Mario, *Discorso delle comete*, edizione critica e commento a c. di Ottavio Besomi e Mario Helbing, Roma/Padova: Antenore, 2002
- GUGLIELMO DI OCKHAM, *Breve discorso sul governo tirannico*, Milano: Biblioteca Francescana, 2000
- ISIDORO, *La natura delle cose*, Roma, Città Nuova, 2001
- JEAUNEAU Edouard, *Etudes érigéniennes*, Paris: Etudes Augustiniennes, 1987.

- KIERKEGAARD Søren, *Dalle carte di uno ancora in vita*, a c. di Dario Borso, Brescia: Morcelliana, 1999
- KIERKEGAARD Søren, *Diario 1840-1847*, 3 vol., a c. di Cornelio Fabro, Brescia: Morcelliana, 1980
- KIERKEGAARD Søren, *Esercizio di cristianesimo*, a c. di Salvatore Spera, Casale Monferrato: Piemme, 2000
- Kierkegaard. Filosofia e teologia del paradosso*, Atti del convegno tenuto a Trento nel 1996, Brescia: Morcelliana, 1999
- LÉVINAS Emmanuel, *Etica e infinito. Il volto dell'Altro come alterità etica e traccia dell'Infinito*, Roma: Città Nuova, 1984
- LUCENTINI Paolo - PERRONE COMPAGNI Vittoria, *I testi e i codici di Ermete nel Medioevo*, Firenze: Polistampa, 2001
- MONDA Davide, *Marsilio Ficino. Invito alla lettura*, Milano: S. Paolo, 2002
- MONDA Davide, *I travagli dell'imperfezione. Impegno etico-spirituale di Giovanni Calvino*, Bologna: Pendragon, 2001
- MOUSOPOULOS Evanhélios, *La musica nell'opera di Platone*, introduzione di Giovanni Reale, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- NEMO Philippe, *Giobbe e l'eccesso del male*, Roma: Città Nuova, 1981
- Pensiero (Il). Concezioni e simboli*, Milano: Jaca Book/Marzorati, 1997
- PLATONE, *Lettere*, Milano: Fondazione L. Valla/A. Mondadori, 2002
- RIGOTTI Francesca, *Il filo del pensiero. Tessere, scrivere, pensare*, Bologna: Il Mulino, 2002
- RIZZACASA Aurelio, *Luoghi e metafore per una filosofia della religione*, Assisi: Porziuncola, 1997
- SENECA, *Ricerche sulla natura*, Milano: Fondazione L. Valla/A. Mondadori, 2002
- SEQUERI Pierangelo, *L'umano alla prova. Soggetto, identità, limite*, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- TOMMASO (d'Aquino), *Unità dell'intelletto contro gli averroisti*, a c. di Alessandro Ghisalberti, Milano: Bompiani, 2000

## 8. LETTERATURA. TESTI

- AGNON S.Y., *Una storia comune*, Milano: Adelphi, 2002
- ALIGHIERI Dante, *Rime*, 1, *I documenti*, Firenze: Le Lettere, 2002
- ALIGHIERI Dante, *Rime*, 2, *Introduzione*, Firenze: Le Lettere, 2002
- ALIGHIERI Dante, *Rime*, 3, *Testi*, Firenze: Le Lettere, 2002
- ALVINO Domenico, *L'Aria inorientata. Poesie*, [s.l.]: Scettrò del Re, 2001
- ARIOSTO Ludovico, *Satire*, a c. di Alfredo d'Orto, Parma: Fondazione Pietro Bembo/Ugo Guanda, 2002
- BECCARIA Giulia, *"Col core sulla penna". Lettere 1792-1841*, a c. di Grazia Maria Griffini Rosnati, Milano: Centro nazionale studi manzoniani, 2001
- BELLONCI Maria, *Lucrezia Borgia*, Milano: Mondadori, 1969
- BELLONCI Maria, *Segreti dei Gonzaga*, Milano: Mondadori, 1966
- BERTOLINI Dante, *Divagazioni*, Locarno: Pedrazzini, 1991
- BERTOLINI Dante, *Ghirlanda poetica per i bambini di lingua italiana*, Locarno: Pedrazzini, 1994
- BIANCONI Piero, *Antologia di testi*, Locarno: Dadò, 2001
- BULETTI Aurelio, *Brevi*, Viganello: Alla chiara fonte, 2001
- CAPPI Alberto, *Visitazioni*, Grottammare: Stamperia dell'arancio, 2001
- CARELLI Rodolfo, *"Per questo tuo ostinato amore"*, Soligo: Amadeus, 2000
- Centomila canti di Milarepa (I)*, Milano: Adelphi, 2002
- CERIANI Marco, *Lo scricciolo penitente*, Milano: Scheiwiller, 2002
- COLLODI Carlo, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*, illustrazioni di Paolo Tesi, prefazioni di Guido Ceronetti e Roberto Carifi, Pontedera: Bandeddchi & Vivaldi, 2002
- CURONICI Giuseppe, *L'interruzione del Parsifal dopo il primo atto*, Novara: Interlinea, 2002
- DELLA CASA Giovanni, *Rime*, Parma: Fondazione Pietro Bembo/Ugo Guanda, 2001
- DELLA VALLE Martino [BERETTA Remo], *Sette racconti*, introduzione di Gilberto Isella, Locarno: Dadò, 2002
- DE LAMORTE G.G., *Il focolare vivo. Poesie*, Lugano: Veladini, 1964

DI PAOLO Franzaldo, *Imposture*, Roma, 2002

FILIPPINI Felice, *Rosso di sera*, Lugano, 2002

FLAIANO Ennio, *Diario degli errori*, Milano: Adelphi, 2002

FLAIANO Ennio, *Il bambino cattivo*, Milano: Scheiwiller, 1999

FUSCO Ketty, *In quell'albergo sul fiume*, Locarno: Dadò, 2001

*Haiku*, Scritti dalla Seconda C della Scuola media di Viganello, Viganello: Alla chiara fonte, 2002

*In forma di parole. Scrittori di confine. Joseph Zoderer, Norbert Conrad Kaser, Juan Octavio Prenz, Claudio Nembrini*, Bologna: Associazione culturale "In forma di parole", 2001

JAEGGY Fleur, *I beati anni del castigo*, Milano: Adelphi / Nuova Italia, 1992

JAEGGY Fleur, *Proleterka*, Milano: Adelphi, 2001

LAROCCHI Marica, *L'oro e il cobalto. Poesie*, Book Editore, 2002

*Libri di testo ticinesi*, Massagno: Centro didattico cantonale, 2001

LIVIO, *Storia di Roma XXXVIII-XXX*, Milano: Mondadori, 2002

MANCINI Italo, *Tre follie*, Milano: Camunia, 1986

MANZONI Alessandro, *I romanzi*, vol. 1 *Fermo e Lucia*, vol. 2 *I promessi sposi (1827)*, vol. 3 *I promessi sposi (1840). Storia della Colonna infame*, Milano: Mondadori, 2002

*Manzoni inedito*, premessa di Giancarlo Vigorelli, introduzione e commento di Franco Gavazzeni, Milano: Centro nazionale studi manzoniani, 2002

MARANGONI Gian Piero, *Il gusto dell'agro. Dipinti boscherecci e pescatori*, Varese: [s.n.], 2001

MARTINI Plinio, *Prime e ultime*, Locarno: L'impressione, 2001

MAZZARINO (cardinale), *Breviario dei politici*, [s.l.]: Tallone Editore, 2001

MERTON Thomas, *Scrivere è pensare, vivere, pregare*, un'autobiografia attraverso i diari, Milano: Garzanti, 2001

MOCETTI Alberto, *Baristi si nasce. Racconti*, Locarno: Dadò, 2001

MORSELLI Guido, *Romanzi*, vol. 1, Milano: Adelphi, 2002

*Manus Amicitiae. Scritti per il 70° genetliaco di Floriano Grimaldi*, Loreto: Tecnostampa, 2001

NABOKOV Vladimir, *Lolita*, Milano: Adelphi, 1993

ORTESE Anna Maria, *Il mare non bagna Napoli*, Milano: Adelphi/Nuova Italia, 1992

PELIKAN Jaroslav, *Faust teologo*, Milano: Medusa, 2002

PELLI Jean-Claude, *Silenzi e tempo*, Libroitagliano Editrice Letteraria internazionale, 2001

PINOJA Innocente, *Roncobello, storie e racconti di un villaggio di lago*, Milano: Arti grafiche S. Martino, 1990

*Poesia marionette e viaggi di Guido Ceronetti nelle visioni di Carlo Cattaneo*, a c. di P. Tesi e M. Vivarelli, Pistoia: Comune di Pistoia, 2001

PUBLIO OVIDIO NASONE, *Metamorfosi*, con uno scritto di Italo Calvino, Torino: Einaudi, 1979

QUADRI Gabriele Alberto, *L'ultimo baccanale. Ditirambi per corifei, strumenti antichi e balletto*, Balerna: Ulivo, 2000

QUADRI Gabriele Alberto, *Martorella, fiaba e L'isola dell'amore*, poemetto musicale, Balerna: Ulivo, 1997

QUADRI Gabriele Alberto, *Ra scherpa fòra di scaff*, Poesie, Lugano-Pregassona: Edelweiss, 1985

QUADRI Gabriele Alberto, *Requiem per un padre*, [s.n.t.], 1995

QUADRI Gabriele Alberto, *Ritratti della Capriasca*, Zurigo: ESG, 1998

QUADRI Gabriele Alberto, *Tenzone d'amore*, Balerna: Ulivo, 1998

REBORA Clemente, *Curriculum Vitae*, edizione commentata con autografi inediti, Novara: Interlinea, 2001

REGOLATTI Piero, *Cose dei sensi. Poesie e testi*, Agno: I stampa, 2001

ROMANO Lalla, *La villeggiatura e altri racconti*, Milano: Mondadori, 2001

ROMANO Lalla, *Poesie (forse) utili*, Novara: Interlinea, 2002

ROMANO Lalla, *Poesie per il sig. Montale*, Torino: Giulio Einaudi Editore, 2001

ROTH Joseph, *La leggenda del santo bevitore*, Milano: Adelphi/Nuova Italia, 1992

SERAFINO AQUILANO [CIMINELLI Serafino], *Strambotti*, a c. di Antonio Rossi, Parma: Fondazione Pietro Bembo/Ugo Guanda Editore, 2002

SPARK Muriel, *Il settimo conte di Lucan*, Milano: Adelphi, 2002

STIFTER Adalbert, *Due sorelle*, Milano: Adelphi, 2002

TACITO, *Tutte le opere*, Firenze: Sansoni, 1988

TESI Paolo, *Pinocchio segnato*, Pontedera: Bandecchi & Vivaldi, 2002  
TESSA Delio, *Ore di città*, a c. di Dante Isella, Milano: Libri Scheiwiller, 1984  
TUROLDO David Maria, *Il sesto angelo. Poesie scelte*, Milano: Mondadori, 1976  
URZIDIL Johannes, *Di qui passa Kafka*, Milano: Adelphi, 2002  
WESCOTT Glenway, *Il falco pellegrino. Una storia d'amore*, Milano: Adelphi, 2002

## 9. LETTERATURA. STUDI

ACCORSI Maria Grazia, *Amore e melodramma. Studi sui libretti per musica*, Modena: Mucchi, 2001  
AFRIBO Andrea, *Teoria e prassi della "gravitas" nel Cinquecento*, Firenze: Franco Cesati, 2001  
Agnolo Poliziano poeta scrittore filologo, Atti del convegno internazionale di studi. Montepulciano 3-6 novembre 1994, a c. di Vincenzo Fera e Mario Martelli, Firenze: Le Lettere, 1998  
Alfabeto in sogno. Dal carne figurato alla poesia concreta, a c. di Claudio Parmiggiani, Milano: Gabriele Mazzotta, 2002  
BARTOLI LANGELI Attilio, *La scrittura dell'italiano*, Bologna: Il Mulino, 2002  
BILLANOVICH Giuseppe, *Dal Medioevo all'Umanesimo*, Milano: C.U.S.L., 2001  
BORGHINI Vincenzo, *Annotazioni sopra Giovanni Villani*, edizione critica a c. di Riccardo Drusi, Firenze: Presso l'Accademia, 2001  
CANFORA Luciano, *Convertire Casaubon*, Milano: Adelphi, 2002  
*Catalogo delle lettere ad Alfonso Gatto (1942-1970)*, a c. di G. Lavezzi, C. Martignoni, A. Modena e N. Trotta, Pavia: Università degli studi, 2000  
CONTINI Gianfranco, *Tra filologia ed ermeneutica*, Brescia: Morcelliana, 2002  
DE ROBERTIS Domenico, *Dal primo all'ultimo Dante*, Firenze: Le Lettere, 2001  
DE STEFANO Cristina, *Belinda e il mostro. Vita segreta di Cristina Campo*, Milano: Adelphi, 2002  
DIONISOTTI Carlo, *Un'Italia tra Svizzera e Inghilterra*, a c. di M.A. Terzoli, interviste e saggi brevi, Bellinzona: Casagrande, 2002  
FAUDEMAY Alain, *La distinction à l'âge classique. Emules et enjeux*, Paris: Champion, 2001  
FAUDEMAY Alain, *Le clair et l'obscur à l'âge classique*, Genève: Slatkine, 2001  
*Festa (La) del mondo rovesciato. Giulio Cesare Croce e il carnevalesco*, Bologna: Il Mulino, 2002  
*Formative Stages of Classical Traditions: Latin Texts from Antiquity to the Renaissance*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto Medioevo, 2002  
GABRIELLI Aldo, *Si dice o non si dice? Guida pratica allo scrivere e al parlare corretto*, Milano: Mondadori, 1969  
GARBOLI Cesare, *Pianura proibita*, Milano: Adelphi, 2002  
*Genesi, critica, edizione*, a c. di Paolo D'Iorio e Nathalie Ferrand, Pisa: Scuola normale superiore, 1998  
GETTO Giovanni, *Letteratura religiosa dal Due al Novecento*, Firenze: Sansoni, 1967  
GETTO Giovanni, *Letteratura religiosa del Trecento*, Firenze: Sansoni, 1967  
*Italiano letterario (L'). Profilo storico*, a c. di G.L. Beccaria, C. Del Popolo, C. Marazzini, Torino: UTET Libreria, 1989  
JACOPONE DA TODI, Atti del XXXVII conv. storico internaz., Spoleto: Centro italiano Studi sull'Alto Medioevo, 2001  
JOSSA Stefano, *La fondazione di un genere. Il poema eroico tra Ariosto e Tasso*, Roma: Carocci, 2002  
LEDDA Giuseppe, *La guerra della lingua. Ineffabilità, retorica e narrativa nella "Commedia" di Dante*, Ravenna: Longo, 2002  
*Leggere, scrivere e calcolare nella Svizzera italiana. Risultati della Svizzera italiana nell'ambito della "International Adult Literacy Survey"*, Bellinzona: Ufficio studi e ricerche, 2001  
LERI Clara, *Manzoni e la "Littérature universelle"*, premessa di Ezio Raimondi, Milano: Centro nazionale studi manzoniani, 2002  
*Letteratura italiana del Novecento. Bilancio di un secolo*, a c. di Alberto Asor Rosa, Torino: Einaudi, 2000  
*Letteratura (La) italiana. Storia e testi*, vol. 23, Milano/Napoli: Ricciardi, 2001  
*Letteratura siciliana del Novecento. Le domande radicali*, Roma: Sciascia, 2002  
LONGHI Silvia, *Le memorie antiche. Modelli classici da Petrarca a Tassoni*, Verona: Fiorini, 2001

- LUPO Giuseppe, *Poesia come pittura. De Libero e la cultura romana (1930-1940)*, Milano: Vita e Pensiero Università, 2002
- LUZI Mario, *Vero e verso. Scritti sui poeti e sulla letteratura*, [Milano]: Garzanti, 2002
- MAIULLARI Franco, *Sogno e omertà nell'Edipo re. Una tragedia per tutti e per nessuno*, Venezia: Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 2001
- MALTA Caterina, *Il commento a Persio dell'umanista Raffaele Regio*, Messina: Centro interdipartimentale di Studi umanistici, 1997
- MANGANELLI Giorgio, *Pinocchio: un libro parallelo*, Milano: Adelphi, 2002
- MENGALDO Pier Vincenzo, *Il cimitero abbrevo*, Brescia: Edizioni l'Obliquo, 2001
- MONTALE Eugenio - CONTINI Gianfranco, *L'edizione delle poesie di Carlo Porta a cura di Dante Isella*, Novazzano: Sassello, 2001
- MORTARA GARAVELLI Bice, *Le parole e la giustizia. Divagazioni grammaticali e retoriche su testi giuridici italiani*, Torino: Einaudi, 2001
- Novecento (II). Scenari di fine secolo*, Milano: Garzanti, 2001
- NIPAUL V.S., *Leggere e scrivere*, Milano: Adelphi, 2002
- NOWICKA-JEZOWA Alina, *Morsztyn e Marino, un dialogo poetico dell'Europa barocca*, Roma: Il Calamo, 2001
- Parola (La) al testo. Scritti per Bice Mortara Garavelli*, Tomo 1 e 2 a c. di Gianluigi Beccaria e Carla Marellò, Alessandria: Edizioni dell'Orso, 2002
- PEDROLI Achille, *Osservo e parlo, leggo e scrivo. Sillabario compilato da Achille Pedrolì docente di didattica nella Scuola Normale maschile*, parte seconda e terza, Bellinzona: Salvioni, 1912
- PERRONE Carlachiarà, *"So che donna amo donna". La Calisa di Maddalena Campiglia*, Lecce: Galatina Congedo, 1996
- PRAZ Mario, *Bellezza e bizzarria. Saggi scelti*, Milano: Mondadori, 2002
- Prima durante dopo il millennio. Il dialetto parlato nei secoli PRIMA in uso DURANTE questi anni vivrà anche DOPO il 2000?* Con CD, Lugano: RTSI, 2000
- QUADRI Gabriele Alberto, *Moralità del dialetto nella Pieve Capriaschese*, Locarno: Dadò, 1991
- RAIMONDI Ezio, *La retorica d'oggi*, Bologna: Il Mulino, 2002
- ROGGIA Carlo Enrico, *La materia e il lavoro. Studio linguistico sul Poliziano "minore"*, Firenze: Presso l'Accademia della Crusca, 2001
- ROVANI Giuseppe, *La mente di Alessandro Manzoni*, Milano: Scheiwiller, 1984
- SALEK Roberto, *Giuseppe Prezzolini. Una biografia intellettuale*, Locarno: Dadò, 2002
- Seminario (II) di Gregorio Barbarigo. Trecento anni di arte, cultura e fede* a c. di Pierantonio Gios e Annamaria Spiazzi, Padova: Seminario vescovile, 1997
- SPINA Alessandro, *Conversazione in piazza sant'Anselmo e altri scritti. Per un ritratto di Cristina Campo*, Brescia: Morcelliana, 2002
- STIRNIMANN Heinrich, *Latine Loqui*, Fribourg: Paulusdruckerei, 2002
- Studi di storia della lingua italiana offerti a Ghino Ghinassi*, a c. di P. Bongrani, A. Dardi, M. Fanfani, R. Tesi, Firenze: Le lettere, 2001
- Studi gregoriani in onore di Luigi Agustoni*, Roma: Torre d'Orfeo, 1987
- Studi in onore del Kunsthistorisches Institut in Florenz per il suo centenario (1897-1997)*, Pisa: Scuola Normale Superiore, 1996
- TESAURO Emanuele, *Ermegildo*, a c. di Pierantonio Frare e Michele Gazich, Roma: Vecchiarelli, 2002
- Voci (Le) castagna*, estratto dal Voc. dei dialetti della Svizzera italiana 5, Bellinzona: Centro di dialettologia della Svizzera italiana, 2001
- WEAVER Elissa B., *Convent Theatre in Early Modern Italy. Spiritual Fun and Learning for Women*, Cambridge: University Press, 2002

## 10. STORIA

- A memoria d'uomo. Omaggio a Mario Agliati*, Lugano: Archivio storico, 2002
- Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana*, Roma: "L'Erma" di Bretschneider, 2000
- BARRERA Carlo, *Storia della Valsolda*, copia anastatica dell'edizione del 1864, Valsolda: Pro Loco, 1973

- Bartolo Longo e il suo tempo*, 2 vol., Atti del Convegno storico promosso dalla Delegazione pontificia per il Santuario di Pompei a c. di Francesco Volpe, Roma: Edizioni di storia e letteratura, 1983
- BECCHI Egle, *I bambini nella storia*, Bari: Laterza, 1994
- CANTILLO Giuseppe, *Ernst Troeltsch*, Napoli: Guida, 1979
- CASSIODORO, *Le istituzioni*, Roma: Città Nuova, 2001
- CONSOLINI Francesca, *Cento anni di presenza. Le suore infermiere dell'Addolorata*, Como: Terreni, 2000
- DUBY Georges, *Donne nello specchio del Medioevo*, Bari: Laterza, 1995
- DUBY Georges, *Il potere delle donne del Medioevo*, Bari: Laterza, 1996
- DUBY Georges, *I peccati delle donne nel Medioevo*, Bari: Laterza, 1997
- Federico II e l'Italia. Percorsi, Luoghi, Segni e Strumenti*, catalogo dell'esposizione. Roma, Palazzo Venezia 22 dic. 1995 - 30 apr. 1996, Roma: De Luca/Editalia, 1995
- Festa (La) a Roma dal Rinascimento al 1870*, catalogo della mostra a c. di Marcello Fagiolo. Roma, Palazzo Venezia 23 maggio - 15 settembre 1997
- FRUGONI Chiara, *Medioevo sul naso. Occhiali, bottoni e altre invenzioni medievali*, Roma/Bari: Laterza, 2001
- LAMBERTINI Roberto, *La libertà pensata*, Modena: Mucchi Editore, 2000
- MEZZALIRA Francesco, *La scoperta degli animali. Bestie e bestiari dalla preistoria al rinascimento*, Torino: Umberto Allemandi & C. per Parmalat, 2001
- MILITELLO Cettina, *Il volto femminile della storia*, Casale Monferrato: Piemme, 1995
- Officiali (Gli) negli Stati italiani del Quattrocento*, Pisa: Scuola Normale Superiore, 1997
- Ordini (Gli) mendicanti a Pistoia (secc. XIII-XV)*, Pistoia: Società pistoiese di storia patria, 2001
- Ragnatele di rapporti. Patronage e reti relazionali nella storia delle donne*, Torino: Rosenberg & Sellier, 1988
- Riscoperta di Roma antica*, Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1999
- SCHMITT Jean-Claude, *Il gesto nel Medioevo*, Bari: Laterza, 1998
- Storia (La) al femminile. Grecia antica*, a c. di Nicole Loraux, Bari: Laterza, 1993
- Storia (La) al femminile. Il Medioevo*, a c. di Ferruccio Bertini, Bari: Laterza, 1993
- Storia (La) al femminile. Il Rinascimento*, a c. di Ottavia Niccoli, Bari: Laterza, 1993
- Storia (La) al femminile. L'età barocca*, a c. di Giulia Calvi, Bari: Laterza, 1993
- Storia dell'infanzia*, 2 vol., a c. di E. Becchi e D. Julia, Bari: Laterza, 1996
- Storia di Venezia*, 5 vol., Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1992/98
- TRAINA Mario, *Gli assedi e le loro monete (491-1861)*, 3 vol., Bologna: Renato Giannantoni Numismatico, 1975/77

## 11. STORIA SVIZZERA E LOCALE

- Anagrafe (L') di Ponte Tresa del 1839 e del 1845*, Archivio storico di Ponte Tresa, Lugano: La Buona Stampa, 2002
- ANDENNA Giancarlo, *Linea Ticino. Sull'unità culturale delle genti del fiume nel Medioevo*, Bellinzona: Humilibus Consentientes, 2002
- APP Beat, *Chasseral roi des sommets jurassiens*, Bienne: Pro Jura et Gassmann, 2001
- BINAGHI Maurizio, *Addio, Lugano bella. Gli esuli politici nella Svizzera italiana di fine Ottocento*, Locarno: Dadò, 2002
- Bosco Gurin*, a c. di Emily Gerstner, Locarno: Pedrazzini, 1996
- Carabietta*, a c. di Stefano Vassere e Tarcisio Pellanda, Bellinzona: Archivio di stato, 2002
- CHEDA Giorgio, *Dal medèe al dery. Contadine ed emigranti per conoscere la storia del mondo alpino*, Locarno: Dadò, 1993
- Chiesa (La) e la casa Serodine - Ascona*, Locarno: Pedrazzini, 1993
- Coinvolti nel mondo. La cooperazione multilaterale svizzera allo sviluppo*, Friburgo: Commissione nazionale svizzera *Justitia et Pax*, 1991
- DELLA CASA Marco, *La monetazione cantonale ticinese 1813-1848*, [s.l.]: Società di numismatica, 1991
- FELICIONI Andrea, *Un territorio prealpino. L'Arbòstora tra storia e città diffusa*, Bellinzona: Dipartimento dell'istruzione e della cultura, 1999/2001

- FONTANA Carlo, *Ricerca storica sul patriziato di Castel San Pietro. 500 anni di patriziato 1500/2000*, Castel San Pietro: Ufficio patriziale, 2000
- Gerra Piano, a c. di Aquilino Gnesa, Bellinzona: Archivio di Stato, 2002
- Gerra Valle, a c. di Aquilino Gnesa, Bellinzona: Archivio di Stato, 2002
- Giovane (Il) cittadino. Traduzione e adattamento del testo che si pubblica ogni anno nella Svizzera Romanda per uso delle Scuole Complementari fatti per incarico del Dipartimento della pubblica educazione dai Dott. F. Chiesa, Isp. G. Marioni e Maestro g. Grandi, anno scolastico 1908-1909, Bellinzona: Tipografia e Litografia cantonale, 1909
- GROSSI Plinio, *Il Ticino dei '10*, Pregassona: Fontana, 1997
- GROSSI Plinio, *Il Ticino dei '20*, Pregassona: Fontana, 1996
- GROSSI Plinio, *Il Ticino dei '50*, Pregassona: Fontana, 1994
- GROSSI Plinio, *Il Ticino dei '60*, Pregassona: Fontana, 1995
- GROSSI Plinio, *Il Ticino dei '70*, Pregassona: Fontana, 2001
- GROSSI Plinio, *Il Ticino del primo '800*, Pregassona: Fontana, 2000
- GROSSI Plinio, *Il Ticino di fine '800*, Pregassona: Fontana, 1999
- GROSSI Plinio, *Il Ticino di metà '800*, Pregassona: Fontana, 2000
- HEYER Hans-Rudolf, *Historische Gärten der Schweiz. Die Entwicklung von Mittelalter bis zur Gegenwart*, Bern: Benteli, 1980
- LATTES Alessandro, *Gli statuti di Lugano e del suo lago*, Milano: Cogliati, 1908
- MARCOLLO Leo, *Brione s/Minusio attraverso i secoli*, [s n.t.], 1998
- Melide, a c. di Stefano Vassere e Tarcisio Pellanda, Bellinzona: Archivio di stato, 2002
- Moncucco: una clinica cresciuta con un secolo 1900-2000, a c. di Luciana Bassi-Caglio, Lugano, 2000
- Palazzo (Il) dei marchesi Riva a Lugano, a c. di Simona Martinoli e Eliana Perotti, Berna: Società di storia dell'Arte in Svizzera, 2002
- PALMISANO Francesco Dario, *Il Patriziato di Ponte Tresa*, Lugano: La Buona Stampa, 2002
- Regolamento tariffe Azienda acqua potabile Olivone, Lugano: Traversa, 1926
- STAFFIERI Giovanni Maria, *Una lunga e animata controversia di tre secoli or sono per la vicecura di Bioggio e Gaggio (1719-1724)*, estratto dall'Almanacco Malcantonese e Valle del Vedeggio, 2002
- Studi sulla laicizzazione dello stato civile con contributi storici e tendenze in atto, a c. di Orlando Taschetta, Bellinzona: Ass. ticinese ufficiali dello stato civile/Ass. ticinese funzionari del controllo abitanti, 2002
- Studien zum St. Galler Klosterplan II, a c. di P. Ochsenbein e K. Schmuki, Historischer Verein des Kantons St. Gallen, 2002
- Svizzera (La) dal formarsi delle Alpi agli interrogativi riguardanti il futuro, Zurigo: Ex Libris, 2001
- Svizzera (La). Il Nazional-socialismo e la seconda guerra mondiale. Rapporto finale della Commissione Indipendente d'Esperti, Locarno: Dadò, 2002
- Valle della Motta. Natura e storia, Lugano: Soc. ticinese scienze naturali; Morbio inferiore: Rivista di scienze della terra Regio insubrica, 2002
- VALSESIA Teresio - RIVA Ely, *Il Lago Maggiore, Locarno e le sue valli*, Locarno: Dadò, 2001
- Vico Morcote, a c. di Stefano Vassere e Tarcisio Pellanda, Bellinzona: Archivio di stato, 2002

## 12. ARTI FIGURATIVE

- AARONBERG L. M. - IRVING Lavin, *The Liturgy of Love: Images from teh Song of Songs in the art of Cimabue, Michelangelo and Rembrandt*, Spencer Museum of Art, University of Kansas, 2001
- A fior di pelle. Il calcio dal vero nel secolo XIX, catalogo della mostra a c. di Gianna A. Mina Zeni, Ligornetto: Museo Vela, 2002
- ABEGG Regine - BARRAUD WIENER Christine, *Stadt Zurich II*, Bern: Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte, 2002
- Aline e Vanni Scheiwiller, collezione di grafica contemporanea di Cracovia, Cracovia: Museo nazionale, 2001
- Anime antiche, arte negra, catalogo della mostra allestita nelle vetrine BSI di Palazzo Riva a Lugano,

- maggio 2002, a c. di Luca M. Venturi, Lugano: Edizioni Ufficio Pubblicità e PR e BSI, 2002
- Artisti e scrittori polacchi nelle edizioni di Giovanni Scheiwiller*, Milano: Scheiwiller, 2001
- BELLEI Gianluigi, *Le metamorfosi*, 5 incisioni originali, testo tratto dalle *Metamorfosi* di Ovidio, Lugano: Imago, 1997
- Camesi. Tavole della memoria*, album-plaquette pubblicato in occasione della mostra "Camesi: genesi di un processo creativo", Tesserete: Pagine d'Arte, 2002
- Camesi. Vacuité terrestre*, catalogo della mostra per i 10 anni dell'Officina. Magliaso, 14 sett./27 ott. 2002, Magliaso: Officina arte, 2002
- Camille Claudel*, [Tesserete]: Matteo Bianchi, 2002
- CASÈ Angelo, *Carlo Agostino Meletta (1800-1875). Pittore dell'Onsernone*, Losone: Poncioni, 1982
- Cesare Lucchini. *Opere 1993-1996*, catalogo a c. di Claudio Guarda, Tenero: Galleria Matasci, 1996
- Da Leonardo a Canaletto. Disegni delle Gallerie dell'Accademia*, catalogo, Venezia, Gallerie dell'Accademia 24 aprile - 25 luglio 1999, a c. di Giovanna Nepi Scirè e Annalisa Perissa Torrini, Milano: Electa, 1999
- DE CHIRICO Giorgio, *Piccolo trattato di tecnica pittorica*, Milano: Scheiwiller, 2001
- Decorazioni pittoriche nel distretto di Bellinzona*, inventario delle decorazioni pittoriche in Ticino. Progetto e direzione: Augusto Gaggioni, Bellinzona: Ufficio dei Musei etnografici, 2001
- DELAPRAZ Alain, *Kirchen der Schweiz*, 2 vol., Neuchâtel: Avanti, 1972
- Disegni antichi del Museo Correr di Venezia*, vol. II (*Dall'Oglio-Fontebasso*), Venezia: Neri Pozza, 1981
- Disegni antichi del Museo Correr di Venezia*, vol. III (*Galimberti-Guardi*), Venezia: Neri Pozza, 1983
- Disegni antichi del Museo Correr di Venezia*, vol. IV (*Loth-Rubens*), Venezia: Neri Pozza, 1996
- DUPRÉ Judith, *Churches*, New York: Harper Collins Publishers, 2002
- Ein Italienischer Bildalmanach*, Milano: Fotoagentur Effigie, [s.d.]
- El Greco. Identità e trasformazione. Creta, Italia, Spagna*, catalogo a c. di José Alvarez Lopera, Milano: Skira, 1999
- Ettore Spalletti, Catalogo esposizione alla Fundación "La Caixa", Madrid, 14.4 - 4.6.2000, Madrid: Fundación "La Caixa", 2000
- Famlonga. Forma e colore*, incisioni su linoleum di p. Eutimio da Arigna, Milano: Lux de Cruce, 1968
- Felice Casorati. *Opera grafica*. 35 stampe originali di Felice Casorati incise dal 1908 al 1963 presentate da Luigi Carluccio, Milano: Luigi de Tullio, 1966
- Fiamminghi a Roma 1508-1608*, Milano: Skira, 1995
- Filippo Boldini. "Cercare la luce", a c. di Claudio Guarda, Lugano: Giampiero Casagrande, 2002
- Francese*, catalogo dell'esposizione 24 sett. - 6 nov. 1988, a c. di Marco Züblin, Tenero: Galleria Matasci, 1988
- Francese. Disegni giovanili, Elide*, a c. di Claudio Guarda, Tenero: Galleria Matasci, 2002
- Giovan Battista Discepoli detto lo Zoppo da Lugano. Un protagonista della pittura barocca in Lombardia*, catalogo dell'esposizione 14 sett. - 25 nov. 2001 a c. di Francesco Frangi e Anna Bernardini, Rancate: Pinacoteca Züst, 2001
- Lago Maggiore '93. Quinta mostra nazionale di scultura all'aperto Gambarogno Lago Maggiore*, Vira, 4 luglio - 26 settembre 1993, Vira, [s n.], 1993
- Leo Crepaz da Maidl. L'artista delle Dolomiti*, catalogo, introduzione di Mario Agliati, Pregassona: Fontana, 1998
- Leonardo Pecoraro dipinti, tecniche miste, incisioni*, catalogo esposizione, Balerna, Sala del Torchio, 5 - 21 aprile 2002, a c. di Simona Ostinelli, Balerna: Sala del Torchio, 2002
- MAROTTA Anna, *Policroma. Dalle teorie comparate al progetto del colore*, Torino: Celid, 1999
- Mazucchelli. *Opere 1982-2002 a Villa dei Cedri*, catalogo dell'esposizione a c. di Matteo Bianchi e Daria Caverzasio Hug, Bellinzona: Museo Villa dei Cedri, 2002
- Miniatura (La) in Friuli*, catalogo dell'esposizione, Udine, Palazzo comunale 9 sett. - 15 ott. 1972, a c. di G.C. Menis e G. Bergamini, [Milano]: Electa, 1972
- Museo Vela. Le collezioni - scultura, pittura, grafica, fotografia*, a c. di Gianna A. Mina Zeni, Lugano: Cornè Bank, 2002
- Oreficeria e smalti in Europa fra XIII e XV secolo*. Atti del convegno di studi della Scuola Normale Superiore di Pisa, 7-8 novembre 1996, Pisa: Scuola Normale Superiore, 1997

- Paesaggio (II) della Svizzera italiana. Disegni e incisioni tra Sette e Ottocento*, a c. di Stefano Bolla con la collaborazione di Giorgio Ghiringhelli e Elfi Rüschi, Milano: Edizioni Il Polifilo, 1999
- Per un'architettura vivente. Contributo per una nuova lettura del progetto*, Mendrisio: Accademia di architettura, 2002
- PIANEZZOLA Pompeo, *Libri refrattari*, con una tavoletta originale. Catalogo dell'esposizione alla Biblioteca Salita dei Frati 23 gen. -28 febr. 1999, Nove: Pompeo Pianezzola, 1999
- Pierre Casè. Archaische Atmosphären*, catalogo esposizione, Mühlehof, Design Center Langenthal, 2002
- Quando l'arte incontra la poesia. 33 artisti per i 10 anni della Galleria*, Lugano: L'Incontro, 1997
- RAHN Johann Rudolf, *I monumenti artistici del Medio Evo nel Cantone Ticino*, Lugano: Società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche, 1976
- Renzo Ferrari, opere recenti*, catalogo dell'esposizione alla Galleria d'arte La Colomba, novembre - dicembre 1991 a c. di Francesco Porzio, Lugano-Viganello: Galleria d'arte La Colomba, 1991
- Repetto*, catalogo dell'esposizione. Galleria Palladio ottobre-dicembre 2002, Lugano: Galleria Palladio, 2002
- Ricordando Morlotti*, catalogo in occasione della mostra alla Galleria Matasci di Tenero febbraio-marzo 2002 a c. di Claudio Guarda, Tenero: Matasci, 2002
- ROMANO Lalla, *Nature morte e fiori 1928-1999*, catalogo a c. di Antonio Ria, Milano: Compagnia del disegno, 2002
- ROMANO Lalla, *Paesaggi piemontesi. Dipinti e disegni editi e inediti*, catalogo dell'esposizione, Torino 20 sett. - 13 ott. 2001 a c. di Antonio Ria, Torino: Giampiero Biasutti, 2001
- Ticino 1940-1945. Arte e cultura di una nuova generazione*, a c. di Simone Soldini, con la collaborazione di Fabio Soldini, Mendrisio: Museo d'arte, 2001
- Vella Francesco. Praterie*, catalogo esposizione 14 marzo - 30 aprile 2002, a c. di Bettina Della Casa, Lugano: Galleria Palladio, 2002
- WASMER Marc-Joachim, *Museo Vela a Ligornetto*. Berna: Società di storia dell'Arte in Svizzera, 1987

### 13. ANTIQUARIATO

- Almanacco del popolo ticinese per l'anno 1866. Pubblicato per cura della società degli amici dell'educazione*, Bellinzona: Tipolitografia di Carlo Colombi, 1866
- BONAVENTURA DA GUASTALLA, *Aritmetica pratica, coll'aggiunta di un trattato di geometria similmente pratica*, In Piacenza: A spese di Niccolò Orcesi, Libraio su la Piazza de' Cavalli, 1774
- In memoria. Alla cara memoria di Felice Dell'Oro rapito da inesorabile morbo...addì 31 ottobre 1902*, Bellinzona: Stabilimento Tipo-Litografico Eredi di C. Salvioni, 1902
- NIZZOLA Giovanni, *Il sistema metrico decimale per le scuole del canton Ticino. Estratto dall'ultima edizione dei Due sistemi decimale-metrico e federale del professore Giovanni Nizzola*, Lugano: Tipografia di Fabrizio Traversa, 1891
- PEDROTTA Giuseppe, *Nuovo compendio di geografia esposto con ordine nuovo ad uso delle scuole primarie da Giuseppe Pedrotta professore nel Ginnasio Cantonale di Locarno*, Locarno: Tipografia cantonale, 1878
- Regolamento comunale di Olivone approvato dal Lodevole Consiglio di Stato con risoluzione 19 maggio 1881, N° 991*, Bellinzona: Tipografia e Litografia cantonale, 1991
- Regole di civiltà cavate dai libri di testo e ridotte a dimanda e risposta per le scuole minori ticinesi da due maestri di Lugano*, terza edizione migliorata e corretta, Lugano, Tipografia e libreria Traversa e Degiorgi / Libreria Bianchi, 1876
- Sistema metrico-decimale della Confederazione Svizzera con diverse tavole di ragguglio e dei prezzi comparativi sui pesi, misure e monete ad uso specialmente delle Scuole Elementari Ticinesi del prof. G.V.*, Lugano: Libreria Ajani e Berra, 1877
- Sulle morti improvvise provenienti dall'apoplezia. Esame analitico delle cause che la rendono frequente e de' mezzi più sicuri per prevenirla e curarla istituito dal dott. Luigi Bucellati medico-chirurgo*, Milano: Da Placido Maria Visaj Stampatore nei Tre re., 1820

## 14. VARIA

- A table au XIXe siècle*, catalogo dell'esposizione, Paris, Musée d'Orsay, 4 déc. 2001 - 3 mars 2002, Paris: Flammarion, 2001
- ABRAHAM Giorgio, *Le confessioni di uno psicoanalista. Quasi un romanzo*, Comano: Edizioni Alice, 1993
- Alpi in festa*, Zurigo: Cooperative Migros, 1997
- ALVES Rubem A., *La cucina come parabola*, Monastero di Bose: Qiqajon, 2000
- ANGELINI Giuseppe, *Educare si deve, ma si può?*, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- Beethoven e il suo tempo*, programma concerti pubblici 1992-93, Lugano: RTSI, 1992
- BERETTA Stefania, "Trop...", pubblicazione ed esposizione fotografica sui rifiuti, Paris: Éditions Dominique Gaessler, 2002
- Buoninsegni Francesco, suor Arcangela Tarabotti. Satira e antisatira*, a c. di Elissa Weaver, Roma: Salerno, 1998
- Camille Saint-Saëns*, programma concerti pubblici 2001, Lugano: RTSI, 2001
- CATANANTI Cesare, *Medicina, valori e interessi (dichiarati e nascosti)*, Milano: Vita e Pensiero, 2002
- CECCARONI Agostino, *Vocabolario latino-italiano e italiano-latino. Illustrato con MCXXV incisioni*. Parte 1a e 2a, Milano: Antonio Vallardi, 1928
- Classicismo*, programma concerti pubblici 1998, Lugano: RTSI, 1998
- Cognizione (La) del dolore e i suoi spazi. Cura, guarigione e architetture*, Mendrisio: Accademia di architettura, 2002
- Crisi, rotture e cambiamenti. Trattato di antropologia del sacro*, Milano: Jaca Book/Massimo, 1995
- Dell'antiquaria e dei suoi metodi*, Pisa: Scuola Normale superiore, 1998
- Dizionario dei modi di dire*, a c. di Ottavio Lurati, Milano: Garzanti, 2002
- Droit européen. Recueil de textes*, fogli integrativi, Berna: Staempfli, 2001
- EBNETER Theodor, *Wörterbuch des Romanischen von Obervaz Lenzerheide Valbella*, Tübingen: Max Niemeyer, 1981
- Esotismi*, programma concerti pubblici 1996, Lugano: RTSI, 1996
- Famiglia (La) alle soglie del III millennio*, Atti del Congresso europeo. Lugano; 21 - 24 settembre 1994, a c. di Ernesto W. Volonté, Lugano: Facoltà di teologia, 1994
- Felix Mendelssohn*, programma concerti pubblici 1999, Lugano: RTSI, 1999
- Fortificazioni (Le) di Lecco origini di una città. Il rilievo come strumento di conoscenza della "forma urbis"*, a c. di Adele Buratti Mazzotta e Gian Luigi Daccò, Milano: Electa, 2001
- Fuga (La), l'estasi, il viaggio*, a c. di Graziano Martignoni, Comano: Edizioni Alice, 1993
- GALLI Ezio, *Giovani tra presente e futuro*, Bellinzona: Dipartimento opere sociali, 2002
- Globalizzazione comunicazione tradizione. Progetto di ricerca interdisciplinare*, Roma: Ufficio nazionale per le ricerche sociali/Servizio nazionale per il progetto culturale, 2002
- Illustrierte Enzyklopädie des Altertums*, a c. di M. Avi e Y.I. Shatmann, Königstein: Athenäum, 1979
- Illustrierte Enzyklopädie des Mittelalters*, Königstein: Athenäum, 1981
- In-coscienza. Dieci anni di attività dell'Officina*, catalogo della mostra, Magliaso, 16 nov. - 15 dic. 2002, a c. di G. Bellei, Magliaso: Officina arte, 2002
- Inventario svizzero dei beni culturali d'importanza nazionale e regionale*, Berna: Dipartimento federale di giustizia e polizia/Ufficio federale della protezione civile, 1995
- Leonardo Da Vinci, Della natura, peso e moto delle acque. Il codice Leicester*, catalogo della mostra, Roma: Accademia Valentino 10 marzo - 7 maggio 1996, Milano: Electa, 1996
- Lexikon der Symbole*, a c. di W. Bauer, I. Düotz, S. Golowin, Wiesenbaden: Fourier, 1998
- Livres en bouche. Cinq siècles d'art culinaire français*, [Paris]: Bibliothèque nationale de France/Hermann, 2001
- MAESTRO Martino, *Libro de arte coquinaria*, Milano: Guido Tommasi, 2001
- MORRISON Madison, *Magic*, Memphis: Working Week Press, 2000
- MORRISON Madison, *Scenes from the Planet: in all Excelling or Divine*, New Delhi: Sterling, [2002]
- Occultismo, magia, spiritismo*, a c. di Antonelli, Cancian, Pennacchini, Peri, Assisi: Porziuncola, 2000
- Per i sentieri del popolare*, programma concerti pubblici 2000, Lugano: RTSI, 2000
- Publicus 2002. Annuario svizzero della vita pubblica*, Basel: Schwabe, 2002

- QUIRICI Francesco, *Nozioni di storia naturale d'igiene e di agricoltura. Libro di testo approvato per le scuole maggiori del Cantone*, Bellinzona: Grassi, 1925
- RANZI Pier Giorgio - GANDINI Leonardo, *La morte allo specchio. La morte secolarizzata nel cinema contemporaneo*, [Trento]: L'invito, 1997
- Ricaduta (La) tra percorso tossicomaniaco e strategie terapeutiche*, a c. di Luigi Romeo, Comano: Edizioni Alice, 1995
- RIGHINI Enrico, *Dizionario di sigle, abbreviazioni e simboli*, Bologna: Zanichelli, 2001
- Rito (II). Oggetti, atti, cerimonie*, Milano: Jaca Book/Marzorati, 2000
- SCHNOELLER Andrea, *La guarigione della memoria. Samyojana vizi e veleni*, Roma: Appunti di viaggio, 2002
- SCHNOELLER Andrea, *La via del silenzio. Meditazioni e consapevolezza*, Roma: Appunti di viaggio, 1999
- Schubert/Donizetti 1797 destini paralleli 1997*, programma concerti pubblici 1997, Lugano: RTSI, 1997
- Teatralità della musica*, programma concerti pubblici 1995, Lugano: RTSI, 1995
- TORSY Jacob - KRACHT Hans-Joachim, *Der grosse Namenstagskalender* (mit CDR), Freiburg/Basel/Wien: Herder, 2002
- Ulisse il mito e la memoria*, catalogo dell'esposizione. Roma, Palazzo delle esposizioni, 22 febbraio - 2 settembre 1996 a c. di B. Andreae e C. Parisi Presicce, Roma: Progetti Museali, 1996
- Vaz / Obervaz. In Wort und Bild. Codesch da Vaz, Vaz/Obervaz*: Gemeinde, 1993
- VENTURI FERRIOLO Massimo, *Nel grembo della vita. Le origini dell'idea di giardino*, Milano: Guerini e Associati, 1989
- World Guide to Libraries*, 2 vol, München: Saur, 2002
- ZOIS Giuseppe, *Il giornale che parla. Voci del verbo ascoltare*, Lugano: Giornale del Popolo, 2002

## Verbale dell'assemblea del 29 aprile 2002

*Sono presenti:* Silvia Bordoni, Stefano Bronner, Paolo Ciocco, Paola Costantini (verbalista), Martino Dotta, Eraldo Emma, Fiorenza Ferrini, Marco Leidi, Fernando Lepori, Giuseppe Miele, Enrico Morresi, Boris Muther, Siro Ortelli, Luciana Pedroia, Giovanni Pozzi, Riccardo Quadri, Francesco Radaeli, Michele Ravetta, Aurelio Sargenti, Fabio Soldini, Flavia Vitali.

*Hanno notificato l'assenza:* Silvio Bernasconi, Mario Bernasconi, Renato Canzali, Mauro Coglio, Agostino Del Pietro, Paolo Farina, Gianstefano Galli, Mariella Gold Soldini, Thomas Horvath, Loredana Manfrina, Ugo Orelli, Maria Grazia Rabiolo, Remigio Ratti, Edy Rossi Pedruzzi, Gabriella Soldini.

Il presidente dell'associazione Fernando Lepori saluta i presenti e dà inizio all'assemblea con la prima trattanda.

### *1. Nomina del presidente del giorno e di due scrutatori*

Sono nominati Enrico Morresi come presidente del giorno e Fiorenza Ferrini e Aurelio Sargenti come scrutatori.

### *2. Approvazione del verbale dell'assemblea del 3 maggio 2001*

Il verbale, pubblicato su *Fogli*, è approvato.

### *3. Approvazione della relazione del comitato sull'attività svolta nell'ultimo anno*

Il presidente dell'associazione Fernando

Lepori e la bibliotecaria Luciana Pedroia illustrano la relazione del comitato, pubblicata su *Fogli*. In particolare, Lepori esprime un ringraziamento al provinciale f. Mauro Jöhri e ai cappuccini tutti per la lungimiranza e il sostegno finanziario con cui hanno gestito la questione della ristrutturazione del deposito, che ha implicato la chiusura al pubblico della biblioteca per sei mesi. Pedroia illustra com'è avvenuta la riorganizzazione del deposito, sottolineando che si è trattato di un grosso lavoro per lei e per la segretaria Fernanda Galli; il risultato è soddisfacente da più punti di vista, in quanto si è guadagnato un buon 30% di spazio per conservare i libri, inoltre è stato possibile razionalizzare la disposizione dei volumi negli scaffali (ad esempio, si sono potute riunire le annate di riviste che prima erano in luoghi separati per carenza di spazio ed è stato possibile eliminare l'inconveniente della disposizione in doppie file sui palchetti per i volumi del fondo antico). Un altro vantaggio ottenuto dalla ristrutturazione è l'aumentata sicurezza nel deposito, dove i fondi più preziosi sono stati posti vicino alle uscite d'emergenza. La bibliotecaria illustra poi le tappe dell'adesione della biblioteca al Sistema bibliotecario ticinese: già nel 2000 il Cantone aveva finanziato l'acquisto delle macchine necessarie per tale passo (computer e server). Da giugno 2001 i nostri libri compaiono nel catalogo collettivo del SBT.

È da notare che siamo l'unica biblioteca privata membro del Sistema. Il prece-

dente direttore del SBT Antonio Spadafora aveva auspicato il trasferimento nel catalogo collettivo anche dei volumi da noi catalogati su supporto informatico (vale a dire i volumi entrati in biblioteca negli ultimi cinque anni). Tale passaggio è stato rallentato dalla scelta di un nuovo sistema di catalogazione per tutto il SBT (da VTLS ad Aleph). Quando tutti i dati saranno trasferiti, anche la nostra biblioteca inizierà la gestione automatizzata del prestito agli utenti. Si segnala inoltre che la consueta mostramercato non è stata fatta, data la chiusura della biblioteca per i lavori di ristrutturazione.

Lepori informa a proposito dell'alienazione del fondo Primavesi, un fondo di dischi depositato in biblioteca dai cappuccini, che l'avevano a suo tempo acquistato insieme a un lotto di libri appartenuti a Davide Primavesi. Decisa l'alienazione, il fondo è stato proposto dapprima alla Fonoteca nazionale svizzera, che però ha acquistato solo i dischi d'interesse nazionale, poi a una serie di enti pubblici in Svizzera, in Italia e in Francia che potessero garantire l'accesso al pubblico. Tra le quaranta proposte inviate, sono giunte solo due risposte, di cui una è andata in porto. L'acquirente è la Bibliothèque Municipale di Nizza, che ha un dipartimento destinato alla musica e garantisce l'accesso al pubblico del materiale conservato. Il prezzo, stabilito da una perizia eseguita qualche anno fa, è di fr. 13'500, che saranno destinati all'acquisto di libri.

L'attività culturale è stata, data la chiusura di sei mesi, per forza ridotta alle sole tre conferenze del ciclo sul neoplatonismo medievale. Lepori illustra poi il programma futuro: il 27 maggio 2002 p. Giovanni Pozzi, Margherita Snider e f. Martino Dotta presenteranno il romanzo di Fleur Jaeggy, *Proleterka*.

Il 17 settembre Luca Serianni presenterà

il saggio di Luca Danzi, *Lingua nazionale, lessicografia milanese. Manzoni e Cherubini*. Tra settembre e ottobre Michele Camerota presenterà il volume curato da Ottavio Besomi e Mario Helbing di Galilei e Guiducci, *Discorso sulle comete*.

Il 24 settembre prende avvio il ciclo sul *Magnificat*, con la relazione di Rinaldo Fabris sul tema *Introduzione al testo del Magnificat*; seguirà l'8 ottobre Paolo Ricca sul tema *Il Magnificat nel commento di Lutero*, poi sarà la volta, il 5 novembre, di Giovanni Raboni sul tema *Un poeta legge il Magnificat*. Quest'ultima serata si concluderà con l'esecuzione da parte del gruppo vocale Cantemus, diretto da Luigi Marzola, del *Magnificat* di Heinrich Schütz (1671). Infine, il 21 novembre p. Giovanni Pozzi parlerà su *Due famose sequenze liturgiche: il Dies irae e lo Stabat mater*. Anche qui seguirà l'esecuzione, da parte dell'Ensemble vocale di musica medievale sacra More antiquo diretto da Giovanni Conti.

Lepori informa sui miglioramenti della situazione finanziaria, dovuti a tre circostanze: l'aumento del contributo cantonale da Fr. 70'000 a 80'000; l'aumento del contributo della città di Lugano da Fr. 4'000 a 15'000; l'aumento delle tasse sociali di circa Fr. 5'000 grazie alla stampa di Cavalli offerta ai soci sostenitori. Le maggiori entrate del 2001 sono state impiegate per pagare i debiti del 2000 e per incrementare gli acquisti librari.

Il presidente del giorno apre la discussione sulla relazione del comitato.

Fiorenza Ferrini chiede se non ci si è fatti nessuno scrupolo ad alienare il fondo Primavesi, oltretutto inviandolo all'estero, rendendolo di fatto poco accessibile ai nostri soci; inoltre chiede dove si terranno i previsti concerti vocali e se non siano finanziariamente insostenibili

per le finanze dell'associazione. Enrico Morresi chiede se ci sono donazioni in attesa di essere catalogate.

Lepori risponde a Ferrini: il fondo Primavesi non è mai stato accessibile ai soci, in quanto la biblioteca non è mai stata dotata degli impianti necessari all'ascolto; qui da noi era sprecato, mentre ora si trova nella sede adeguata. I concerti vocali: Il Magnificat sarà eseguito gratuitamente in sala di lettura, mentre l'altro concerto si terrà in chiesa e a prezzo contenuto, ancora da stabilire. Pedroia risponde a Morresi: è da terminare la catalogazione della donazione di don Pronzato, mentre è ancora da vagliare quella di Alberto Bondolfi (i volumi donati vanno scelti prima di essere catalogati, per non accumulare doppioni).

Per l'attività espositiva, Lepori rinvia alla relazione pubblicata su *Fogli*.

La relazione del comitato è approvata all'unanimità dei presenti (il comitato non vota).

Il presidente del giorno ringrazia il comitato e la bibliotecaria in particolare,

per l'impegno profuso durante i lavori di ampliamento del deposito.

#### *4. Approvazione dei conti consuntivi 2001 e preventivi 2002*

Il presidente del giorno dà lettura del rapporto dei revisori, che propongono all'assemblea di dare scarico al comitato. I conti consuntivi 2001 sono approvati all'unanimità dei presenti, mentre i consuntivi sono approvati con tredici voti favorevoli e un astenuto.

#### *5. Nomina dei revisori*

I revisori in carica, Paolo Ciocco e Mario Bernasconi, sono confermati.

#### *6. Eventuali*

Fiorenza Ferrini osserva che sarebbe utile migliorare la segnaletica per raggiungere la biblioteca e propone anche l'aumento delle ore di apertura.

Il presidente del giorno chiude l'assemblea salutando e ringraziando gli intervenuti.

*Paola Costantini*

# Convocazione dell'Assemblea del 29 aprile 2003

L'Assemblea ordinaria  
dell'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati"  
è convocata

**martedì 29 aprile 2003  
alle 20.30 in biblioteca**

con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del giorno e di due scrutatori
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 29 aprile 2002
3. Approvazione della relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 2002-2003 e del programma futuro
4. Approvazione dei conti consuntivi 2002 e preventivi 2003
5. Nomina del Comitato per il biennio 2003-2005
6. Nomina di due revisori
7. Eventuali

# Relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 2002-2003 e programma futuro

## A. ATTIVITÀ SVOLTA

### 1. BIBLIOTECA

#### 1.1. Catalogo e nuove acquisizioni

Dal giugno del 2001 la Biblioteca Salita dei Frati partecipa al catalogo in rete del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt). Nel corso del 2002 sono stati iscritti nel registro d'ingresso e catalogati 1'115 titoli: per la maggior parte si tratta di opere entrate in biblioteca per via di acquisto o di dono o di scambio con *Fogli*, oppure provenienti da altri conventi. Attualmente (in data 3 gennaio 2003) il totale dei nostri libri presenti nella rete è di 17'298.

I libri acquisiti nei cinque anni precedenti la nostra adesione al Sbt, catalogati su Bibliomaker, sono stati trasferiti nella notte del 23 maggio 2002 nel catalogo collettivo. Tale migrazione è stata preceduta da una approfondita analisi del nostro catalogo e seguita da molti test operativi, lavori svolti dalla bibliotecaria del Sbt, Marilena Spocci, dagli informatici responsabili della conversione, Pierre Gavin e Jean-Bernard Gonin e dalla nostra bibliotecaria Luciana Pedroia. Il risultato ottenuto è buono, con grande soddisfazione di tutti, soprattutto perché il lavoro di catalogazione informatizzata degli anni scorsi non è andato perso.

Nei mesi immediatamente successivi alla migrazione, si sono dovuti effettuare lavori di "ripulitura" dei dati migrati soprattutto per quanto riguarda due aspetti.

a) Verifica dei "nuovi autori". La conversione ha evidenziato per programma tutti i "nuovi autori", cioè autori che non erano già presenti nel catalogo collettivo. Il catalogo unificato prevede che per ogni autore venga sempre utilizzata la stessa forma del nome, secondo le regole e convenzioni adottate dal sistema. Non necessariamente si tratta della forma "più corretta" ma della forma scelta. Nel Sbt si sono sempre seguite le regole

scelte dalla rete romanda alla quale il Sistema bibliotecario ticinese apparteneva fino a qualche anno fa. Alcune opzioni nostre differivano da quelle lì adottate (un solo esempio fra molti: Sbt usa Augustinus, santo, mentre noi avevamo Augustinus Aurelius, santo; risultavano quindi due autori diversi con le conseguenze che si possono immaginare). Questo lavoro di verifica sistematica è stato svolto dalla bibliotecaria Arlette Martin, che ha lavorato sul nostro catalogo dal suo domicilio di Neuchâtel, con la collaborazione e supervisione di Marilena Spocci e di Luciana Pedroia. Il lavoro è stato pagato dal Sbt.

b) Parecchie notizie migrate, più di mille, erano dei doppioni rispetto a notizie già esistenti nel catalogo Sbt (cioè il libro posseduto da noi si trova anche in altre biblioteche del cantone): in questi casi il catalogo unificato prevede una sola notizia bibliografica più le notizie di esemplare delle varie biblioteche. Nel lavoro di conversione dei dati non si sono potuti rilevare automaticamente questi casi, che vanno quindi cercati e corretti manualmente. Questo lavoro, non ancora ultimato, è stato svolto in massima parte da Luciana Pedroia, con la collaborazione di Francesco Hefti, che ha lavorato per due mesi in biblioteca.

#### 1.2. Doni

Nel corso del 2002 la biblioteca ha ricevuto come sempre parecchi doni librari da parte di: p. Callisto Caldelari, Pierangelo Frigerio, Alberto Lepori, Francesco Radaeli, Giorgio Rezzonico, Ulisse Sutter, Bianca Travi, don Giuseppe Viscio. Le suore di S. Anna ci hanno lasciato alcune casse di libri in tedesco in occasione della loro definitiva partenza da Sorengo, e alcuni volumi ci sono stati donati dalla biblioteca Segnalibro della Pieve Capriasca. William Guglielmetti e Fabio Soldini hanno donato immaginette sacre da aggiungere al nostro fondo. Sono

inoltre entrati in biblioteca i libri già appartenuti al defunto p. Alfonso. Alcuni enti locali ci hanno pure fatto dono di loro pubblicazioni.

Con l'improvvisa morte di padre Giovanni Pozzi sono invece cessati i doni che tanti studiosi e case editrici facevano a lui personalmente e che entravano in biblioteca nel fondo denominato FP: anche per questo aspetto la biblioteca senza padre Pozzi si ritrova impoverita.

### 1.3. Periodici

A completare il fondo dei periodici sono giunte nel 2002 parecchie annate di riviste provenienti dalla biblioteca della Madonna del Sasso dove sono in corso lavori di riordino. Con p. Riccardo Quadri la bibliotecaria ha compilato a Locarno un elenco dei titoli e delle annate delle riviste lì presenti. In seguito s'è scelto quali conservare, per completare le nostre raccolte, e le riviste sono quindi state trasportate a Lugano. Il lavoro di cernita delle annate da conservare è ancora in corso con la collaborazione di Fernanda Galli.

### 1.4. Alienazioni

La tradizionale mostra-mercato di libri doppi o che non rientrano negli interessi della biblioteca si è svolta con un discreto risultato finanziario dal 19 giugno al 5 settembre.

Con la mediazione di Alberto Lepori e la collaborazione di Antonio Riva, è stato donato un centinaio di libri di argomento letterario, già scelti da p. Pozzi per l'alienazione, al Centro internazionale delle università croate di Dubrovnik. Si è definitivamente concretizzata la vendita del fondo di dischi Primavesi alla Bibliothèque Municipale di Nizza, per cui si veda il rapporto del Comitato su *Fogli*, 23, pp. 47-48.

### 1.5. Collaborazioni temporanee

Lo studente Marco Serventi ha lavorato per due settimane in biblioteca nel corso dell'estate 2002. Quale lavoro principale ha contato i volumi del fondo librario (esclusi i libri della sala di lettura, le riviste e gli opuscoli rilegati in volumi miscelanei, ma com-

presi gli opuscoli sciolti conservati in scatole), che sommano a 58'728 unità.

### 1.6. Servizio al pubblico

Dopo la chiusura forzata dello scorso anno, dovuta ai lavori di ristrutturazione del deposito, la biblioteca è stata aperta nel corso del 2002 secondo gli orari consueti.

L'adesione al catalogo in rete ha visto aumentare non tanto i lettori, che sono stati 717, ma piuttosto i prestiti a domicilio (116) e in sala di libri del deposito (337), come pure i prestiti interbibliotecari (41).

Numerosi i lettori che sono arrivati per la prima volta nella nostra biblioteca dichiarando di aver visto in rete un libro di loro interesse.

### 1.7. Legature

Data la favorevole situazione delle finanze di questo anno sociale (si veda il punto 3 di questa Relazione) si sono potute far rilegare parecchie annate di riviste che non venivano più rilegate da parecchi anni: *Civiltà cattolica*, *Palestra del Clero*, *Rivista di teologia morale*, *Italia francescana*, *Miscellanea francescana*, *Biblica*, *Acta Apostolicae Sedis*.

### 1.8. Archivio p. Pozzi

Subito dopo la morte di padre Pozzi, p. Riccardo Quadri ha fatto un primo esame della situazione delle sue carte con la separazione del materiale da destinare all'archivio e alla biblioteca. In particolare in biblioteca sono entrati il suo schedario di lavoro e 68 cartelle contenenti fotocopie di articoli di riviste che padre Pozzi aveva numerato progressivamente e inventariato.

## 2. ATTIVITÀ CULTURALE

### 2.1. Conferenze

Nel corso dell'anno sociale 2002-2003 il Comitato ha promosso e organizzato in biblioteca le seguenti conferenze:

1. il 27 maggio 2002, presentazione del romanzo *Proleterka* di Fleur Jaeggy (Milano, Adelphi, 2001), con interventi di Giovanni Pozzi, Margherita Nosedà, Martino Dotta;

2. il 17 settembre 2002, presentazione del saggio di Luca Danzi *Lingua nazionale, lessicografia milanese. Manzoni e Cherubini* (Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001), con una relazione di Luca Serianni;

3. il 19 settembre 2002, presentazione dell'opera di Carlo Collodi *Avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*, illustrato da Paolo Tesi con prefazioni di Guido Ceronetti e Roberto Carifi (Pontedera, Bandecchi & Vivaldi, 2002), con una relazione di Marco Belpoliti;

4. il 24 settembre 2002, nell'ambito di un ciclo di incontri biblici sul *Magnificat*, conferenza di Rinaldo Fabris sul tema *Il Magnificat canto di speranza dei "poveri del Signore"*;

5. il 30 settembre 2002, presentazione dell'opera di Galileo Galilei e Mario Guiducci *Discorso delle comete*, edizione critica e commento a cura di Ottavio Besomi e Mario Helbing (Roma-Padova, Antenore, 2002), con una relazione di Michele Camerota;

6. l'8 ottobre 2002, nell'ambito del ciclo sul *Magnificat*, conferenza di Paolo Ricca sul tema *Il Magnificat di Maria e quello di Lutero*;

7. il 5 novembre 2002, nell'ambito dello stesso ciclo, conferenza di Giovanni Raboni sul tema *Un poeta legge il Magnificat*, seguita dall'esecuzione del *Deutsches Magnificat* di Heinrich Schütz da parte del Gruppo vocale *Cantemus* diretto da Luigi Marzola;

8. il 25 novembre 2002, presentazione dell'opera di Callisto Caldelari *Bibliografia luganese del Settecento. Le edizioni Agnelli di Lugano. Fogli, documenti, cronologia* (Bellinzona, Casagrande, 2002), con interventi di Franco Masoni e Saverio Snider;

9. l'11 febbraio 2003, presentazione del volume *Trecentosettantasette ex voto dipinti. Basilica SS. Crocifisso di Como* (Lecco, Periplo, 2002), con interventi di Ottavio Besomi, Antonio Spallino, Giuliano Signorrelli, Egle Becchi;

10. il 13 marzo 2003, presentazione del volume *I Cappuccini in Emilia-Romagna. Storia di una presenza*, a cura di Giovanni Pozzi e Paolo Prodi (Bologna, Edizioni

Dehoniane, 2002), con interventi di Dino Dozzi, Andrea Maggioli e Guido Pedrojetta.

## 2.2. Esposizioni

Nel corso dell'anno sociale 2002-2003 il Comitato ha promosso ed organizzato nel portico d'ingresso le seguenti esposizioni:

1. dal 7 dicembre 2002 all'8 febbraio 2003, in collaborazione con il Servizio materie culturali della SUPSI, *Versi d'inchiostro. Pagine di calligrafia creativa di Gabriella Carbognani, Orio Galli, Enzo Pelli, Sandra Schaffner von Rubenwil e Peter Wunderlich* (informazioni su questa mostra si possono leggere nel sito [www.calligrafia.ch](http://www.calligrafia.ch));

2. dal 1° marzo al 12 aprile 2003, in collaborazione con il Servizio materie culturali della SUPSI, *Ampersand di Alessandro Zanella. Edizioni limitate di libri illustrati*.

Da parte sua l'Associazione degli Amici dell'Atelier calcografico, nostro ente ospite, ha curato le seguenti esposizioni:

1. dal 4 maggio al 15 giugno 2002, *Renzo Ferrari. Incisioni e disegni*;

2. dal 7 al 28 settembre 2002, *Esposizione dei lavori inviati al 2° premio AAC*;

3. dal 26 ottobre al 30 novembre 2002, *Pino Sacchi. Incisioni dal 1949 al 2002*.

## 2.3. Pubblicazioni

I testi delle conferenze di Alessandro Ghisalberti (*La "Somma teologica" di Tommaso d'Aquino come "classico" della filosofia occidentale*), Ruedi Imbach (*Filosofia dell'amore. Un dialogo tra Tommaso d'Aquino e Dante*) e Alain De Libera (*Foi et raison. Philosophie et religion selon Averroès et Thomas d'Aquin*), per il ciclo su *Il pensiero filosofico di Tommaso d'Aquino* organizzato dalla nostra Associazione nella primavera del 1999, sono stati pubblicati su *Studi medievali* 43 (2002), 803-56. L'estratto può essere richiesto alla segreteria della biblioteca.

Il presente numero di *Fogli* è stampato in 1'000 esemplari.

## 3. AMMINISTRAZIONE E FINANZE

Delle svariate attività amministrative si è occupata la segretaria Fernanda Galli, men-

tre la contabilità è stata curata dalla signora Cristina Anghileri.

Il Comitato è grato a tutti i contribuenti e in particolare ai soci, alla Provincia svizzera dei cappuccini, alla Regione dei cappuccini della Svizzera italiana (che ci ha accordato un sussidio di 10'000 franchi per l'acquisto di libri e periodici e per rilegature), al Convento dei cappuccini di Lugano (che ha contribuito all'accrescimento del patrimonio bibliografico della biblioteca con acquisti librari per un importo di circa 4'500 franchi), al Cantone, alla Città di Lugano e a tutti gli altri enti pubblici e privati. Ricordiamo in particolare la Fondazione Winterhalter, che ha elargito un contributo di 5'000 franchi per la retribuzione di alcuni studenti assunti per lavori in biblioteca.

Nel 2002 la situazione finanziaria dell'Associazione ha potuto beneficiare di un'entrata straordinaria dovuta alla vendita della Collezione di dischi Primavesi alla Bibliothèque Municipale di Nizza, che ha fruttato 13'500 franchi (cfr. *Fogli*, 23, p. 48): una parte consistente di quest'importo (poco meno di 8'000 franchi) è stata destinata alla rilegatura di periodici, la rimanente parte è servita ad incrementare la somma disponibile per acquisti librari.

Dopo la morte di p. Giovanni Pozzi, un gruppo di amici ed ex allievi, con lo scopo di onorarne la memoria, s'è fatto promotore di un'iniziativa per il restauro di libri antichi della biblioteca: i contributi versati all'Associazione alla scadenza dell'anno contabile 2002 ammontavano a 10'480 franchi; l'importo è stato accantonato in vista di impiegarlo per il preciso fine al quale le offerte sono destinate.

#### 4. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

##### 4.1. Assemblea

L'Assemblea annuale ordinaria del 2002 s'è tenuta il 29 aprile per l'esame e l'approvazione della relazione del Comitato sull'attività dell'anno sociale 2001-2002, del programma futuro, dei conti consuntivi 2001 e preventivi 2002: è stato fatto, come di consueto, un bilancio sul lavoro svolto per la

gestione della biblioteca, con particolare riferimento alla ristrutturazione del deposito, e per la promozione e l'organizzazione delle attività culturali pubbliche.

I membri dell'Associazione sono attualmente 387, di cui 371 persone fisiche e 16 persone giuridiche. Tutti vengono costantemente tenuti informati sulle attività e le iniziative dell'Associazione, oltre che nell'Assemblea annuale, con l'invito a tutte le manifestazioni culturali e attraverso frequenti circolari informative.

È sempre nostro ente ospite l'Associazione degli Amici dell'Atelier calcografico, per la cui attività espositiva si rimanda al punto A.2.2 di questa Relazione.

##### 4.2. Comitato

Il Comitato eletto dall'Assemblea del 3 maggio 2001 per il biennio 2001-2003, nell'anno sociale scorso s'è riunito 9 volte (21 maggio, 10 settembre, 7 ottobre, 12 novembre, 10 dicembre, 27 gennaio, 3 febbraio per l'incontro annuale con il Consiglio regionale dei cappuccini, 20 febbraio, 25 marzo). Ne fanno parte Paola Costantini (segretaria fino al settembre del 2002), Fernando Lepori (presidente), Luciana Pedroia (bibliotecaria e membro di diritto), Maria Grazia Rabiolo, Alessandro Soldini, Fabio Soldini e Flavia Vitali (segretaria dal settembre del 2002); come delegati dei cappuccini p. Giovanni Pozzi, sostituito da fra Martino Dotta nel settembre del 2002, e p. Riccardo Quadri.

I Gruppi di lavoro, di cui il Comitato si avvale secondo l'art. 7 cpv. 3 punto b dello Statuto, sono così costituiti (in corsivo il nome del coordinatore):

a. attività culturali pubbliche: Paola Costantini, Gianstefano Galli, Paolo Farina, Fernando Lepori, p. Riccardo Quadri, *Aurelio Sargenti*, Fabio Soldini, Maria Grazia Rabiolo, Biancamaria Travi;

b. esposizioni: Mauro Coglio, Fernanda Galli, Maria Grazia Rabiolo, *Alessandro Soldini*;

c. redazione di *Fogli*: Aldo Abächerli, Giancarlo Reggi, *Fabio Soldini*.

##### 4.3. Commissione per gli acquisti librari

Questo organo, previsto dallo Statuto (art. 8)

con lo scopo di decidere gli acquisti librari e designato dal Comitato del 14 maggio 2001, risulta così costituito: Fernando Lepori, Luciana Pedroia, membro di diritto e presidente, p. Giovanni Pozzi, designato dal Consiglio regionale dei cappuccini e sostituito da fra Martino Dotta nel settembre del 2002, p. Riccardo Quadri, Fabio Soldini.

Nell'anno sociale trascorso la Commissione si è riunita il 6 novembre per deliberare gli acquisti librari sulla base delle proposte formulate dai suoi membri. Essa ha pure deciso di sottoscrivere l'abbonamento a tutti i periodici e a tutte le collane (con l'eccezione di quelle di Adelphi e di Vita e Pensiero, per le quali non è pensabile l'acquisto sistematico di tutte le pubblicazioni) finora pagate da p. Pozzi o da lui ricevute gratuitamente.

## B. PROGRAMMA FUTURO

### 1. BIBLIOTECA

Per il prossimo anno sociale 2003-2004, si prevede di poter riprendere la catalogazione del fondo antico con l'assunzione temporanea (due anni a metà tempo), grazie a un finanziamento della Regione dei cappuccini della Svizzera italiana, di una giovane laureata, Laura Luraschi, che dovrà essere istruita, oltre che all'ambito specifico del libro antico, alla catalogazione in ambiente Aleph.

Il Comitato intende inoltre preparare e sottoscrivere una convenzione con il Sistema bibliotecario ticinese, al quale partecipiamo da ormai due anni come biblioteca associata, che ne regoli i reciproci rapporti.

Le acquisizioni librarie continueranno nel limite delle nostre capacità finanziarie, privilegiando i settori definiti da tempo: la religiosità, il francescanesimo, lo studio del libro antico.

Nel corso dell'estate 2003 si intende organizzare nuovamente un mercato di libri doppi o che non rientrano negli ambiti previsti, anche se i materiali da destinare a tale scopo non sono numerosi.

## 2. ATTIVITÀ CULTURALE

### 2.1. Conferenze

In aprile-maggio è previsto un ciclo di lezioni (organizzato con la partecipazione della Società filosofica della Svizzera italiana) sul tema *Il neoplatonismo nell'età dell'Umanesimo*, con questo calendario: 28 aprile, Cesare Vasoli, *Il pensiero filosofico di Marsilio Ficino*; 15 maggio, Gian Carlo Garfagnini, *Il pensiero filosofico di Giovanni Pico*; 22 maggio, Claudia Villa, *Temi neoplatonici nella pittura italiana del Rinascimento: Botticelli*. Da settembre a novembre si terranno tre letture bibliche sul libro di *Giobbe*, con relazioni di Roberto Vignolo (*Introduzione a Giobbe*, 29 settembre), Giuseppe Laras (*Letture ebraiche di Giobbe*, 22 ottobre) e Salvatore Natoli (*Il problema della sofferenza*, 5 novembre).

### 2.2. Esposizioni

Il programma delle attività espositive del prossimo anno sociale prevede la mostra *La poesia visiva di Roberto Sanesi* (dicembre 2003 - marzo 2004). Altre esposizioni verranno curate dall'Associazione Amici dell'Atelier calcografico, nostro ente ospite.

### 2.3. Seminario di studi su padre Pozzi

Dopo la morte di padre Pozzi, deceduto il 20 luglio 2002, il Consiglio regionale dei cappuccini e il Comitato hanno deciso di organizzare un seminario di studi sulla sua attività scientifica. A tale scopo è stato costituito un gruppo di lavoro del quale fanno parte Fernando Lepori, Luciana Pedroia, Fabio Soldini (rappresentanti del Comitato), Martino Dotta (rappresentante del Consiglio regionale), Ottavio Besomi e Saverio Snider. La concezione che p. Pozzi aveva della ricerca ha suggerito di optare per un incontro di studio di tipo seminariale. Individuati i temi e gli aspetti ritenuti più importanti della sua lunga attività intellettuale, è stato formulato un programma che, sull'arco di tre sessioni di mezza giornata ciascuna, prevede sette relazioni secondo questa articolazione: nella prima sessione, orientata su questioni di metodo, si terranno due relazioni, una sul *metodo di lavoro* (relatore

Ottavio Besomi), l'altra sul *commento ai testi* (relatore Franco Gavazzeni); la seconda sarà destinata ad illustrare quattro grandi ambiti indagati dagli studi di p. Pozzi: l'*Umanesimo* (relatore Mirella Ferrari), il *Seicento* (relatore Ezio Raimondi), la *mistica* e il *francescanesimo* (relatore Claudio Leonardi); la terza riguarderà gli studi su *parola e immagine* e sull'*arte* (relatore Giovanni Romano) e gli studi *sulla cultura ticinese* (relatore Romano Brogini). Le tre

sessioni saranno presiedute da Dante Isella, Alessandro Martini e Cesare Segre. Il seminario, che reca come titolo *Metodi e temi della ricerca filologica e letteraria di Giovanni Pozzi*, si terrà i giorni venerdì 10 (tutto il giorno) e sabato 11 ottobre (la mattina) 2003 (si veda il programma in questo numero di *Fogli*). È prevista la pubblicazione degli atti, con la bibliografia completa degli scritti di p. Pozzi.

## Iniziativa in memoria di p. Giovanni Pozzi

Comunichiamo che un gruppo di allievi e amici di p. Giovanni Pozzi, con lo scopo di onorarne la memoria, s'è fatto promotore di un'iniziativa per il restauro di libri antichi della "Biblioteca Salita dei Frati", dove p. Pozzi ha svolto per molti anni la sua attività, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo e alla valorizzazione del fondo librario, e dove è custodita la sua biblioteca personale.

Chi intende partecipare all'iniziativa può farlo versando un contributo sul conto corrente postale 69-68-1, intestato all'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati", Lugano, con la menzione "restauro libri in memoria di padre Pozzi".

# Conti consuntivi 2002 e preventivi 2003

## Conto d'esercizio 2002

<b>Entrate</b>			
1.1	Tasse dei soci .....	14'275.—	
1.2	Contributi di Enti diversi		
	a) Città di Lugano .....	15'000.—	
	b) Fondazione Winterhalter .....	5'000.—	
	c) Legato Vanoni .....	250.—	
	d) Altri .....	100.—	
1.3	Sussidio del Cantone Ticino per la gestione della biblioteca e l'organizzazione di manifestazioni culturali pubbliche .....	20'350.—	
1.4	Contributi dei Cappuccini .....	80'000.—	
	a) della Provincia svizzera .....	95'268.55	
	b) della Regione della Svizzera italiana.....	10'000.—	
	c) del Convento di Lugano.....	4'484.25	
		109'752.80	
1.5	Affitto sala.....	1'750.—	
1.6	Fotocopie .....	1'504.30	
1.7	Vendita pubblicazioni e fondo discografico.....	17'494.—	
1.8	Diversi.....	237.70	
1.9.	Offerte per restauro libri in memoria di p. Pozzi .....	10'480.—	255'843.80
<b>Uscite</b>			
2.1	Stipendi, AVS, assicurazione del personale .....	149'519.20	
2.2	Spese postali e telefoniche .....	6'934.60	
2.3.	Pulizia .....	9'385.35	
2.4	Acquisto apparecchiature.....	1'100.—	
2.5	Manutenzione impianti .....	4'114.35	
2.6	Riscaldamento ed elettricità .....	6'741.70	
2.7	Spese di cancelleria.....	5'970.60	
2.8	Stampa di pubblicazioni.....	3'398.06	
2.9	Abbonamenti a riviste .....	7'469.36	
2.10	Acquisto libri .....	28'598.33	
2.11	Conservazione, restauro, rilegatura .....	7'890.—	
2.12	Manifestazioni culturali .....	9'683.40	
2.13	Quote sociali e spese diverse.....	2'150.64	
2.14	Finanziamento restauro libri .....	10'480.—	
2.15	Finanziamento attrezzature informatiche.....	3'000.—	256'435.59
<i>Maggiore uscita</i>			591.79

## Bilancio al 31 dicembre 2002

<b>ATTIVO</b>	Cassa .....	563.15
	Conto corrente postale .....	14'275.41
	L.C.R .....	13'899.59
	./. Riserva .....	- 13'899.59
	Debitore (sussidio Ct. Ticino) .....	2'000.—
Totale	.....	16'838.56
<b>PASSIVO</b>	Saldo al 31 dicembre 2001 .....	15'065.20
	Fatture scoperte al 31 dicembre 2002 .....	2'365.15
	Maggior uscita 2002 .....	- 591.79
Saldo al 31 dicembre 2002.....	.....	16'838.56

## Preventivo 2003

<b>Uscite</b>		
2.1 Stipendi, AVS, assicurazione del personale .....	150'000.—	
2.2 Spese postali e telefoniche .....	7'000.—	
2.3 Pulizia .....	10'000.—	
2.4 Acquisto apparecchiature .....	2'000.—	
2.5 Manutenzione impianti .....	3'000.—	
2.6 Riscaldamento ed elettricità .....	5'000.—	
2.7 Spese di cancelleria .....	7'000.—	
2.8 Stampa di pubblicazioni .....	4'000.—	
2.9 Abbonamenti a riviste .....	8'000.—	
2.10 Acquisto libri .....	30'000.—	
2.11 Conservazione, restauro, rilegatura .....	5'000.—	
2.12 Manifestazioni culturali .....	10'000.—	
2.13 Quote sociali e spese diverse .....	1'000.—	242'000.—
<b>Entrate</b>		
1.1 Tasse dei soci .....	14'000.—	
1.2 Contributo della Città di Lugano .....	15'000.—	
1.3 Contributo del Cantone .....	—.—	
1.4 Contributi dei Cappuccini		
a) della Provincia svizzera .....	96'000.—	
b) della Regione della Svizzera italiana ....	10'000.—	
c) del Convento di Lugano .....	1'000.—	107'000.—
1.5 Affitto sala .....	1'500.—	
1.6 Fotocopie .....	1'500.—	
1.7 Vendita di pubblicazioni .....	2'000.—	141'000.—
<i>Maggiore uscita</i>		101'000.—

# Contributi pubblicati su “Fogli” 1-23 (1981-2002)

## **Sulla Biblioteca Salita dei Frati: in generale**

- La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano* di G. Pozzi (1)  
*L'Archivio fotografico Büchi* di A. Abächerli (4)  
*Una raccolta di santini nella nostra biblioteca* di G. Pozzi (5)  
*Un nuovo fondo della biblioteca: i manuali di pietà* di G. Pozzi e S. Pellegatta (7)  
*Le “nuove” edizioni ticinesi della Biblioteca Salita dei Frati. Note in margine all'aggiornamento del catalogo dei ticinensi* di M. Nosedà Snider (8)  
*Una raccolta di dischi: il Fondo Primavesi* di L. Quadranti (9)  
*Il Fondo calcografico. Presentazione* di G. Galli (9) e *Donazioni* (10-13)  
*Di alcune grammatiche dell'italiano conservate in biblioteca* di G. Pedrojetta (9)  
*Catalogo degli incunaboli della Biblioteca Salita dei Frati* di L. Pedroia (11)  
*La catalogazione delle cinquecentine della Biblioteca Salita dei Frati* di F. Lepori (11)  
*Le piccole immagini di devozione* di G. Pozzi (12)  
*Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati fino al 1850. Appunti sulla catalogazione e lo studio del fondo* di S. Barelli (13)  
*Ad uso di... applicato alla Libreria di Lugano. Libri del '700 firmati da Cappuccini di G. Pozzi* (14)  
*Catalogo dei periodici correnti* di L. Pedroia (15)  
*La catalogazione del fondo di imaginette devozionali* di P. Costantini (15, 16)  
*Il catalogo del fondo di imaginette mortuarie* di P. Costantini (17)  
*Gli opuscoli in prosa della biblioteca. Il catalogo a stampa* di R. Broggin (22)  
*L'attività espositiva nel porticato della biblioteca* di A. Soldini (17-23)  
*Pubblicazioni entrate in biblioteca* (11-13, 15-23)

## **Sulla Biblioteca Salita dei Frati: rara et curiosa**

- Un nuovo incunabolo* di L. Pedroia (14)  
*Edizioni ticinesi sconosciute dell'Ordo ad Horas canonicas (1831-1900)* di U. Orelli (14)  
*Una cinquecentina molto rara: le Costituzioni cappuccine del 1536* di F. Lepori (15)  
*Il maccheronico “Liber hexametrorum” del blesnese Giacomo Genora* di G. Reggi (16, 17)  
*Una lettera autografa di Paul Sabatier a G.B. Mondada* di R. Quadri (18)  
*Un opuscolo divinatorio seicentesco: la “Catastrofe del mondo”* di G.F. Spina di S. Barelli (18)  
*L'album di un venditore ambulante di imaginette devozionali* di P. Costantini (18)  
*Due esemplari unici dei «Colloquia»* di Juan Luis Vives di E. Sandal (19)

- Ancora su “Ad uso di...”* di F. Merelli (20)  
*La prolusione a un corso di Filosofia del Liceo di Lugano tenuta da G.B. Marchesi nel 1893* di G. Reggi (21)  
*Edizioni di Capolago in una recente donazione* di C. Caldelari e G. Pozzi (22)  
*Una bibliografia sul Marino* di Giovanni Pozzi (22)  
*Un libretto molto raro sul Sacro Monte di Varese* di Giovanni Pozzi (23)

## **Su biblioteche e archivi della Svizzera italiana**

- Per un coordinamento interbibliotecario. Le biblioteche d'interesse pubblico del Cantone Ticino. Schede d'identità (1, 2)*  
*Nuovi orientamenti e nuove strutture per la documentazione e gli archivi della Radio-televisione della Svizzera italiana* di G. Pagani (4)  
*La Biblioteca della Commercio e Biblioteca regionale di Bellinzona* di P. Borella (4)  
*La biblioteca “Abate Fontana”* di Sagno di M. Bernasconi (8)  
*L'archivio dei Cappuccini della Svizzera italiana* di U. Orelli (15)  
*Biblioteche universitarie della Svizzera italiana. Alcune considerazioni generali* di M. Martino (20)  
*La biblioteca della Facoltà di Teologia di Lugano* di A. Chiappini (20)  
*L'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana* di L. Tedeschi (22)  
*La biblioteca della “Fondation Bibliothèque internationale de gastronomie”* di Sorengo di P. Innocenti (23)

## **Sulla politica bibliotecaria nella Svizzera italiana**

- Rapporto al Consiglio di Stato del Gruppo di lavoro per l'automazione delle biblioteche del Cantone (del 6 agosto 1981)* (2)  
*Le biblioteche della Svizzera italiana. Atti della giornata di studio del 2 febbraio 1985. Con interventi di F. Soldini, L. Usuelli, A. Giaccardi, C. Conti Ferrari, O. Foglieni* (5)  
*Fare libri nella Svizzera italiana. Atti dell'incontro del 12 febbraio 1986. Con interventi di F. Soldini, G. Bonalumi, A. Dadò, Marketing Italia* (7)  
*Verso l'automazione delle biblioteche cantonali. Messaggio governativo del 4 ottobre 1988 e interventi di F. Soldini e G. Curonici* (9)  
*Il progetto di Documentazione regionale ticinese automatizzata* di F. Vitali (10)  
*Parere sul disegno di Legge delle biblioteche del 25 settembre 1990* (11)

*Presa di posizione sul progetto di regolamento di applicazione della Legge delle biblioteche (12)*  
*AUBA (Associazione utenti biblioteche e archivi): come, quando, perché* di G. Castellani (12)  
*La gestione informatizzata del Sistema Bibliotecario Ticinese* di F. Vitali (17)  
*Fahrenheit. Un movimento per le biblioteche* di R. Schärer (18)  
*Problemi attuali della politica bibliotecaria ticinese* (21)

#### **Sulla ricerca e le istituzioni culturali nella Svizzera italiana**

*Il Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana a 75 anni dalla sua fondazione* di F. Spiess (3)  
*L'Ufficio delle ricerche economiche* di R. Ratti, S. Toppi (3)  
*La toponomastica e il Cantone Ticino* (4)  
*L'attività del Centro di ricerca per la storia e l'onomastica ticinese dell'Università di Zurigo* di V.F. Raschèr et al.; *Il Repertorio Toponomastico Ticinese. Genesi e struttura di un'edizione di nomi di luogo* di M. Frasa; *La Commissione cantonale di nomenclatura* di R. Zeli

*Lavori in corso. Schede descrittive delle ricerche di scienze umane riguardanti la Svizzera italiana* (6, 8, 10, 12, 15, 17, 19, 21, 23)

#### **Varia**

*Bibliografia delle opere di Luigi Brentani* di C. Caldelari (6)  
*I libri di scuola nel Ticino tra il 1880 e il 1930. Illustrazione di una ricerca* di G. Cairolì (8)  
*Un opuscolo "ticinese" sulla rivoluzione di Milano e sull'uccisione del Prina* di M. Nosedà Snider (10)  
*Religioni e mitologie. Un itinerario nel catalogo Adelphi* di G. Pozzi (16)  
*Un informatore ticinese per Francesco Cherubini* di L. Pedroia (16)  
*La salute fra stelle e alchimia, ossia "Il Nuovo Tesoro degl'arcani farmacologici, galenici, e chimici o spargirici" di fra Felice da Bergamo* di T. Horvath (16)  
*"Literatura de cordel": un fenomeno culturale brasiliano* di J.-L. Christinat (19)  
*Le biblioteche cappuccine nella Svizzera tedesca e romanda* di C. Schweizer (21)

## **Pubblicazioni curate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati**

### **STRUMENTI BIBLIOGRAFICI**

#### *Edizioni ticinesi nel Convento dei Cappuccini a Lugano (1747-1900)*

Strumento fondamentale per conoscere l'editoria ticinese fino al 1900. 2'108 titoli in un volume di 574 p. con 31 tavole e indici. Lugano, Edizioni Padri Cappuccini, 1961. In vendita a fr. 100.-

#### *Guida alle biblioteche della Svizzera italiana*

Il risultato del censimento delle biblioteche e centri di documentazione aperti al pubblico nella Svizzera italiana. Curata e pubblicata dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Lugano 1984-1987. Schede di identità di 80 istituti (comprendenti indirizzo, orari di apertura, caratteristiche generali, servizio al pubblico, personale e gestione, rapporti con altri istituti, bibliografia). Con un'introduzione sulla situazione delle biblioteche nella Svizzera italiana e corredata di indici. In vendita a fr. 30.-

#### *Catalogo degli incunaboli della Biblioteca Salita dei Frati*

di Luciana Pedroia. Descrizione dei 26 incunaboli dell'antica biblioteca dei Cappuccini di Lugano. Pubblicato su "Fogli", 11 (1991), pp. 3-20. In vendita a fr. 7.-

#### *Catalogo dei periodici correnti della Biblioteca Salita dei Frati*

di Luciana Pedroia. Censimento dei 148 periodici che entrano regolarmente in biblioteca. Pubblicato su "Fogli", 15 (1994), pp. 15 - 25. In vendita a fr. 7.-

#### *Ad uso di... applicato alla libreria de' Cappuccini di Lugano*

di Giovanni Pozzi e Luciana Pedroia. Analisi delle firme di Cappuccini del sec. XVIII apposte ai libri del fondo antico della biblioteca. Catalogo di 1'086 opere con rinvio a repertori, bibliografie e biblioteche che possiedono esemplari della stessa edizione, corredata dell'elenco dei Cappuccini firmatari. Indici tematico, dei luoghi di stampa, degli editori, tipografi e librai, dei nomi di persona. Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 1996 ("Subsidia scientifica franciscalia", 9), 388 p. In vendita a fr. 45.-

*Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano 1538-1850. Inventario e studio critico*

di Stefano Barelli. Repertorio e studio del "materiale minore" in prosa della biblioteca. Bellinzona, Casagrande, 1998 ("Strumenti storico-bibliografici", 5). In vendita a fr. 68.-

ATTI DI CONVEGNI

*Francesco d'Assisi e il francescanesimo delle origini*

Atti del Convegno di studi del 18-20 marzo 1983

**Sommario:** Ignazio Baldelli, *Sull'apocrifo francescano "Audite poverelle dal Signore vocate"*. Aldo Menichetti, *Riflessioni complementari circa l'attribuzione a San Francesco dell'"Esortazione alle poverelle"*. Ovidio Capitani, *Il Francescanesimo ed il Papato da Bonaventura a Pietro di Giovanni Olivi: una riconsiderazione*. Mariano d'Alatri, *Francesco d'Assisi e i laici*. Servus Gieben, S. *Francesco nell'arte figurativa del '200 e '300*. Franco Alessio, *La filosofia dei semplici: da Ruggero Bacone a Guglielmo di Occam*.

Publicati su "Ricerche Storiche", 13 (1983), pp. 559-695, tavole. In vendita a fr. 25.-

*La "Nuova Storia della Svizzera e degli Svizzeri": storia nazionale e metodologia storica*

Atti del Convegno di studi del 14-15 ottobre 1983

**Sommario:** Ulrich Im Hof, *Les suisses face à leur histoire*. Ruggiero Romano, *La storia d'Italia, tra nazione e paese*. Guy Marchal, *Parlare oggi dei primi confederati*. François De Capitani, *La storia dell'età moderna: problemi europei, problemi svizzeri*. Hans Ulrich Jost, *L'historiographie contemporaine suisse sous l'emprise de la "Défense spirituelle" - un problème méthodologique et épistémologique*. Raffaello Ceschi, *L'ordito e la trama: i rapporti tra storia nazionale e storia cantonale*. Paul Huber, *Alcune riflessioni sull'insegnamento della storia nelle scuole medie superiori*. Markus Mattmüller, *Relazione conclusiva*.

Publicati su "Archivio storico ticinese", 100 (1984), pp. 245-308. In vendita a fr. 18.-

*Il mestiere dello storico dell'Antichità*

Atti del Convegno di studi del 29-30 settembre 1988

**Sommario:** Mario Vegetti, *Il mestiere dello storico secondo Momigliano*. Giuseppe Cambiano, *Herder e le repubbliche greche*. Luciano Canfora, *L'inquietante mestiere dello storico*.

Publicati su "Quaderni di storia", 15 (1989), n. 30, pp. 37-66. In vendita a fr. 18.-

*Il mestiere dello storico del Medioevo*

Atti del Convegno di studi del 17-19 maggio 1990, a cura di Fernando Lepori e Francesco Santi

**Sommario:** Claudio Leonardi, *Chi è storico del Medioevo? Avvio dei lavori*. Giuseppe Sergi, *Assetti politici attorno al Mille: ricerche sui Regni di Borgogna e d'Italia*. Daniela Romagnoli, *Il Medioevo: uno stato d'animo? Riflessioni sull'opera di Roberto Sabatino Lopez*. Jean-Claude Schmitt, *Une histoire religieuse du Moyen Age est-elle possible?* Cesare Segre, *Leggere i testi del Medioevo*. Adriano Peroni, *In margine alle difficoltà della storia dell'arte sul terreno del Medioevo: il colore delle cattedrali*. Claudio Leonardi, *Conclusione dei lavori*.

Spoletto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 1994 ("Quaderni di cultura mediolatina. Collana della Fondazione Ezio Franceschini", 7), 124 p. In vendita a fr. 38.-

*Il mestiere dello storico dell'Età moderna. La vita economica nei secoli XVI - XVIII*

Atti del Convegno di studi del 14-16 aprile 1994

**Sommario:** Philippe Braunstein, *Aux origines médiévales de l'industrie moderne: le secteur des mines et de la métallurgie*. Christian Simon, *L'industrie avant l'industrialisation en Suisse*. Andrea Menzione, *Temi di storia delle campagne italiane in Età moderna*. Jon Mathieu, *Agrargeschichte der frühneuzeitlichen Schweiz: Bemerkungen zur aktuellen Forschung*. Pierre Jeannin, *La profession de*

*négociant (XVIe - XVIIIe siècles)*. Massimo Livi Bacci, *La ricostruzione del passato: dall'individuo alla collettività*. Anne-Marie Piuze, *Le commerce européen et les Suisses (XVIIe - XVIIIe siècles)*. Alfred Perrenoud, *Le recours à la généalogie pour un renouvellement de l'histoire démographique et sociale de la Suisse*. Tavola rotonda con la partecipazione di Jean-François Bergier, Raffaello Ceschi, Raul Merzario, Andrea Menzione, Massimo Livi Bacci, Pierre Jeannin. Bellinzona, Casagrande, 1997 ("Biblioteca dell'Archivio Storico Ticinese", 1), 213 p. In vendita a fr. 32.-

## CONFERENZE

### *Il pensiero filosofico di Tommaso d'Aquino*

Testi del ciclo di conferenze tenute nella primavera del 1999

Alessandro Ghisalberti, *La "Somma teologica" di Tommaso d'Aquino come "classico" della filosofia occidentale*. Ruedi Imbach, *Filosofia dell'amore. Un dialogo tra Tommaso d'Aquino e Dante*. Alain De Libera, *Foi et raison. Philosophie et religion selon Averroès et Thomas d'Aquin*.

Publicati su "Studi medievali", 43 (2002), n. 2, pp. 803-856. Estratto in vendita a fr. 5.

# L'Associazione Biblioteca Salita dei Frati

Costituita nel 1976, si occupa della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, aperta al pubblico dall'ottobre 1980 in un edificio di Mario Botta.

Dei 110'000 volumi e 400 periodici, la maggior parte proviene dal Convento dei Cappuccini di Lugano, la cui biblioteca si è andata costituendo nel XVI secolo e ingrossando dal XVIII.

Sono particolarmente rilevanti le edizioni ticinesi (ne è stato pubblicato il catalogo), la storia e segnatamente quella locale, l'ascetica e la predicazione (molti i testi utili allo studio della religiosità popolare), la letteratura e la retorica. Negli ultimi anni si sono aggiunti altri fondi, donati o acquistati, e in particolare il cospicuo fondo segnato FP (10'000 libri e 3'500 estratti), che comprende oltre a un buon lotto di autori secenteschi alcuni rari, opere di metodologia letteraria, semiotica, iconologia, teoria del linguaggio mistico. Alla biblioteca è pure annesso un consistente fondo di immagini devozionali. L'Associazione cura l'arricchimento della biblioteca acquisendo soprattutto strumenti per lo studio del fondo antico (secoli XVI-XVIII) e opere relative alla storia della religiosità.

*La biblioteca è aperta al pubblico il mercoledì, giovedì, venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18 e il sabato mattina dalle 9 alle 12. A partire dall'anno 2001 le acquisizioni librarie sono inserite nel catalogo del Sistema bibliotecario ticinese ([www.sbt.ti.ch](http://www.sbt.ti.ch)).*

Accanto alla conservazione e agli acquisti delle pubblicazioni, l'Associazione organizza in biblioteca un'attività culturale (conferenze, dibattiti, convegni, seminari) e pubblica dal 1981 il periodico "Fogli", che esce di regola una volta all'anno.

Dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati può far parte chi approvi lo statuto e versi la tassa sociale (almeno 30 franchi i soci individuali; 10 franchi studenti, apprendisti e pensionati; 100 franchi le istituzioni).

Chi è membro dell'Associazione:

- è informato regolarmente a casa di ogni attività che si tiene in biblioteca, in particolare ricevendo gratuitamente "Fogli" e gli inviti alle manifestazioni;
- usufruisce del prestito dei libri senza cauzione e del prestito interbibliotecario;
- partecipa alle scelte dell'Associazione (nell'assemblea e nei gruppi di lavoro);
- contribuisce al finanziamento dell'attività, con la tassa annua.

*Per iscriversi all'Associazione e richiedere "Fogli" o altre pubblicazioni, ci si rivolga alla Biblioteca Salita dei Frati, CH-6900 Lugano, Salita dei Frati, tel. +41 (0)91 923 91 88 - fax +41 (0)91 923 89 87 - E-mail: [bsf-segr.sbt@ti.ch](mailto:bsf-segr.sbt@ti.ch)*

---

"Fogli", Informazione dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Lugano; esce di regola una volta all'anno

*Direzione e amministrazione:* Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Salita dei Frati - CH-6900 Lugano, tel. +41 (0)91 923 91 88, fax +41 (0)91 923 89 87 - E-mail: [bsf-segr.sbt@ti.ch](mailto:bsf-segr.sbt@ti.ch) - Conto corrente postale 69-68-1

*Redazione:* Aldo Abächerli, Giancarlo Reggi, Fabio Soldini

*Tipografia:* Tipo-offset Aurora SA - Canobbio-Lugano

Ogni fascicolo costa 7 franchi; ai membri dell'Associazione è inviato gratuitamente.